PAG. 2 - DOPO IL TRAGICO ULTIMATUM DEI DIROTTATORI

Anno 109 - Numero 233

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 15 Ottobre 1977

STAMPA SERA

Ultima

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Bing Crosby la voce che Sinatra temeva

Pagina 3

MONTEFIBRE: sei fabbriche in Piemonte

6 MILA LICENZIATI

ROBERTO BELLATO

Dal governo non sono arrivate «buone notizie» e la Montefibre ha confermato l'intenzione di licenziare seimila lavoratori su 27 mila. Altrimenti il gruppo rischia di rovinare verso il fallimento. Entro 45 giorni sarà convocata un'assemblea straordinaria per decidere eventuali interventi sul capitale. La situazione, già pesante a fine giugno, si è aggravata, anche perché — rilevano i dirigenti — da Roma non arrivano i contributi finanziari promessi.

Se questo drastico taglio sarà realmente attuato, significherà in pratica dare un colpo di spugna sugli stabilimenti che sorgono in Piemonte. Le tre fabbriche ancora in vita del Vallesusa (Rivarolo, 900 dipendenti; Lanzo, 300; Collegno, 400) verrebbero cancellate. Ed anche nei complessi di Susa, Strambino, Mathi la partecipazione minoritaria Montefibre sarebbe ritirata. A Ivrea le maestranze (1200) verrebbero dimezzate. Dei 3 mila di Pallanza ne rimarrebbero in attività solo 2100. A Vercelli sono in pericolo i posti di mille lavoratori (su 1300).

Le prospettive per i licenziati sarebbero drammatiche perché, non essendo allo studio piani di ristrutturazione,

(Continua in 2ª pagina)

CON LE SIGARETTE

BENZINA PIÙ CARA?

MARCO TOSATTI

ROMA — Nuove voci di aumento nel prezzo della benzina e delle sigarette. La «staffetta quotidiana petrolifera», un'agenzia tradizionalmente molto vicina alle posizioni dei grandi gruppi petroliferi, ha avanzato ieri l'altro il timore che vengano decisi dal governo maggiorazioni di prezzo per i prodotti petroliferi. La «staffetta» metteva in relazione il nuovo aumento (100 o 50 lire al litro) con l'alluvione nel Nord: il ricavato servirebbe infatti a finanziare gli aiuti governativi alle zone colpite.

Secondo un'altra fonte, che finora non ha trovato conferma, si sarebbe discusso di aumento del prezzo della benzina e delle sigarette nel corso del Consiglio dei ministri di ieri, anche se di questi argomenti non si trova traccia nel resoconto reso pubblico della seduta e nelle dichiarazioni dei ministri.

La fonte si basa sul bilancio statale previsto per il 1978, che prevederebbe un aumento da 3700 a 5050 miliardi di lire nelle imposte di fabbricazione sugli olii minerali. Analoga previsione viene fatta per le sigarette e i tabacchi in genere, per i quali il bilancio statale '78 prevederebbe una crescita della imposta di consumo da 1260 a 1600 miliardi.

La conseguenza che la fonte interessata evince da questi dati è la seguente: dal momento che sia per la globalità dei prodotti petroliferi, sia per i tabacchi il volume dei consumi è stazionario, un aumento del gettito fiscale così vistoso (35 per cento per il petrolio e 27 per cento per i tabacchi) può essere ottenuto solo inasprendo le imposte. Una verifica di queste cifre potrà venire solamente dalla pubblicazione, in dettaglio, del bilancio dello Stato del 1978; un annuncio così «palese» di aumenti, infatti, è contrario alla tradizione di riserbo e di «sorpresa» che i governi hanno sempre mantenuto in questo settore, agendo all'improvviso con decreti legge.

VISTI ALLO STADIO E ALLA TV

Azzurri in technicolor

(oggi il poster in omaggio)

POSTER A PAG. 14 - SERVIZI NELLO SPORT

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Ed ora il colore!

PER la prima volta, un giornale di questa editrice esce con una foto gigante a colori — il poster degli «azzurri» che si giocano oggi l'ingresso ai campionati mondiali di calcio in Argentina. Per noi è un piccolo avvenimento, e vorremmo che lo accoglieste come un augurio alla «nazionale» e insieme come la testimonianza degli sforzi che facciamo per migliorarci. Lasciate che ringraziamo pubblicamente tutti coloro che lo hanno reso possibile, e che non appaiono mai in prima persona.

La foto gigante a colori contiene delle speranze. La speranza (e non ci si accusi di retorica) che il nostro calcio e Torino oggi facciano bella figura, e contribuiscano a infondere un po' di ottimismo in tutti noi, alle prese con una crisi economica e di istituzioni senza precedenti. E la speranza che il nostro giornale e l'intera stampa italiana sappiano superare la fase di cambiamento che attraversano, e rispondere all'impegno civile che sono chiamati a esercitare.

PENSIONI Proposte di Stammati

ROMA — Secondo notizie diffuse dall'Agenzia stampa parlamentare, il ministro del Tesoro Stammati sta preparando le proposte da presentare in seguito al ritiro del provvedimento di divieto del cumulo fra pensioni e retribuzioni.

Per consentire all'Inps un risparmio di 1400 miliardi, Stammati proporrebbe: 1) la proibizione del cumulo della contingenza fra stipendio e pensione; 2) la limitazione dell'aumento delle pensioni agganciato alla dinamica salariale; 3) l'eliminazione del contributo statale (lire 12 mila mensili) alle pensioni di coloro che continuano a lavorare; 4) il raddoppio dei contributi dei lavoratori autonomi (da cinque a diecimila lire quelli dei coltivatori diretti e da otto a sedici mila lire quelli dei commercianti e degli artigiani); 5) il blocco delle pensioni di invalidità sino a quando non si procederà alla revisione del sistema previdenziale.

Autotassa chi paga

ROMA — Il provvedimento che modifica la originaria legge sulla autotassazione è stato definitivamente convertito in legge dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato. In base a questo provvedimento non dovrà versare nulla al fisco chi, in base alla dichiarazione dei redditi presentata quest'anno, ha dovuto pagare in banca fino a 250 mila lire. Dovranno invece autotassarsi entro il prossimo 30 novembre coloro che hanno pagato più di questa cifra. Questo per quanto riguarda le persone fisiche.

BONN PAGA IL RISCATTO RICHIESTO PER SCHLEYER E GLI OSTAGGI

BONN — Secondo l'agenzia di stampa tedesco occidentale «DPA», il governo federale ha deciso oggi di pagare il riscatto di 15 milioni di dollari chiesto per la liberazione di Hanns Martin Schleyer. Il figlio di questi, aggiunge l'agenzia, consegnerà la somma, a mezzogiorno di oggi, all'Hotel Intercontinental di Francoforte. L'agenzia non precisa a chi sarà consegnato il riscatto.

Il pagamento di 15 milioni di dollari è una delle condizioni poste per la liberazione di Schleyer e degli ostaggi a bordo del «jet» della «Lufthansa» fermo a Dubai. Il gruppo che ha rapito il capo della Confindustria tedesca e che ha dirottato l'aereo chiede inoltre la liberazione di undici estremisti detenuti nella RFT e di due palestinesi in carcere in Turchia.

Intanto è giunto a Dubai un aereo speciale della squadra antiterrorismo di Bonn, del tipo di quello usato a Entebbe dagli israeliani. I dirottatori del Boeing hanno rinnovato la minaccia di uccidere tutti 91 ostaggi. Fa un caldo terribile, 35 gradi. Le autorità arabe hanno per ora rifornito i terroristi di una quantità minima di carburante, sufficiente per l'impianto elettrico e per l'aria condizionata. I dirottatori hanno ribadito che faranno saltare in aria il "jet" con tutti gli ostaggi se le loro richieste non saranno soddisfatte entro le 13 (ora italiana) di domani. Il capo del gruppo dei pirati ha detto: «L'ultimatum scade alle 13 (ora italiana) di domenica. Non sarà prolungato nemmeno di un secondo. L'aereo sarà fatto saltare in aria alla scadenza». Da parte sua, in una conversazione radio con il negoziatore del governo del Dubai, lo sceicco Mohammed Bin Rashed al-Makum, il comandante dell'aereo si è raccomandato che non venga fatto «nulla di insensato» nei tentativi per ottenere il rilascio degli ostaggi.

Tramite l'ambasciatore tedesco, il comandante del «jet» ha inviato un messaggio al Cancelliere federale Helmut Schmidt. «Signor Cancelliere — afferma il messaggio — a nome dei membri dell'equipaggio del "Boeing 737", volo 181, della Lufthansa e delle donne e dei bambini che sono a bordo, la informo che noi tutti dipendiamo dalla sua decisione. Lei è la nostra ultima speranza».

E' stato precisato che sull'aereo, oltre ai quattro dirottatori e ai cinque componenti dell'equipaggio, vi sono sette bambini, 31 donne e 44 uomini. Almeno due dei passeggeri sono in condizioni cattive di salute ma non destano peraltro preoccupazione particolare: si tratta di uno svedese, affetto da diabete, e di una donna di nazionalità statunitense.

Stamane i dirottatori hanno chiesto la colazione per tutte le persone a bordo e giocattoli per i bambini. Lo sceicco Mohammed, appreso che una delle hostess (se ne sa solo il nome, Anmamaria) compiva oggi 28 anni, ha deciso di inviare una torta con 28 candeline.

Schleyer, vivo, invia un patetico messaggio

PARIGI — *Anche il presidente della confindustria tedesca Hans Schleyer, prigioniero di un gruppo di terroristi legato ai dirottatori del Boeing, corre il rischio di morire, se le richieste «Baader-Meinhof» non verranno accettate da Bonn. Un suo patetico messaggio (una videocassetta) è giunto ieri sera al quotidiano parigino «Libération», di cui i terroristi si servono ormai abitualmente per comunicare col mondo. La videocassetta ha una durata di un minuto e mezzo e consente di stabilire che Hans Martin Schleyer è vivo.*

Un portavoce di «Libération» ha detto che le immagini registrate su nastro mostrano che Schleyer legge una copia del quotidiano tedesco occidentale «Die Welt» in data di giovedì. Schleyer appare seduto su uno sfondo con la scritta «Commando del martire Halimay» *cioè il nome del gruppo di dirottatori che si è impadronito del «Boeing» della Lufthansa, la sigla «Raf» (Rote armee fraktion) e il nome del* «ommando Siegfried Hausner».

Nel suo messaggio in tedesco Schleyer afferma: «Ho davanti a me un articolo di Herbert Kremp stampato sul numero di giovedì 13 ottobre di "Die Welt"». *Egli prosegue dicendo che le sue condizioni di salute non sono buone, e chiedendo che vengano accolte le richieste dei terroristi di liberazione dei «prigionieri politici».*

Schleyer così conclude il suo messaggio: «Da qualche tempo molte cose sono state dette su questa vicenda, in particolare da parte politica, ed ho l'impressione che ci si prenda gioco di me». *Un portavoce di «Libération» ha detto che la videocassetta è stata ricevuta per posta e che sull'involucro vi era un timbro postale di Parigi. Secondo il portavoce* «non vi sono dubbi che le immagini registrate siano autentiche».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: Nella Puglia meridionale, nella Calabria, sulla Basilicata e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni a carattere locale e di breve durata. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno con nebbie in banchi nella Pianura Padana. Foschie nelle valli e lungo i litorali dell'Italia centrale ma limitatamente al primo mattino e dopo il tramonto. Temperatura quasi stazionaria.

In Italia

Alghero	+ 13	+ 22
Cagliari	+ 14	+ 22
Genova	+ 15	+ 23
Messina	+ 15	+ 22
Milano	+ 9	+ 20
Napoli	+ 13	+ 22
Palermo	+ 18	+ 22

All'estero

Amsterdam	+ 6	+ 17
Atene	+ 17	+ 23
Ginevra	+ 7	+ 11
Lisbona	+ 16	+ 25
Londra	+ 11	+ 17
Madrid	+ 8	+ 21
Parigi	+ 8	+ 19

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 20,2
minima	+ 11,1
media	+ 14,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; umidità 88 per cento. Temperatura massima + 19,2; minima + 8,8; media + 12,9. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. Venti da calmi a deboli. Temperatura stazionaria.

Dopo il "boom,, degli Anni Sessanta

Montefibre si sfascia La storia di un crollo

MAURO BENEDETTI

I giornali dicono: licenziamenti, liquidazione. Per Montefibre è davvero l'ora zero? Era il fiore all'occhiello Montedison, da quando nel 1954 Giulio Natta, Nobel, inventò il propilene isotattico, elemento base degli acrilici, polivinilici, poliesteri, rayon, nylon e quanti altri surrogati del cotone e della lana. Oggi è in agonia, seimila licenziati, fabbriche in disarmo. Ma quando è iniziato il crollo? E perché?

1973. Crisi energetica, petrolio alle stelle. Il petrolio è materia base, i prezzi salgono. Il cotone, invece, scende, torna ad essere concorrenziale. Montefibre comincia a pagare gli errori. Impianti obsoleti, sfruttati fino agli estremi; cicli produttivi superati, incapaci di reggere in spazi economici diventati più stretti.

1974. Di fronte alle prospettive di smantellamento, di fronte ai problemi occupazionali, Montefibre sigla, il 7 aprile, un accordo a livello ministeriale nel quale si impegna a differenziare la produzione, a dar vita alle ormai famigerate «*attività sostitutive*». Si acquista un terreno gigantesco a Mergozzo, vicino a Verbania, i bulldozers lo spianano... e si fermano. Montedison, che ha già deciso di «scaricare» il ramo fibre («*Noi non ci riconosciamo una vocazione tessile*», dice Alberto Grandi, amministratore delegato), invoca finanziamenti statali. Lo Stato è senza soldi, Mergozzo resta un sogno e a Verbania, come a Vercelli, Ivrea, Châtillon, lo spettro della chiusura diventa concreto.

1975. Montefibre viola tutti gli accordi, ignora le pressioni ministeriali, Donat-Cattin fa la voce grossa invano. Il Vallesusa perde centinaia di milioni al giorno, la cassa integrazione è «status» normale negli stabilimenti Montefibre.

1976. La gestione Cefis, avventuristica, privatistica, accusa i primi sintomi di crollo. Il manager tutto d'un pezzo, che guida l'azienda con i criteri para-bellici del generale prussiano Von Clausewitz, suo preferito, è ormai sull'orlo del crollo. In tutte le fabbriche l'atmosfera si fa pesantissima, Vercelli smobilita, a Châtillon si parla di produrre cioccolatini.

1977. L'epilogo. Salta Cefis, sostituito dall'ex ministro Medici. Il cerchio si chiude, par di essere tornati alla gestione Merzagora. Montedison vende i «gioielli», come hanno scritto i giornali. Ma, soprattutto, Montedison licenzia seimila persone. Delle quali 4500 in Piemonte, 2000 nel solo Verbano. L'aveva detto, Grandi: «Noi non abbiamo vocazione tessile...». Né ministri, né governi, hanno saputo fermare i sacerdoti della «cattedrale della chimica».

MONTEFIBRE 6 mila

(Segue da pag. 1)

non potrebbero ricorrere alla cassa integrazione (i seimila potrebbero essere soltanto iscritti nelle liste speciali di collocamento e le speranze di essere reinseriti sarebbero ridotte al lumicino).

I sindacati sono decisi ad andare allo «scontro duro»: con la Montedison, che «continua a servirsi del ricatto dei licenziamenti per ottenere finanziamenti dallo Stato» e contro il governo che, «come per le vertenze Iri ed ex-Egam, conferma di non saper prendere decisioni».

La vertenza Montefibre sta diventando un ennesimo banco di prova per misurare la credibilità delle promesse fatte in difesa dell'occupazione. Per questo motivo il 21 ottobre scenderanno in sciopero non soltanto i lavoratori Montedison, ma quelli di tutta l'industria.

Detto fra noi

Ragazzine senza difficoltà

Clara Grifoni

Lettera di «un giovanotto», Torino:

«E' permesso anche ai maschi scriverle o non ci dà udienza? Ho visto soltanto due o tre volte la sua rubrica, ma lei è una che mi piace e così mi butto avanti. Trovo in un giornale, questa frase "i costumi, le tradizioni, le leggi sono sempre a favore dell'uomo" cosa che mi sembra risponda alla realtà presente. Io ho ventidue anni, un aspetto, cosa dico, gradevole? e trovo tutto il pascolo che voglio. Le ragazzine d'oggi non fanno difficoltà. Purtroppo, come prendono, lasciano. Uno le crede innamorate, invece hanno già la mente e il resto altrove. Questa, secondo me, è la novità del secolo: le donne hanno meno sentimento d'una volta. Un vantaggio per gli uomini, o uno svantaggio? Dica la sua opinione, se crede».

Ecco, *Giovanotto*: le donne moderne lottano meglio contro l'amore, perché resistono meno al piacere. Come fanno gli uomini da sempre, anch'esse giocano ormai a certi giochi senza mescolarvi il sentimento; o in dose minima. E forse la "novità" è questa: ieri il maschio passava, generalmente, dal cuore al corpo; oggi deve arrivare al cuore attraverso il corpo. Ieri doveva trionfare della virtù, del pudore, della morale; oggi deve vincere l'indifferenza, la spericolatezza, magari il cinismo. Farsi amare da una donna che si è concessa per capriccio o per gioco, appare impresa molto più ardua che sedurre e abbandonare una donna ingenua e credulona. Come spezzare un cuore che ha deciso di non esporsi ai colpi? L'uomo dunque, comincia a venir ripagato con la sua stessa, vecchia moneta. Un bene? Un male? A ogni modo, non è il caso che si lamenti.

Lettera della signora Guenda B., Torino:

«Lo avrà notato: invece di rispondere "sì" o "è vero" o "sembra anche a me", la gente risponde "esatto". Il lattoniere risponde "esatto", mio figlio risponde "esatto", quelli della televisione rispondono "esatto".

Si parla molto di quattrini quando ce n'è pochi. Come succede col sesso che, più è in crisi, più ricorre nei discorsi. Ora è la volta dell'esattezza verbale che mira forse a compensarci del pressappochismo, la strafalcioneria, il disordine dei tempacci nostri.

LA MORTE PER INFARTO A MADRID

BING CROSBY, LA VOCE CHE SINATRA TEMEVA

«Bing era tutti noi, rappresentava forse quanto c'è di buono del nostro carattere spesso angoloso, rappresentava forse ciò che molti di noi vorremmo essere. Lo ha sempre fatto, sia da giovane come in quest'ultima fase della sua brillante vita d'artista mai interrotta nonostante avesse raggiunto i 73 anni, con dolcezza, dignità e maestria»: così ha ricordato Bing Crosby, morto ieri alle 18,30 per una crisi cardiaca mentre giocava a golf in un circolo della periferia madrilena, il commentatore di una delle maggiori reti televisive americane.

Le reazioni alla scomparsa di uno dei «mostri sacri» del cinema e della canzone yankee sono unanimi nel sottolineare la commozione che ha invaso ieri sera ed oggi l'animo degli americani. Frank Sinatra, allievo e poi grande rivale di Crosby, ha dichiarato: «Bing lascia un vuoto nella nostra vita e nelle vite di tutti coloro che lo hanno sempre amato. La sua morte è più di quanto io possa sopportare. Egli è stato padre della mia carriera, l'idolo della mia gioventù e un caro, caro amico nella maturità». William Paley, presidente della CBS, l'uomo che nel 1931 lanciò Crosby nel suo primo spettacolo radiofonico, lo ricorda come «una delle persone più amate e più rispettate della storia dello spettacolo. Egli apparteneva al mondo e sarà pianto ovunque».

Settantadue film interpretati, un Oscar, trecento milioni di dischi venduti: queste in sintesi le referenze professionali di Harry Lillis Crosby, detto Bing, americano di Tacoma, nel Washington, dove era nato nel 1904. Di origine irlandese, il giovane Harry Lillis trascorse l'adolescenza raccogliendo verdura e consegnando i giornali a domicilio, per arrotondare il magro bilancio della famiglia. Raggiunto un posto discreto come impiegato in uno studio legale, lo abbandonò ben presto per fare il batterista in un complessino. Dopo vicende non sempre serene come cantante e musicista, la svolta decisiva fu lo spettacolo alla radio del '31. Vennero un film dopo l'altro, vennero «Bianco Natale» e «Silent night», cantate sotto l'albero in tutti i paesi del mondo, irradiate per altoparlante fino alle linee tedesche in un Natale di guerra.

Da showman coscienzioso e deciso ad amministrare il suo successo, lavorava sedici ore al giorno, dividendosi tra le sale d'incisione e la scrivania del suo ufficio.

A. d. G.

Prossimamente obbligatorio

DISCO VELOCITÀ PER LE MINIAUTO

ROMA — Anche gli automobilisti, dopo i camionisti, dovranno applicare il disco-velocità alla propria auto. Sono interessate all'operazione circa 5 milioni di autovetture di piccola cilindrata (fino a 800 cc). In base alla legge sui limiti di velocità, infatti, il cui decreto di applicazione è d'imminente pubblicazione, tutte le vetture fino a 500 cc avranno un limite massimo sulle strade e autostrade di 90 chilometri orari. Le auto da 501 a 800 cc avranno invece un limite sulle autostrade di 110 chilometri all'ora.

Le tipografie, dunque, si stanno organizzando. Devono far fronte alla prossima richiesta e hanno già raccolto numerose prenotazioni da parte dei negozi specializzati di ricambi per auto. A Roma il «disco» si vende già: il più economico costa 400 lire. E' plastificato e autoadesivo. Naturalmente ci sono anche quelli più sofisticati, che verranno applicati con apposite viti. Costano 2-3 mila lire. Le multe, invece, sono le stesse per tutti i trasgressori. Il codice non segue la moda.

L'intera operazione, costerà agli automobilisti italiani 2 miliardi di lire. La cifra ipotizza, però, che la maggioranza degli italiani acquisti il disco più economico. Ma la vanità, è noto, è un difetto diffuso.

Lo ha annunciato il ministro Pedini

Per 15 mila giovani un lavoro nei musei

ROMA — Quindicimila giovani saranno impiegati nella custodia dei musei e delle opere d'arte in tutta Italia: lo ha annunciato ieri il ministro dei Beni culturali, onorevole Pedini, al termine della riunione del Consiglio dei ministri. «Questo programma di assunzione a tempo determinato — ha detto il ministro — sarà inviato al ministro del Lavoro, Tina Anselmi, e successivamente dovrà essere poi esaminato dal Cipe per l'autorizzazione».

L'idea di impiegare giovani disoccupati in servizi di utilità pubblica troverà in questo modo una sua prima realizzazione. Bisogna ricordare che il settore dei musei e delle opere culturali in genere, particolarmente importante per la nostra economia (è meta costante di turisti stranieri) da anni ormai non riesce a funzionare in modo accettabile. E' diventato ricorrente, in estate, e soprattutto a Roma, lo scandalo di musei e palazzi storici chiusi per la maggior parte della giornata a causa dei turni di riposo degli scarsi custodi.

Sempre in relazione ai musei, il Consiglio dei ministri di ieri ha anche approvato un disegno di legge per l'istituzione di un comitato di coordinamento e la disciplina della tassa d'ingresso a monumenti, musei, gallerie e scavi.

Il comitato, sentito il parere dei comitati regionali, presenterà annualmente al ministro per i Beni culturali proposte di aggiornamento delle tasse d'ingresso. In pratica si tratterà, per quello che riguarda la situazione attuale, di elevarne il valore di cinque volte: da 150 a 750 lire, da 200 a 1000 lire e da 300 a 1500 lire. In questo modo sarà possibile, entro due anni, assumere 6 mila custodi a tempo pieno, e garantire un gettito più rimarchevole nelle casse degli istituti culturali.

m. tos.

OGGI DALL'ESTERO

Approvata a stragrande maggioranza

Spagna: amnistia (vera) per i detenuti politici

MADRID — *La Camera dei deputati spagnola ha approvato a stragrande maggioranza (due soli voti contrari) l'amnistia per i detenuti politici. Ottanta persone, in gran parte baschi dell'Eta, verranno rimesse in libertà. Sull'argomento deve ancora pronunciarsi il Senato, ma è praticamente sicuro che anche in questo caso la votazione sarà favorevole al provvedimento. La decisione di concedere l'amnistia era stata concordata nei giorni scorsi fra tutti i gruppi politici, esclusa l'Alleanza Popolare*

La discussione sull'amnistia avrebbe dovuto essere affrontata solo nella prossima settimana, ma gli attentati e le violenze che si sono verificate nei giorni scorsi hanno convinto il presidente della Camera a chiamare i deputati ad una votazione anticipata. «E' una misura — *ha detto* — di opportunità politica».

L'amnistia dovrebbe riportare la calma soprattutto nella zona basca, dove, negli ultimi giorni vi è stata una recrudescenza di attentati e gli animi sono infiammati. Anche perché si allunga la lista delle vittime civili. Una persona è rimasta uccisa, un'altra è moribonda, presso posti di blocco stabiliti dalla polizia sulle strade, posti di blocco più severi da quando sono stati uccisi, a Guernica, il presidente della deputazione provinciale di Bilbao, e due agenti della sua scorta. I conducenti di due auto non si sono fermati ai controlli, e la polizia ha sparato: uno è morto schiacciato contro un albero, un altro ha una pallottola nella testa. r. s.

IN GIAPPONE

Autobus e passeggeri in mano ai pirati

TOKYO — Due uomini armati, con il volto coperto da maschere bianche con la scritta «Esercito rosso» si sono impadroniti oggi di un autobus suburbano a Nagasaki. Il numero delle persone a bordo dell'automezzo non è noto perché i due «pirati» hanno fatto stendere tutti i passeggeri sul pavimento dell'automezzo. Dall'esterno ne sono stati scorti sei o sette. Una ventina di minuti dopo essersi impadroniti dell'autobus i due hanno lasciato libero un bambino di quattro anni.

Jackie si dimette

New York. Jacqueline Kennedy si è dimessa dall'incarico di consulente della casa editrice «Viking» che ha pubblicato un libro di fantapolitica in cui si immagina che il cognato Ted Kennedy viene ucciso — dopo una sua elezione alla presidenza degli Stati Uniti nel 1981 — in un attentato come quello compiuto quattordici anni fa a Dallas contro il fratello John.

SETTIMANA IN BORSA

MERCATO ASFITTICO PREZZI IN RIBASSO

L'indice generale è sceso da 36,55 a 35,42

NANDO PAVIA

Tendenza persistente al ribasso, scarsità di scambi e volume di affari molto vicino ai livelli del non lontano periodo della crisi sono le caratteristiche di questa settimana. E' stato confermato, cioè, in queste cinque riunioni l'andamento delle tre tornate precedenti. La scivolata verso il basso sembra inarrestabile; è meno veloce di quanto sarebbe se non intervenissero, al momento opportuno, sostegni interessati che, però, costano sacrifici che potrebbero, in futuro, costituire una ulteriore causa di ribassi.

Un secondo freno alle flessioni è dato dal modo delle vendite che, pur non essendo procrastinabili da quelli che hanno fatto un pieno speculativo eccessivo, vengono tuttavia sapientemente dosate. Se ciò non avvenisse — e c'è da augurarsi che non si verifichino situazioni che impediscano un certo controllo — si verificherebbero frane e flessioni generalizzate. L'ipotesi non è azzardata: basta osservare l'andamento del mercato: in una situazione di semiparalisi bastano anche pochi realizzi per creare difficoltà, per estendere la sfiducia anche a titoli sani, solidi, che non offrono motivo alcuno di perplessità, di timore anzi, al contrario, dànno tutte le garanzie di investimenti sicuri e proficui nei limiti della redditività azionaria per i molti e noti motivi non ancora competitiva con altre forme di risparmio.

Ieri, giornata conclusiva di questa settimana incolore, dimessa, le caratteristiche di questa situazione sono state accentuate sin dall'apertura delle contrattazioni. La tendenza alla flessione si è subito manifestata generalizzata. Persino le due azioni Fiat cui resistenza contribuisce indubbiamente l'acquisto che ancora viene effettuato dalla società torinese) hanno subito l'influenza di questo andamento. Altri titoli hanno subito perdite ben più pesanti: Nord Milano (— 7,4%), Terni (— 11,7), Anic (— 3,7), C. Erba (— 4,4), Bastogi (—3,1). E' deprimente il fatto che, nel corso della settimana, ci siano state oscillazioni che hanno in conclusione pesato negativamente su titoli guida, come Generali e Ras o su altri, come le due Marelli che, per motivi concreti, nella settimana precedente avevano progredito.

Non è improbabile che questo ulteriore arretramento che ha fatto giungere a circa il 3 per cento la perdita complessiva settimanale dell'indice generale (da 36,55 di venerdì scorso è sceso a 35,42) sia da imputare in massima parte alle esigenze di realizzo ed all'intensificarsi delle operazioni connesse con le imminenti scadenze tecniche: lunedì risposta premi ed il giorno dopo i riporti.

Poche parole per certe situazioni. E' chiaro che i colpi sui titoli della siderurgia sono conseguenti alla crisi del settore così come quelli sulla Latina (che sarebbero stati ben più gravi se non fossero intervenuti interessati interventi in difesa) sono legati al cosiddetto «giallo» della Flaminia che la controlla.

Quanto al reddito fisso c'è ben poco da dire. Nel settore obbligazionario è risultato sempre vivo l'interesse sulle Enel indicizzate; poco attivi, invece, gli scambi sui Buoni del Tesoro; resistente il settore delle convertibili.

Il 31 ottobre Bot per 4500 miliardi

(Agi) Il 31 ottobre il Tesoro emetterà, con aggiudicazione mediante asta, 4500 miliardi di Bot. Un comunicato del ministero del Tesoro precisa che nel mese di ottobre vengono a scadere Bot per 3000 miliardi; di questi 246 miliardi sono in possesso della Banca d'Italia e il rimanente in mano a privati.

Della nuova tranche, 1250 miliardi riguardano Bot a tre mesi ad un prezzo base di collocamento di 95,90 lire; 2000 miliardi riguardano Bot a sei mesi ad un prezzo base di collocamento di 92,10; i rimanenti 1250 miliardi sono Bot a dodici mesi ad un prezzo base di collocamento di 85,50. Se ne deduce quindi che il rendimento annuo base oscilla intorno al 14,50 per cento.

Le relative richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e non oltre le ore 12 del 25 ottobre.

Un'italiana era morta subito

Sta bene il negro col cuore di scimmia

CITTA' DEL CAPO — Sono passati quattro mesi e Chris Barnard ci ha riprovato: in giugno aveva operato una giovane donna italiana, Marilena Mattiuzzo, affiancando al suo cuore malato quello di un piccolo babuino. la donna era morta quattro ore dopo l'intervento. Due giorni fa il chirurgo del cuore ha trapiantato un organo cardiaco di uno scimpanzè su un negro sessantenne ricoverato al Groote Schur di Città del Capo in condizioni disperate.

A differenza della donna italiana, il nuovo paziente di Barnard sta bene e, a quarantotto ore dall'intervento, anche se, ovviamente, la prognosi è ancora riservata, pare che ogni sintomo di crisi sia stato superato.

Lo stesso Barnard ha chiarito che, mentre il cuore di babuino usato per la Marilena Mattiuzzo era piccolo ed era risultato, alla prova dei fatti, troppo debole per sostenere il peso circolatorio dell'organismo umano, quello dello scimpanzè (un esemplare acquistato per un milione e mezzo in Olanda) è più grande

Ancora Barnard, che per operare ha usufruito della collaborazione di un chirurgo belga, ha sottolineato come non si sia trattato di un trapianto vero e proprio: *«Abbiamo inserito il cuore dello scimpanzè in parallelo a quello umano, come aiuto. Questo perché non era disponibile un donatore per effettuare il trapianto tradizionale ed allora, in attesa di trovarlo, abbiamo proceduto d'urgenza».*

Muore di fame

NAPOLI — Un profugo, Carlo Leo di 56 anni, è morto di fame in una baracca della Canzanella, nella zona di Fuorigrotta. L'uomo, che da vari anni era ospite del campo profughi di Napoli, è morto in seguito ad uno stato acuto di anemia. Il suo organismo — ha detto un medico — si era deperito con il passare del tempo oltremisura. In un primo momento la morte di Leo era stata attribuita ad un arresto cardiorespiratorio.

MILANO - Implacabile al processo

Dodicenne inchioda i suoi rapitori

Milano. Paolo Raimondi, 12 anni, è stato implacabile, ieri, al processo contro i suoi rapitori. Ha confermato durante il dibattimento tutti i particolari della sua prigionia, «inchiodando» inesorabilmente i banditi che lo avevano sequestrato il 3 giugno del '75. Proprio la memoria di ferro del ragazzo e il suo acuto senso di osservazione, avevano permesso di catturare la banda. (Telefoto a Stampa Sera)

10 per cento

AEREI PIU' CARI

ROMA— Tariffe aeree più care: questa la prima conseguenza di una proposta avanzata dalle compagnie nazionali per una nuova struttura del settore. La commissione Sangalli, convocata per il prossimo 25 ottobre, dovrà pronunciarsi su questo progetto. Se verrà data l'approvazione i biglietti aerei aumenteranno, uniformemente, del 10 per cento.

Le compagnie Alitalia, Ati, Itavia, Alisarda hanno prospettato una nuova metodologia per il computo dei prezzi: un aumento delle tariffe attuali per i viaggi brevi (sino a 400 chilometri) e un aumento per gli altri. Fermo restando l'aumento uniforme del 10 per cento da applicare alle tariffe rielaborate. Per i biglietti a medio e lungo raggio l'aumento sarà più basso rispetto alla breve distanza, per la quale la maggiorazione supererà anche il 10 per cento. Possiamo chiamarlo «servizio pubblico»?

Contro il licenziamento di 443 lavoratori

Wild: assemblea permanente

ALBERTO GEDDA

PIASCO — *La grave situazione del cotonificio «Wild & C.» — che vede i 443 lavoratori presidiare la fabbrica per impedirnella chiusura voluta dalla direzione — è in discussione, questa mattina, al Consiglio provinciale di Cuneo, con la partecipazione di una delegazione di dipendenti dell'azienda, del presidente della Provincia, degli assessori e consiglieri provinciali e regionali, deputati e senatori del Cuneese.*

Questi i fatti che hanno portato le maestranze della Wild a riunirsi in assemblea permanente: giovedì 13 ottobre, il consiglio di fabbrica e il consiglio di amministrazione si sono incontrati a Torino nella sede dell'Unione Industriale, nel quadro degli incontri periodici concordati per verificare i programmi futuri dell'azienda, gli investimenti e il piano di ristrutturazione mai presentato dalla direzione. Tuttavia i lavoratori e i sindacalisti avevano avuto sentore che qualcosa non funzionava a dovere — il cotone, tra l'altro, aveva smesso di giungere dall'altro stabilimento, quello di Novara, che occupa 620 operai, anch'essi riuniti in assemblea permanente — e che la più volte ventilata minaccia di chiusura era ormai cosa prossima. Le merci, allora, venivano bloccate negli stabilimenti.

«L'azienda non era più competitiva da tempo — *dice Marco Carpani, della federazione sindacale unitaria* —, macchinari vecchi, obsoleti, lavorazioni costose, politica commerciale e finanziaria disastrosa. Da tempo ci battiamo per una verifica su questi problemi e un rilancio del gruppo Wild, ma la direzione ha fatto di tutto per eludere le nostre istanze. Alcuni finanziamenti, per centinaia di milioni, sono stati tuttavia stanziati a favore del gruppo, ma noi non ne conosciamo il loro impiego: di certo non sono serviti per il riammodernamento delle strutture produttive».

TORINO CRONACA

Ricorso di un sindacato

In Cassazione contro la Sip

Ricorso in Cassazione dell'Unione nazionale sindacati autonomi (Unsa) contro una sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Torino. In un giudizio, nato dalla denuncia presentata dalla Filte (Federazione italiana lavoratori telecomunicazioni) nei confronti della direzione torinese della Sip, che non avrebbe ottemperato all'art. 28 dello Statuto dei lavoratori mettendo in atto discriminazioni circa l'esercizio dei diritti sindacali, la Corte d'appello torinese aveva dato torto alla Filte — aderente all'Unsa — rovesciando due precedenti sentenze del pretore e del tribunale, che avevano invece condannato la Sip per comportamento antisindacale.

Nella motivazione dell'ultima sentenza si negava all'Unsa la qualifica di *«confederazione maggiormente rappresentativa sul piano nazionale»* in base alla formula dettata dall'art. 19 dello Statuto dei lavoratori. Nel ricorso in Cassazione, l'Unsa, assistita dal prof. Zangari del Foro romano, afferma che la formula dei *«sindacati più rappresentativi»* si riferisce non soltanto alle confederazioni più rappresentative in assoluto sul territorio nazionale, ma anche a quelle organizzazioni dotate di una effettiva e larga rappresentatività.

DIRETTORE RISPOLVERA TRADIZIONE ABBANDONATA

Mille bimbi della "Coppino" inaugurano l'anno in chiesa

Può il direttore di una scuola elementare statale, senza consultare preventivamente gli organi collegiali, rispolverare la tradizione desueta dell'«inaugurazione religiosa dell'anno scolastico» e portare a messa, intruppati classe per classe, più di mille bambini? E' quanto si chiedono molti genitori e insegnanti di fronte alla anacronistica decisione del dottor Benedetto Roatta, direttore della scuola elementare «Coppino» di via Cristoforo Colombo, che tra ieri mattina e stamane ha condotto a messa tutti i bambini della scuola nella parrocchia della Crocetta e nella cappella dell'istituto dei Salesiani.

«E' vero che i genitori, con una circolare ciclostilata, erano stati informati mercoledì dell'iniziativa — *afferma Filippo Ambrosini, che ha firmato una lettera di protesta a nome dell'associazione scuola-famiglia della "Coppino"* — ma questa è stata presa senza consultare né il collegio dei docenti né il consiglio di circolo. Al di là della possibile mortificazione delle convinzioni religiose delle minoranze, ci chiediamo come si possa conciliare questo atteggiamento con il clima di collaborazione che sta faticosamente mutando il rapporto tra docenti e genitori, tra scuola e famiglia. E' la lettera stessa dei decreti delegati ad essere travisata e ignorata».

La cerimonia religiosa non è dunque stata «imposta», *chiariscono i firmatari della protesta, perché alcuni insegnanti erano a disposizione dei bambini che non avessero desiderato parteciparvi*, «ma si tratta comunque di una ingiustificata, a nostro parere, ingerenza nell'attività didattica». *Senza contare che si crea un'occasione in più per discriminazioni nei confronti delle minoranze religiose: quanti genitori avranno avuto il coraggio di impedire al figlio la partecipazione alla messa «collettiva» rischiando di farlo sentire isolato, «escluso»?*

Un gruppo di genitori ha portato la protesta al provveditore dott. Pisani, che ha ritenuto di non dover prendere alcun provvedimento perché «l'iniziativa rientra nella normale attività didattica. Non si insegna forse la religione a scuola?». *Unica reazione concreta alla ripresa di una consuetudine risalente al ventennio fascista è stata quella di alcuni insegnanti, che hanno trattenuto in classe i loro alunni.*

● **Spettacolo per i distrofici** — *La filodrammatica «Gliamici» organizza per stasera alle 21 e domani alle 15, presso il teatro dell'istituto Faà di Bruno, via Le Chiuse 34, la rappresentazione di «Addio giovinezza». Precederà una relazione sulla distrofia muscolare. L'incasso sarà destinato all'associazione.*

AMORE DIFFICILE FRA DUE COMPAGNI DI LAVORO

Si volevano uccidere a vicenda vittime di chiacchiere della gente

Giovanni Aricò e Pierina Gava, lui ha 34 anni e fa l'operaio carrellista alla Pininfarina, lei ha 30 anni, anche lei è operaia nello stesso stabilimento. La loro relazione non è felice. Lui abita in borgo San Paolo, al secondo piano di una vecchia casa di periferia, è sposato con un'operaia della Lancia ed è padre di una bambina di 5 anni. Lei è sposata con un autotrasportatore che lavora in Brasile e viene in Italia solo in estate, durante le ferie. Hanno un bambino di 11 anni.

Qualcosa nella relazione fra la Gava e l'Aricò non ha funzionato ed hanno deciso di uccidersi. Una scelta non meditata, senz'altro, visto che volevano attuarla colpendosi reciprocamente a coltellate e che alla vista del primo sangue hanno cambiato idea. Una vicenda, forse fumettistica, ma che ha travolto comunque drammaticamente l'esistenza di entrambi. Molti sapevano, vicini di casa, compagni di lavoro.

«Presto aiutate la mia amica, è ferita gravemente al petto. Si è presa una coltellata»: queste sono le prime parole che ha pronunciato l'uomo, anche lui ferito, quando si è presentato all'ospedale Martini di via Tofane, stanotte, poco dopo l'una. Poi l'uomo ha aggiunto: *«La mia amica si chiama Pierina. Lavoriamo in fabbrica. Ci vogliamo bene, ma purtroppo siamo entrambi sposati e non abbiamo mai potuto vivere insieme. Stasera ci siamo incontrati in un bar del centro, abbiamo deciso di fare un giro in auto, ci siamo appartati su una piazzuola dell'autostrada per Milano discutendo di noi. Poi abbiamo deciso di ucciderci».*

La polizia li interrogherà ancora in mattinata per stabilire come effettivamente si siano svolti i fatti. Entrambi rischiano l'arresto per lesioni (lui è ferito all'addome, con tre giorni di guarigione, lei al ventre con dodici giorni) e tentato omicidio.

Ora la storia di Giovanni Aricò e di Pierina Gava è resa pubblica. Non sono pubblici i nomi di chi, con le chiacchiere, li ha spinti al gesto disperato: anonimi che non pagheranno.

Giovanni Aricò e Pierina Gava in ospedale. Guariranno in pochi giorni (3 e 12 rispettivamente)

echi di cronaca

Centro droga. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Orbassano

Concerto di cori

Il centro di Orbassano ospiterà stasera e domani una manifestazione artistica di richiamo: un programma di canti di montagna eseguiti in piazza dal coro Polifonico Claudio Monteverdi di Orbassano e dal coro Bianche Zime di Rovereto (Trento). Nell'occasione avverrà il gemellaggio tra i due cori.

Il «Polifonico Monteverdi», nato da poco più di un anno è prosperato sotto la guida del prof. Adriano Martinotti (restauratore, tra l'altro, delle splendide sale di Palazzo Barolo); attualmente conta oltre 80 coristi.

Il «Zime Bianche», coro di fama internazionale, vanta centinaia di concerti svolti in ogni parte d'Italia e all'estero.

Il programma della manifestazione: stasera alle 21, nel salone parrocchiale di Orbassano, concerto dei cori congiunti e cerimonia di gemellaggio. Domani, alle 11, messa cantata dai due cori. Alle 12, sotto l'atrio del Palazzo comunale, concerto vocale.

Racket contro autosalone

Il «racket dei negozi» ha colpito stavolta un autosalone di corso Novara 29. All'alba è stata infranta la vetrina, poi alcune persone sono entrate nell'officina e hanno dato fuoco ad una «Bmw» appena uscita dalla fabbrica.

Nel fodero di una spada un messaggio dal Giappone

Un'altra katana attende il samurai

Un appassionato del Giappone, Piercarlo Cappelli, cintura nera di judo IV Dan, è alla ricerca del soldato giapponese proprietario di una scabola usata nell'ultima guerra mondiale. L'arma è giunta nelle mani di un suo amico, e Cappelli ha trovato nell'impugnatura il nome del soldato, Kato Akira. Vorrebbe ora mettersi in contatto con lui o con la famiglia, nel caso che fosse morto, per restituirgliela.

Non è la prima volta che Cappelli, il quale ha aperto una palestra di judo e arti marziali a Moncalieri, si trova coinvolto in una vicenda del genere. Poco più di un anno fa, ha rintracciato il proprietario di un'altra sciabola, ufficiale della II guerra mondiale, e gliel'ha restituita. La vicenda ha commosso il Giappone, e ne hanno parlato tutti i giornali e la radiotelevisione.

«Questa seconda sciabola — una sciabola katana militare giapponese — è nelle mani di un mio amico, Paolo Raiteri. E' stata importata in Italia dall'Inghilterra. Probabilmente proviene dal bottino bellico che gli inglesi fecero nella zona di combattimento di Sumatra, in Indocina» spiega Cappelli. «E' un tipo di sciabola ormai abbastanza raro, la cui costruzione risale a circa 30-40 anni fa e che ha acquistato valore nel tempo. L'arma si presenta molto ben conservata: la lama è di buona fattura, forgiata a mano e reca sul codolo alcune incisioni».

Cappelli ha trovato un frammento di benda insanguinato, recante una scritta in giapponese, sbiadita dal tempo ed eseguita probabilmente con un pennello attorno all'anello che tiene legato il fodero contenente la sciabola al cinturone. «Conosco il giapponese» prosegue «sono anche interprete ufficiale, e sono riuscito a tradurre la scritta, due parole: Kato Akira, cioè il cognome e il nome del militare nipponico che forse ha operato in quella zona di guerra. Sulla provenienza ho pochi dubbi, si deduce dai finimenti militari della sciabola, caratteristica arma, usata sul fronte Sud-Est asiatico».

L'ipotesi di Cappelli è che il militare giapponese, trovandosi ferito sul campo di battaglia, con un ultimo disperato sforzo, siglò il nome sul frammento di benda e lo legò alla propria sciabola, con l'intenzione di lasciare una traccia di sé. «Sono sicuro che o lui o la sua famiglia vorrebbero la spada come ricordo» dice. «Cercherò di mobilitare l'ambasciata giapponese a Roma affinché faccia ricerche in Giappone».

Cappelli è ottimista; vicende come questa spesso hanno buona fine. Da un'arma di guerra, la sciabola può diventare simbolo di pace per il cumulo di affetti legati alla benda insanguinata.

r. m.

Giaveno vuole difendersi con i "rurales,,

CORPO DI POLIZIA DI CAMPAGNA CONTRO GLI «UNNI» METROPOLITANI

La notizia in sé non è una novità, ma potrebbe diventarlo se le buone intenzioni enunciate andassero in porto; in due parole si tratta di uno schema di regolamento di polizia rurale ma con creazione di un corpo di volontari, in progetto a Giaveno. Nei giorni scorsi ci sono stati contatti tra i consiglieri e riunioni con rappresentanti degli interessati alla questione: cacciatori, pescatori, contadini. Il testo definitivo del regolamento (previsto da leggi comunali, provinciali, dello Stato, sanitaria ecc.) verrà quindi sottoposto al giudizio e al voto del consiglio comunale.

Non è una novità, dicevamo, in quanto si tratta della vecchia guardia campestre, un tempo figura usuale nelle campagne. In Sardegna erano i «baracellari» che con fustagno e doppietta, vigilavano i pascoli contro i ladri di bestiame. Da noi esistono esempi a Piossasco e in alcuni comuni del Canavese.

Questi *rurales* dovrebbero avere compiti diversi e aggiornati in relazione ai cambiamenti del costume. Riferendoci a quanto in programma a Giaveno, l'ipotesi è di promuovere il rispetto dell'ambiente nella sua totalità, agricoltura compresa.

Sarà vietata l'uccisione e la cattura dei piccoli animali come il riccio (di cui le automobili fanno strage sulle strade extraurbane specialmente di notte, non essendo il riccio aggiornato sui pericoli dell'evoluzione tecnologica) la salamandra, il tritone (specie di lucertolone con cresta, orrido, ma innocuo) talpe, rospi, tutte bestie grandi mangiatrici di insetti.

Per le rane e le lumache la cattura sarà limitata nel tempo e come quantità. Anche i funghi — come già in numerosi comuni piemontesi — saranno non più «res nullius» ma vincolati a precise norme. In sostanza andare in campagna potrebbe sembrare in questo modo una avventura da affrontare in odore di burocrazia, rischiando pene, ammende o fucilate nel peggiore dei casi. Ma non è così, o meglio, potrà essere così per quanti considerano campi e boschi cosa di nessuno, mentre invece sono cosa di tutti, che fa una bella differenza.

Il problema quindi non si pone per quanti amano andare a spasso guardandosi intorno senza lasciarsi prendere dal raptus del raccoglitore a tutti i costi, perché tanto è gratis. Dovranno finire i tempi dei rastrellamenti a tappeto a opera di «unni» e «visigoti» metropolitani; borse gonfie di funghi, di castagne, di mele, di chiocciole; bracciate di narcisi e margherite quando è la stagione: tutto rigorosamente proibito.

Le cose da non fare sono ancora tante e riguardano campeggiatori, escursionisti, alpinisti (ci sono anche loro) e comunque quanti anelano ai campi e alle colline, aggredendoli, imbrattandoli, saccheggiandoli forti del cattivo esempio che è sempre, o quasi, venuto dall'alto.

Sarebbe comunque troppo facile fare dell'ironia, sulla guardia che difende a mano armata il geco e la talpa, il campo arato, il muretto a secco, i fiordalisi; il nocciolo del problema sta nella drammatica necessità che i *rurales* debbano esistere in virtù della scarsa educazione dei cittadini, che in altre sedi tuonano e pontificano sulla mancanza di verde e sulla degradazione dell'ambiente.

r. sc.

Condove: sì al piano regolatore

Ieri sera, la giunta pci-indipendenti ha approvato il piano regolatore di Condove. La dc ha votato contro, il psi si è astenuto. Il piano regolatore appare abbastanza ben dimensionato per la realtà urbanistica della zona, ma è ancora migliorabile tramite i ricorsi dei cittadini, come ha spiegato il sindaco Massimo Maffiodo. L'approvazione è venuta dopo una serie di consultazioni con la popolazione.

Il piano regolatore prevede che nelle 76 borgate montane potranno essere eseguiti interventi migliorativi e di ammodernamento per le abitazioni esistenti, salvaguardando le caratteristiche ambientali della zona: non sono state, infatti, previste aree di espansione. Un esponente della dc ha chiesto che sia ricercata un'area per l'applicazione della legge 167 per la costruzione di alloggi popolari: ciò provocherebbe un ulteriore blocco del quaranta per cento delle aree adibite all'espansione, per la verità rimaste assai poche per via dello sviluppo urbanistico disordinato precedente.

• **Rosta** — Anche i cani bastardi avranno la loro giornata di gloria, domenica alle 16, al campo sportivo.

L'amministratore assolto dal pretore

Nessun reato alla "Berry,,

Il dott. Oreste Blummenthal, amministratore della ditta «Berry» è stato assolto, per non aver commesso il fatto, dall'accusa di aver prescritto lenti agli astigmatici.

La decisione è stata presa dal Pretore Peyron dopo aver esaminato le schede sequestrate nel negozio di via Roma e che potevano essere scambiate per cartelle cliniche. E' risultato invece che si trattava di un archivio dei clienti, compilato con l'ausilio delle ricette dei relativi oculisti.

La legge consente infatti all'ottico di prescrivere lenti correttive della miopia, ma non quelle cilindriche che correggono la vista degli astigmatici. Con il dott. Blummenthal è stato assolto anche l'ottico diplomato Maggiorino Benenti, dipendente della ditta.

In una lettera al nostro giornale, la «Berry» lamenta una nostra dichiarazione poco favorevole nei confronti dei commessi della ditta del reparto di «Alta fedeltà» apparso recentemente. Il reparto, ci fa sapere la ditta, è stato chiuso il primo febbraio scorso.

Alle 9 di stamane è iniziato il concorso

Murales: tanto colore per i bimbi delle scuole

Ore nove, lungofiume Antonelli angolo corso Cadore. Nessuno abbassa una bandierina, né spara un colpo di pistola, ma tutti assieme, come a un segnale, centinaia e centinaia di bambini e ragazzi, tra i sei e dodici-tredici anni, cominciano a spennellare, riempiendo i tabelloni di macchie di colore, di strisce, di scritte, di figure, di paesaggi, di animali.

E' cominciata così questa mattina la manifestazione organizzata da «Stampa Sera» per le scuole torinesi. Quarantuno scuole, 114 classi, più di duemila partecipanti: una marea, che ha dato qualche preoccupazione a noi del giornale, che abbiamo escogitato questa strana iniziativa.

Ma tutto, questa mattina, sembrava filare per il giusto verso. C'erano colori, pennelli e pennellesse, secchielli, materiale per tutti, e centinaia di metri quadrati di tabelloni in faesite, spalmati di vernice bianca. Tra le nove e le dieci, tutti gli iscritti erano già al lavoro, assieme a molti insegnanti, anch'essi duramente impegnati.

Verso le undici c'è stata una piccola pausa per la merendina, distribuita dal Supermercato Conti: una parte del cioccolato è finita sui «murales», aggiungendovi una nota di profumato colore.

A mezzogiorno quel quieto angolo di Torino era fiorito di una miriade di tabelloni su cui scintillavano tutti i colori dell'iride e altri ancora. Nel pomeriggio saranno portati alla Promotrice, al Valentino, e tenuti in mostra fino a domani sera.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Teresa D'Avila carmelitana e dottore della Chiesa. S. Antioco. S. Sabino vescovo di Catania. Oggi sabato 15 ottobre: il sole è sorto alle 6,44 e tramonta alle 17.46. Terzo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Gallo. Edvige. Saturnino. Fiorentino.

Manifestazioni

Sindacato di polizia — Sul tema «Polizia: quale sindacato?» si svolgerà martedì alle 21 al Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23) una tavola rotonda, presente il sottosegretario on. Speranza. Interverranno il prof. Giovanni Conso, l'on. Luigi Rossi di Montelera, i vicequestori Montesano e Sandulli. Moderatore l'avv. Tosetto dell'Isoper.

Centro studi Pannunzio — Martedì alle ore 18 presso il Palazzo Lascaris — via Alfieri 15 — il prof. Norberto Bobbio inaugurerà il decimo anno sociale del Centro «Pannunzio» parlando sul tema: «Il tradimento dei Chierici di Julien Benda cinquant'anni dopo».

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8.30; c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); piazza Massaua 1 (tel. 793.308); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19.30: c. Unione Sovietica 491; c. Peschiera 146; piazza Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Crescentino 34 ang. v. Brandizzo; piazza Campanella 9; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Negarville 8; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9/11; v. Po 31; c. Grosseto 221; c. Potenza 92; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; Strada S. Mauro 179; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; c. Francia 177; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; v. Genova 91; v. Cibrario 33 bis.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Ravenna 4 (tel. 471.630); via Sagra di San Michele 45 (tel. 796.407); via Pigafetta 44 (tel. 502.474).

Elettrauto: via Courmayeur 12 (tel. 856.495); piazza Statuto 20 (tel. 517.821); corso Unione Sovietica 75 (tel. 679.787).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, telefono 442.795, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.1988, aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 14,30 alle 18.30; via Magellano 14, telefono 587.612.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Giachino 70, telefono 290.489.

Ci ha lasciati

Margherita Bergallo in Bruno

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria, il marito Gianni, il figlio Mario con Ilaria, Tiziana e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 15 ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Morghen 3. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1977.

I **Coinquilini** partecipano al dolore del geom. Bruno e famiglia.

I colleghi ed amici:
Alfonso Esposito
Mario Oreglia
Jacopo Calleri
Rinaldo Actis
Antonio Pasquini
Bruno Vascon
Carmen Malocco
Giorgio Olmi
Mario Maucengo
Maurizio Murari
Anna Pellegrini
Vittorio Doria
Franco Calciati
Piero Pesce
Renato Cochis
Mauro Masera
Luigi Massola
Mario Benzoni
Domenico Carlotto
Giulio Malocco
famiglia **Ravello**
Attilio Moretta
Giuseppe Bollatto
Bruno Cella
Emilio Bertoccini
Alberto Fossati
partecipano al dolore del geom. Bruno per la perdita della cara **CONSORTE**.

Partecipano al dolore di Giovanni e Mario:
Beniamino Accorsi
Valentino Boeo
Mario Coradazzo
Luigi Libré
Charlotte e Alfredo Lupo
Umbro Marcaccioli
Achille Novarino.

Dirigenti e Giocatori della **Juve 48 Baseball Club** si uniscono al dolore dell'ex presidente Giovanni Bruno e dell'amico Mario per la scomparsa della signora **RITA**.

Gli **Amici** della **Pallacanestro** sono vicini a Mario in questo triste momento.

Dirigenti e Giocatori del Basket Accorsi partecipano al dolore di Mario per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci del Circolo della Stampa partecipano commossi al lutto del consigliere Mario Bruno per la perdita della mamma signora

Rita Bruno

— Torino, 14 ottobre 1977.

Partecipano al dolore dei famigliari: **Rudy Lydia Hruska, Carla Benzo.**

E' mancata

Margherita Cravero ved. Gaveglio

anni 86

L'annunciano i figli **Anna** e **Mario** con le famiglie, la nuora **Maria Carena** e famiglia, la consuocera **Maria Narbona**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Carmagnola, chiesa Collegiata, sabato 15 alle ore 14,30, partendo da via San Francesco di Sales 24. La salma sarà tumulata nel cimitero di Scarnafigi.
— Carmagnola, 14 ottobre 1977.

Giorgio Simone
Renzo Tagliapietra
partecipano al dolore dell'amico Roberto Sala per la scomparsa della mamma

Giuseppina Banfi Sala

— Ivrea, 14 ottobre 1977.

I fratelli **Porcellana**, concessionari Lancia-Autobianchi, prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Meritano per la tragica scomparsa della loro tanto amata figlia

Maria Grazia Meritano

— Asti, 14 ottobre 1977.

(Continua a pag. 12)

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; p.zza Statuto 3; via S. Marino 37; v. Milano 11; c. Giulio Cesare 24; p. Rivoli 11; v. S. Marino 69; v. Cigna 53/D; v. Genova 124; p. Lagrange 1; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Madama Cristina 62; c. Racconigi 186; p. Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 57; v. Crescentino 34; c. Belgio 180; p. Campanella 9; v. ai Ronchi 8; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; v. Chiesa della Salute 105; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; V. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Traiano 24; c. Sebastopoli 272; v. Lanzo 98; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; V. Ponzio 1; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Borgaro 103; v. Vibò 19; v. Bellardi 3; Scalo Ferroviario P.N. - lato partenze; v. Teodoreto 7; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 28; c. Siracusa 98; v. Cimabue 8; v. Filadelfia 142; v. Vandalino 9/11; v. Pietro Micca 2; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Grosseto 221; largo Brescia 47; v. Saluzzo 1; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6; v. Nizza 183; v. Barletta 84/A; c. Regina Margherita 66; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; v. Villa Giusti 7; c. Francia 35; v. Asiago 35; v. Cardinal Massaia 45; v. Pietro Cossa 106; v. Palma di Cesnola 38; v. Duchessa Jolanda 10; c. Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Tripoli 23; p. Galimberti 7; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42; c. Vittorio Emanuele 121; v. Frejus 100; v. Livorno 2; v. Monginevro 178; c. Vittorio Emanuele 84; c. Giulio Cesare 158; c. Giambone 19; c. Palermo 116; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; c. Filippo Turati 46; v. C. Lombroso 30; c. Regina Margherita 134; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; c. Peschiera 295; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; v. Po 4; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 385; v.le Mughetti 1; c. Lecce 31; v. Nizza 121; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Pio VII 164; v. Giolitti 2; v. S. Francesco da Paola 10; p. Bianco 10; v. Santa Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14; v. Nizza 27; v. S. Secondo 9; strada San Mauro 35; v. Lancia 11/B; v. Arnaldo da Brescia 25; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 143; v. Di Nanni 42; c. Vercelli 197/A; p. Omero 16; v. Borgaro 56; v. Nicola Fabrizi 11; v. Candiolo 31; v. M. Lessona 29; c. Casale 71; c. Francia 212; c. Massimo d'Azeglio 100; v. delle Pervinche 43/D; p. S. Giovanni; c. Unione Sovietica 491.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Gnocchi piccanti (Gnòch Picant)
Dosi per 4 persone.

1 kg. di patate; 200 gr. di farina; due uova; 70 gr. di burro; 100 gr. di parmigiano grattugiato; sale; pepe; noce moscata; per il condimento: 100 gr. di burro, foglie di salvia.

Eseguite la pasta degli gnocchi aggiungendo ai consueti ingredienti (patate, farina, uova e burro) 100 gr. di parmigiano grattugiato, pepe ed abbondante noce moscata.

Gli gnocchi non saranno fatti nel modo di altre ricette, ma seguendo questa tecnica: prendete l'impasto a piccole cucchiaiate che getterete nell'acqua bollente e salata e che scolerete via via che si cuociono.

Conditeli con burro fatto colorire assieme alle foglie di salvia ed abbondante parmigiano grattugiato.

Ristorante «Castello», S. Vittoria d'Alba

Torta di riso (detta torta degli addobbi)

100 gr. di riso; 400 gr. di zucchero; 150 gr. di mandorle pelate e pestate; 5 uova intere; liquore Amaretto di Saronno; 1 litro di latte; 150 gr. cedro candito; 100 gr. di amaretti.

Cuocere il riso nel latte, quando sarà cotto, aggiungere lo zucchero, il cedro, le mandorle, gli amaretti, il tutto tritato a pezzettini, quindi unire le uova ben sbattute, mescolare bene il tutto e versare in uno stampo da torta.

Cuocere al forno ad un calore di 180 gradi. A cottura ultimata bagnare la torta con il liquore e servire.

Perché il dolce non attacchi sul fondo spalmate il tegame con del burro e fatele passare del pangrattato, così facendo si staccherà con molta facilità.

Ristorante «Ferrero», Torino

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - Tel. 532.662): Mostra pittori dell'Ottocento.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Mostra di Romolo Bernardi. Dal 1° al 15 ott. ore 16-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Camburzano, Caselli, Lobalzo, Palumbo.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 530.618): postuma M. Micheletti.
C.O.M.B.A. (via dei Mille 22): personale di Paolo Veneziani.
DORIA: pers. Marcello Grossini.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Artias, dipinti, acquarelli, disegni.
LA CLESSIDRA: Giosi Casale.
LA CONCHIGLIA: R. Bonetti (naif).
LO SCORPIONE: personale Smeraghi.
MARIN (Lagrange 1): Tullio Pericoli.
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Disegni di G. Guarlotti.
PIRRA (c. Cairoli 31, tel. 877.344): pittori della Galleria Pirra.
QUAGLINO-GRAFICA: p. S. Carlo 177.
S. GIORS: Nuaro Vittoria.
TRE/A (Acc. Alb. 3/a): Aldo Galli.
TUTTARTE: G. Mallucci - F. Fedele.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pippo Oriani.
APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
BERMAN: Renzo Ravazzolti.
DAVICO: pers. Gigino Falconi.
FLORIANA - Fossano: pers. F. Galli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Bucci.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.
VIOTTI: pers. Giorgio Costa.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

ALFETTA 1800 del 74 rossa vera occasione pronta per qualsiasi prova Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
AUTO mercato Koelliker via Barletta 133 tel. 353.636 Jaguar 4.2 da 5 milioni a 10 milioni 500 mila Mini 90 e 120 da 1 milione 900 mila a 2 milioni 300 mila TR7 '77 5 milioni 500 mila Mini 850-1000 da 500 mila a 1 milione 500 mila Dolomite 1975 2 milioni Regent 1300-1500 da 1 milione 400 mila a 1 milione 600 mila.
AUTOBUS posti 49 più 2, 27 più 1, 21 più 1, occasioni altri pullman, prezzi modici. Telefonare 302.549.

AUTOGRUP Concessionaria corso G. Cesare 334, telefono 202.833

USATO
Lancia Beta berlina 1600 3 mesi, berlina 1800 '75, coupé 1600 '76 lire 4 milioni, Fiat 132 Gls '76, coupé 124 '70 e '73, Mini 90L '75, Mini 1000 '74 e '75, Renault 5 TL '74, R6 '70. Garanzia e dilazioni.

AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
Moncalieri, corso Trieste 170, telefono 660.271, radiale Italia 61, 150 autovetture di ogni marca e tipo con garanzia

RENAULT
nuova gamma consegna sollecita prove anche al vostro domicilio

ACQUISTIAMO
ogni tipo di autoveicoli.

BEPI Koelliker Spa via Barletta 133 tel. 353.636 Jaguar 4.2 aria condizionata 1975, leasing 2 anni 3 milioni 450 mila più Iva 14%, 18 canoni per 567.000 più Iva 14%, Mercedes 240 3.0 diesel 1975 2 milioni 800 mila più Iva 14% cauzione, 18 canoni per 439 mila più Iva 14%.
BEPI Koelliker Spa via Barletta 133 tel. 353.636 R6 1972 1973 Amy 8 1975 Alfa 2000 GT 1973 124 sport coupé 1600 1972 128 rally 1973 Porsche 911 T 1971.
BMW 2800 CS 1971 automatico unico proprietario Moncesilio via Caboto 35 telefonare 595.666.
BREAK familiare Citroen DS 20 special omologato a 8 posti pochi km anno 75 in garanzia unico proprietario accessoriato vende permuta rateizza Torauto concessionaria Volvo corso Turati 13.
CITROEN R4 furgoncino portata ql 3,5 in perfetto stato visibile Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
DIESEL Opel Rekord 1974 1975 1976 occasioni con garanzia vendonsi tel. 601.013.
DIESEL Opel Rekord familiare 1975 Mercedes 240 1974 perfette condizioni vende Lamborauto corso L. Einaudi 15 tel. 595.665.
FERRARI 308 accessoriatissimo pochissimi km privato vende 11 milioni non trattabili tel. ore pasti 296.451.
LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.
MERCEDES 200 D fine 75 beige km 46.000 perfetta vendesi a privato 6 milioni 600 mila tel. 487/762 visibile via Pesaro 22.
MERCEDES 280 SE recente unico proprietario 26.000 km originali accessoriato con vernice metallizzata e 5 marce radio e antenna elettrica in garanzia vende anche in leasing Volvo Honda corso Turati 13.
OPEL concessionaria MBM via Bertola 3 Chivasso, tel. 910.2748 pronta consegna per ogni modello, massima valutazione usato.
PRINZ 4L del 71 pochi km in perfetto stato unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
REKORD diesel 2000 anno 75 unico proprietario pochi km mai urtato vende con permuta anche rateizzando Volvo Honda corso Turati 13.

RENAULT concessionaria Car corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; filiale corso Lecce 68, telefono 744.932 vende usato con [illegible] di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

ROULOTTE Nardi Patrizia 2 del 74 perfetta accessoriata anche campeggio invernale privato vende prezzo trattabile in contanti tel. ufficio 636.624.
R4 del 73 unico proprietario, R4 del 74 pochi km visibile Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

SAS SIMONI
vende furgoni Volkswagen 1970/75 in garanzia Fiat 238 1973/75. Corso Turati 33. Telefonare 599.393.

SIMCA 1000 del 74 poco usata L. 900 mila unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
TAUNUS familiare 1300 fine 73 come nuova pochi km unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
VASTO assortimento di 300 a partire da L. 250 mila Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750 850 238 241 242 615 616 Fiat 90 nc 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes Om Saviem Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238 850 750 Ford Transit Volkswagen Mercedes Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura, Fiat 90 NS ribaltabile, Ford 50 ql cassone 8 metri. Simca uso carni, Ford 50 ql ribaltabile, Volkswagen doppia cabina Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

(Continua)

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche, riservatezza. Telefono 483.392 via Le Chiuse 38.
LEND Italia Finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).
SENZA tante storie prestiamo soldi a tutti sconto cambiali commerciali mutui ipotecari prestiti su auto. Telefonare 351.393.

3 Aziende, negozi

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar centralissimo chiusura serale festiva tel. 519.204.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede ristorante angolare centralissimo zona commerciale ritiro commercio.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede tabaccheria bar zona Francia.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar zona via San Massimo.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar centralissimo angolare 170 mila giornaliere.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar angolare con alloggio zona Statuto 200 mila giornaliere.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede rinomata fabbrica pelletterie attività 50ennale clientela estera nazionale locale circa mq 450 posizione centralissima 3 entrate carraie giro annuo cospicuo richiesta assai interessante.
MOTTA vende negozio calze biancheria intima centrale 200 mila giornaliere dimostrabili 13 milioni tel. 511.050.
VENDESI negozio acconciature in zona uffici. Telefonare ore 21 al 324.054.

4 Terreni

A. NEL Canavese privato vende mq 3700 di terreno con progetto approvato servizi pagati splendida posizione e vera occasione tel. 530.014.

A 1350
lire al mq vendo mq 3590 di terreno collinare fronte strada comunale a 30 km da Torino tel. 530.014.

A 2.400.000
lire vendesi appezzamento di terreno di mq 3700 a mezz'ora da Torino tel. 537.126.

A. AVIGLIANA privato vende terreno mq 3400 lire 1750 il mq e altro mq 1810 a L. 2200 il mq tel. 537.126.

A LIRE 300
il mq vendesi terreni atti pascoli vicino Col del Lis tel. 537.126.

CANTALUPA lotto terreno progetto approvato opere di urbanizzazione pagate posizione panoramica vendo tel. 0121 71.873.
TAIT vende mq 3025 di terreno con progetto approvato nella zona collinare di Montafia d'Asti L. 8 milioni 800 mila tel. 441.765.
TERRENI Astigiano 40 km Torino mq 3000 a L. 2000 mq 3100 a L. 1800 cubatura 0,10 luce acqua strada tel. 0141 94.142.

5 Locali e negozi

offerte

A Villanova d'Asti vendesi capannone industriale su area 2000 mq parte coperta parte esposizione oltre a terreno adiacente 7000 mq con licenza costruzione tel. 591.220.
AFFARE muri negozio affittato a lire 43.500 mensili Venaria vende L. 8 milioni Carvino tel. 772.623.
AFFITTASI zona Lingotto locale seminterrato mq 700 accesso indipendente riscaldamento particolare tel. 512.222 ore ufficio.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis vende mura negozio angolare importante centro commerciale adibito bar.
IMMOBILIARETORO via Foligno 28 vende locale adibito ad autorimessa facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO vende locale adibito ad autorimessa in via Foligno facilitazioni di pagamento. Telefonare 590.693.
VIA Lauro Rossi 71 locale nuovo piano interrato mq 387 vendesi od affittasi tel. 251.695 studio immobiliare Bonino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA specializzata taglio lamiere cerca cesoisti. Presentarsi regione Carpici Moncalieri via Fossano 15 sabato 22 ottobre ore 9-12 telefonare 642.590.
CARPENTIERI cerca impresa costruzioni edili tel. 910.426.
ZONA Porta Nuova famiglia 3 persone cerca referenziata collaboratrice domestica fissa o minimo 6 ore al giorno. Telefonare 503.553.

CERCASI referenziata fissa collaboratrice domestica presso famiglia tel. 657.029 ore pasti.

impiegati

INDUSTRIA confezioni uomo Torino cerca pratica approvvigionamenti stenodattilo buona esperienza settoriale e una esperta primanotista aiuto contabile possibilmente conoscenza paghe libere subito tel. 797.021.
RINOMATO istituto scolastico assume 3 impiegati viaggiatori assicurati inoltre rimborsi spese ed incentivi tel. 553.101.
SOCIETA' internazionale cattolica seleziona ed assume con inquadramento di legge 8 giovani 18-26 anni per facile lavoro esterno programmato ed organizzato richiedesi almeno licenza media inferiore presentarsi oggi ore ufficio in corso Giulio Cesare 7 Sala.

8 Rappresentanti

CERCASI per articoli largo consumo ambosessi maggiorenni offresi fisso più interessanti provvigioni presentarsi mattino via B. Luini 114.

FORNITURE per ufficio cerca per zona Cuneo Asti Vercelli Novara Aosta agenti veramenti capaci. Scrivere: «Publikompass 202 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A. 112 blu fine 74 unico proprietario Sivar corso Roma 11 Moncalieri tel. 640.6001.

A.A.A.A.A. AUTORICCARONE corso Svizzera 63, telefono 745.213, G5, D5, 128, 127, 128 F, RG, Prinz Dyane, Alfetta, Mehari, 500. Nuovo: Citroen assistenza. Telefonare 761.843. Aperto festivi.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuovo usato garantito. Permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa33.
A. AIT commissionaria vende qualsiasi auto nuove usate garantite senza anticipo pagamento come volete corso Siracusa 33 telefonare 393.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
super valutando auto massimo 4 anni, pagamento contanti piazza Carducci 169 Automeck.
ALFA 1750 GT 70 L. 300.000 Sivar corso Roma 11 Moncalieri tel. 640.6001.

Appuntamento domenica 23

Il "Giro della collina,, su percorso modificato

Questo Giro della Collina ci mette in qualche difficoltà: il percorso è stato cambiato per lavori in Val Pattonera (i concorrenti scenderanno su Cavoretto lungo strada della Viola), l'ordine di chiusura dell'itinerario ai mezzi privati non ci è ancora pervenuto, per motivi burocratici. Contiamo però che tutto sia in ordine perfetto la mattina di domenica 23 ottobre. Anche il rifornimento, ovviamente: alla Maddalena avremo il posto di ristoro organizzato dal «Rendez-Vous» con la solita efficienza e larghezza; all'arrivo ci saranno le due cucine da campo del 6° Battaglione Bersaglieri, che hanno già fatto le loro dure prove durante il Giro dell'anno scorso, riuscendo a distribuire tè bollente a migliaia di partecipanti.

Oggi e domani il salone de «La Stampa» in via Roma è chiuso; le iscrizioni si riapriranno lunedì mattina. Ricordiamo che ai primi duemila iscritti consegnamo una gigantografia del percorso offerto dalla Satiz e dalla tipografia Toso. Continuiamo l'elenco dei premi:

Il Salone dell'Automobile offre dieci pranzi e dieci ingressi; la Piaggio una coppa; Autozeta un'autoradio; Sporting dieci giubbotti a vento; la «Bell Bottom» dieci paia di sci; Filati Lane Alba due chili di lana Sport Alma; la libreria Galassia 23 volumi; la Boutique Marisa Ranieri (Galleria San Federico) due cravatte di lusso; il bar Sayonara una bottiglia di grappa; la ditta Birichin venti plateaux di frutta; la Harvest di via Roma 53, due giubbotti sportivi; Martini e Rossi molte confezioni; l'oreficeria Tonelli, corso Francia 201, tre sveglie, un termometro da tavolo ed altro materiale; la Ferrero mille confezioni; la SEI due scatoloni di libri; Bertone un casco per motociclista e fari antinebbia; Radio Manila dieci coppe e venti mascottes; Schenone Sport molte borse e magliette; Barovero Mobili una poltrona; Paracchi due tappeti Luxus e due parures Josephine, la Satiz e la tipografia Toso tremila gigantografie, che stiamo distribuendo agli iscritti; Marta scatole di indumenti femminili; l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana tre penne d'oro ed una preziosa stampa; il ristorante Escargot buoni per quattro pranzi; Caudano servizi da tavola e vaso di cristallo; la Cassa di Risparmio una coppa e nove medaglie; Campagnolo diversi zamponi; Lux-Mot una spettacolare lampada da salone; il ristorante Giuliano (Santa Margherita) una damigiana di vino bianco, un prosciutto toscano, un pranzo per due; Antonio di p. S. Carlo (coiffeur) un servizio completo; l'Istituto San Paolo una coppa con targa; la Boutique Borella 156 cravatte.

FINO A DOMANI ALLA PROMOTRICE

La Torino dei pittori

Piazza S. Carlo

Luigi Buranello

Ferriere

Giuseppe Ventura

Piazza Omero

Ennio Lucarini

Piazza Vittorio

Bernardo Dal Degan

Piazza IV Marzo

Gianni Varesio

Porta Palazzo

Sergio Gianesini

Piazza Carignano

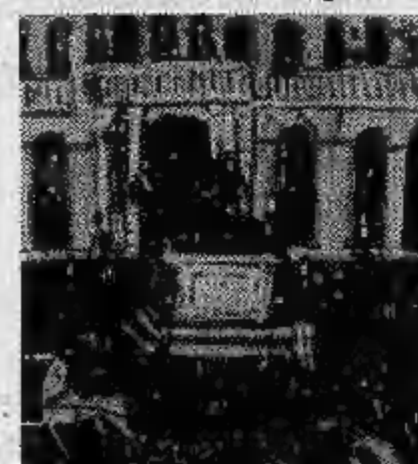
Antonio Chiri

Monte Cappuccini

Flaviano Fracaro

Porta Nuova

Giovanni Mattia

Piazza Municipio

Guglielmo Lanza

La mostra «Pittori a Torino» resta aperta alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino fino a domani pomeriggio: 159 quadri, opera di altrettanti artisti, che li hanno creati sotto la pioggia battente di sabato e domenica scorsa, in dieci zone della città scelte dall'organizzazione.

Pochi gli eletti, molti gli esclusi: la giuria è stata severa, per rendere più qualificante la manifestazione che contiamo di far diventare tradizionale in una città come Torino, in cui i pittori sono legioni.

Come si prevedeva, l'iniziativa non ha rivelato nessun Caravaggio, e neppure qualche Mirò. Ha confermato però un livello qualitativo veramente notevole. La maggior parte delle opere esposte è stata creata da gente che ha gusto, misura, fantasia, senso del colore e della linea; molti dimostrano anche una buona tecnica che diremmo professionale. Citiamo per esempio Amerigo Poli, ma precisiamo che assieme alle opere pubblicate in questa pagina moltissime altre, parimenti degne, sono escluse semplicemente perché non c'era spazio sufficiente.

* speciale * speciale *

Al nastro di partenza la XII Fiera Mostra Concorso

Il tartufo protagonista sulla scena di Moncalvo

MAURO ANSELMO

MONCALVO — Il tartufo, puntuale prim'attore di un rituale collaudato. Lo scenario dei portici vecchi di piazza Carlo Alberto, una lunga fila di tavole imbandite, il profumo pungente che riempie le narici. In più colori, impressioni, prezzi folli. La 12ª «Fiera Mostra Concorso» si apre domani abbinata alla «Terza giornata della Fonduta» non deluderà le aspettative del pubblico. Ci sarà come sempre la folla delle grandi occasioni: il turista con il pallino della buona tavola, il ghiottone dal portafoglio rigonfio, il curioso che si accontenta di riempirsi gli occhi e di portare a casa soltanto il ricordo degli irraggiungibili «diamanti grigi».

Come una vecchia ricetta gelosamente custodita nel ripostiglio della tradizione la Fiera deve il suo successo alla combinazione di tanti ingredienti. La passerella del tartufo, l'assaggio della fonduta, gustoso piatto monferrino distribuito al pubblico, la sagra gastronomica fatta di vino e prodotti locali: dalla grissia di pane ai cacciatorini; dal barbera versato fin dal mattino in capaci boccali, alle «bugie» cucinate in una enorme padella di olio fritto alla fine della giornata. In più i momenti unici del mercato. La «trifola» che sguscia dal fazzolettone a quadri del tartufaio, le trattative segrete, i bigliettoni che si infilano nelle tasche di quei vecchi cappotti testimoni di tanti contratti.

Si comincia fin dalle prime ore del mattino. I ricercatori hanno in serbo i migliori prodotti dell'annata. Li hanno custoditi gelosamente, per i più belli sono in palio diplomi coppe e medaglie. I piatti allineati sui tavoli si riempiono poco alla volta: mani callose e narici insaziabili valutano attentamente la qualità del tartufo. La piazza si riempie e dietro le quinte valenti cuochi si fanno in quattro per preparare la laboriosa fonduta. Spessa e fumante la pietanza è irrobustita con sfoglie di tartufo. Si inzuppano crostini di pane, una macchiolina di crema gialla si stampa malauguratamente sul vestito della domenica di qualche commensale ingordo.

Le autorità non mancano all'appuntamento. La festa va a gonfie vele. I mangioni fanno man bassa di tutto, tartufi, vino, pane, salame, perfino grappoli d'aglio che fanno da ornamento alla Mostra. «*Ma questo è solo uno spuntino. Per il pranzo gli alberghi registreranno il tutto esaurito. Turisti e curiosi non rinunceranno ai piaceri della tavola* — dice Paolo Pelazza, della Pro-loco —. *La fama della nostra cucina richiama sempre un mucchio di gente. E poi si sa che i nostri tartufi sono di gran lunga i migliori*».

Di pomeriggio apoteosi delle bugie, fritte sul posto da un severo pasticciere e distribuite da leggiadre signore. Ma il protagonista è ancora lui, il tartufo, argomento obbligato di tutti i discorsi. Qualcuno tira le somme della festa. Attorno al prim'attore ha giostrato un'importante comparsa: «*La Mostra Vini di Moncalvo*» organizzata nei locali del teatro civico, visitata da centinaia di turisti che accanto alle bottiglie dei produttori locali hanno potuto acquistare e ammirare tanti piccoli capolavori del vecchio artigianato monferrino. Le statuine di terracotta di Gaetano Calafiore, gli sbalzi in rame di Saverio Calò, gli oggetti in ferro battuto del maestro artigiano Mario Graziano, ultimo esponente di un vecchio mestiere ormai al tramonto. E già si pensa a dicembre, quando Moncalvo tornerà sulle pagine dei giornali per un altro avvenimento ugualmente importante: la «Fiera del bue grasso», occasione di richiamo per migliaia di allevatori.

Concorso con degustazione

MONCALVO — La XII Fiera mostra concorso denominata «Fiera del Tartufo» in programma per domani è riservata a due categorie: Trifulau; Commercianti di tartufi ed esercenti. Gli esemplari dovranno essere presentati alla direzione della Mostra sotto i portici di piazza Carlo Alberto entro le 10.

In mattinata è prevista la «degustazione della fonduta» presso lo stand gastronomico allestito dalla Pro Loco. Il piatto monferrino verrà cucinato da cuochi esperti e distribuito al pubblico con bicchieri di frizzante barbera.

Tra ricercatori e agricoltori

Guerra nei campi per i "diamanti"

MONCALVO — Il segnale d'allarme è scattato da tempo ma finora nessuno ha voluto prendere provvedimenti. Dato ormai per scontato che la produzione del tartufo va restringendosi di anno in anno, i cercatori non nascondono la loro preoccupazione per alcuni fatti che potrebbero limitare ulteriormente in futuro la qualità e la quantità del prodotto. L'impiego di prodotti chimici in agricoltura (defolianti, anticrittogamici), l'abbattimento indiscriminato degli alberi, l'abbandono del paesaggio al proliferare delle cave e alla speculazione edilizia selvaggia, rischiano di troncare sul nascere la formazione del tartufo.

«Il fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti — *dice un trifulau* —. E a tutti questi fattori che stanno seriamente limitando il raccolto, bisogna aggiungere un altro ugualmente pericoloso. Da tempo è in atto una guerra senza quartiere tra i ricercatori e i proprietari di terreni. Questo perché a raccogliere il tartufo vanno anche gli incompetenti, quelli che arrivano dalla città e credono di essere in grado di fare un mestiere che richiede anni e anni di addestramento. Per colpa loro, anche i veri trifulau si sono trovati coinvolti in una guerra con gli agricoltori che non accenna a diminuire».

Spesso i raccoglitori improvvisati portano lo scompiglio nei poderi. Scavano enormi buche ai piedi degli alberi senza curarsi di rimettere a posto il terreno.

In più non è da sottovalutare l'opera dannosa dei «trifulau» bracconieri che pur di vendere il prodotto come primizia non esitano ad estrarre anche in agosto i funghi primigeni (le cosiddette «madri») dalle cui spore nascono i tartufi veri e propri che dovrebbero essere raccolti soltanto ad ottobre.

A questo proposito i tartufai chiedono una legge nazionale che vieti la commercializzazione del prodotto prima del 15 settembre. «E' l'unico modo per consentire la sopravvivenza del fungo — *dicono* —. Non si può pretendere di sorvegliare ogni cercatore, occorre interrompere l'estrazione colpendola nell'unico modo possibile, cioè rendendola improduttiva».

m. a.

L'ONESTO MEA CULPA DI CUNEO

Aggressivi i pidocchi? Cominciamo a lavarci

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — I cuneesi in questi giorni s'interrogano, imbarazzati ed indispettiti: «Ma siamo davvero sporchi? Non osserviamo, ormai, più o [illegible] consapevolmente, le elementari [illegible] dell'igiene? Siamo refrattari all'acqua [illegible] al sapone?». [illegible] mettono a disagio [illegible] ottengono risposte le più disparate. C'è chi nega l'evidenza dei fatti, pronto a giurare che quella [illegible] Cuneo è [illegible] provincia calunniata, ma [illegible] si sa bene poi per qual motivo. [illegible] scrollano il [illegible] ed ammettono, disgustati: «E' tutto vero, qui [illegible] quanto [illegible] pulizia è peggio che nel Terzo Mondo».

I motivi dell'umiliante polemica che divide i cuneesi sono strettamente collegati alla situazione igienico-sanitaria così [illegible] risulta da indagini ufficiali: in almeno [illegible] Comuni della provincia, comprese città importanti [illegible] Alba, Saluzzo e Bra, centinaia di [illegible] elementari sono stati trovati [illegible] i capelli [illegible] dai pidocchi; [illegible] malattie provocate [illegible] negligente trascuratezza [illegible] igieniche, quali l'epatite virale, il paratifo e [illegible] salmonellosi sono in preoccupante aumento [illegible] un po' dovunque. L'ultimo focolaio è stato accertato [illegible] «Castiglia» di Saluzzo dove sei detenuti hanno dovuto [illegible] ricoverati, per epatite, nel reparto d'isolamento dell'ospedale S. Rocco [illegible] Cuneo.

La situazione sanitaria è precaria a tal punto che l'altro ieri il medico provinciale ha ritenuto opportuno inviare [illegible] lunga circolare ai 250 sindaci, agli ufficiali sanitari, al provveditore agli studi ed agli ispettorati scolastici per richiamare l'attenzione delle autorità sull'esigenza di fare la più larga opera di propaganda per la scrupolosa osservanza delle norme igieniche personali [illegible] sulla salvaguardia degli alimenti di maggior consumo. Si tratta di istruzioni quasi elementari, [illegible] il fatto che vengano e debbano essere pubblicizzate significa che nel Cuneese la pulizia lascia alquanto a desiderare.

Il dottor De Lellis, medico provinciale, insiste su una norma igienica tanto ovvia quanto importante: lavarsi le mani sovente, soprattutto prima dei pasti; i gabinetti delle abitazioni, ma soprattutto quelli dei locali pubblici, vanno tenuti accuratamente puliti [illegible] devono essere periodicamente disinfettati; nessuna interruzione, neppure temporanea, alla lotta contro le mosche e i topi che poggia sul sempre tempestivo [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi; residui organici umani non devono assolutamente servire alla concimazione di verdure ed ortaggi in genere; bambini e ragazzi, come [illegible] resto gli adulti, devono fare il bagno una volta alla settimana.

Riguardo poi ai pidocchi il dottor Ferrero, ufficiale sanitario della città di Cuneo, non esita [illegible] denunciare [illegible] certo rilassamento nell'una[illegible] applicazione delle primordiali regole dell'igiene. *«Durante i controlli sugli allievi delle scuole materne, elementari e medie del capoluogo* — dichiara — *abbiamo constatato come molti non si lavino [illegible] sufficienza. Troppi si presentano con la testa sporca e, anche se la visita [illegible] stata preannunciata, danno prova di sommaria e superficiale pulizia».*

Che i pidocchi siano quest'anno particolarmente virulenti ed aggressivi parrebbe dimostrarlo il fatto che dalla loro infestazione non vanno esenti neppure le scuole dell'Alto Adige — vedi [illegible] caso [illegible] Merano — regione dove il culto della pulizia rasenta il fanatismo, [illegible] dunque una ben [illegible] consolazione.

UOMINI E COSE

Quando la pioggia cancella i ricordi

MARIO DE ANGELIS

GAVI LIGURE — Una sgradevole sensazione di impotenza: una massa enorme di terra [illegible] pietre può abbattersi sulla lunga fila di case alle pendici della collina dalla cui vetta domina l'antico Forte. Bisogna andarsene. Giovanni Traversa, sindaco, guarda dalla finestra del suo studio la montagna che crolla.

Ora è trascorso qualche giorno. L'acqua ha cessato di cadere. Tanti gaviesi dormono ancora da amici nella [illegible] sicura della cittadina. La montagna terrà: fino alle prossime piogge. Non entriamo, qui, [illegible] discorsi tecnici [illegible] in accuse ai politici. Che sia un'«inondazione colposa» lo hanno sostenuto tutti. Resta un risvolto umano, forse troppo trascurato nella sequenza frenetica delle notizie. Resta il dover fuggire di fronte alla pioggia, l'abbandonare cari oggetti, muri che si amano, un vecchio diploma impolverato in soffitta, [illegible] quaderno quasi nuovo con le prime aste, un'armonica a bocca.

Ricordiamo il Friuli sfollato dopo il terremoto: non mancavano abiti, acqua, viveri. Mancava, [illegible] sera, quell'intimità domestica fatta [illegible] odori amici, di un vecchio materasso accogliente o di una radio che suggeriva la marca d'un sapone.

Sono quelle *«buone cose di pessimo gusto»* che non hanno davvero prezzo [illegible] non troveranno mai indennizzo.

Un vecchio friulano si portò [illegible] [illegible] tavolo dove «prima» sorgeva il suo bar, e [illegible] bevve il suo vino tra macerie e ricordi, incurante dei futuri terremoti. Cercava la «sua» aria, [illegible] sensazioni [illegible] sempre: [illegible] gl'importava d'altro.

La rapina [illegible] camion "Cinzano" dure pene

ALBA — *(g.f.f.)* I giudici hanno condannato Luigino Grosso, 32 anni, da Asti, frazione Valfera, a 4 anni [illegible] 6 mesi di reclusione e il ventenne Vincenzo Di Piazza, 20 anni, pure di Asti, via Garetti [illegible], a 2 anni e un mese, per rapina, lesioni e Grosso anche per furto aggravato. La notte del 20 luglio scorso s'impossessarono del camion dell'autotrasportatore di Bra Angelo Genta, carico di bottiglie per [illegible] milioni spedite dalla «Cinzano» di S. Vittoria. Andrea Genta, figlio del derubato s'avvide subito del furto e, inseguiti i ladri, riuscì a bloccarli; nella colluttazione [illegible] i malfattori riportò ferite (da ciò l'accusa di rapina semplice).

Brivido in [illegible] [illegible] Genova

"Squillo" strozzata: ergastolo [illegible] 2 piazze

GENOVA — (g. b.) *Ergastolo per entrambi gli imputati, Attilio Sarti, 35 anni, e Pietro Romei, di 38, che s'accusano [illegible] vicenda dell'omicidio [illegible] scopo di rapina, dell'anziana mondana Maria Luisa Paradiso detta «Mary la francese».*

Era dal tempo del processo contro Lorenzo Bozano per l'assassinio di Milena Sutter che la parola ergastolo non veniva più pronunciata nelle aule [illegible] Palazzo di Giustizia di Genova. [illegible] farla echeggiare ieri per 2 volte al termine della [illegible] requisitoria [illegible] stato il rappresentante della pubblica accusa ed i difensori — gli avvocati G. B. Gramatica [illegible] Cangelosi per il Sarti e G. S. Torrigino per il Romei — hanno cercato nelle loro arringhe, ieri pomeriggio [illegible] stamane di ribadire la posizione processuale sostenuta dal rappresentante della legge. Il collegio giudicante, presieduta dal dott. Vito Napoletano, con il giudice «a latere» dott. Luigi Rovelli, s'è ritirata in camera [illegible] consiglio nella tarda mattinata. La sentenza è attesa non prima di sera, non tanto per il numero di quesiti quanto per le contrastanti posizioni dei due imputati. Il Sarti, ammette di [illegible] ideato il piano per rapinare la ricca «Mary» nel suo alloggio di via S. Bernardo e d'averlo proposto al Romei che fece il «colpo» da solo uccidendola.

Alba: domani [illegible] d'asini

ALBA — (g.f.f.) Proseguono ad Alba le manifestazioni [illegible] 47ª Fiera nazionale del tartufo inaugurata domenica scorsa con l'intervento [illegible] ministro dell'Agricoltura, sen. Marcora. Folto il programma di domani domenica.

In mattinata, dopo la mostra-mercato del tartufo, inizieranno le rievocazioni storiche [illegible] l'investitura del Podestà ed il raduno in piazza del Municipio dei personaggi che [illegible] pomeriggio sfileranno in città per raggiungere piazza S. Paolo. Qui i borghi cittadini si cimenteranno nel burlesco «Palio degli asini».

Quest'anno, dopo aspre polemiche, sono rimasti in lizza 5 borghi appena: Rane, Brichett, S. Martino, Fumo, Patin e Tesor.

Quanto ai tartufi, si nota un lieve aumento dell'offerta ed i prezzi si sono ormai stabilizzati sulle 200-300 mila lire il kg. Domani pomeriggio si ripeterà in Fiera la singolare «asta al ribasso» [illegible] tartufi, che vuol rendere i preziosi tuberi accessibili anche alle tasche [illegible] fornite.

A 8 giorni dall'alluvione mille abitanti attendono

ANCORA ISOLATO CARTOSIO DOPO LA PIENA DELL'ERRO

GIAN LUIGI PERAZZI

ACQUI — *Cartosio, centro agricolo sui mille abitanti, è ancora isolato, nel mezzo della Val d'Erro, [illegible] conseguenza dell'alluvione [illegible] venerdì 7 sull'Alto Monferrato. La statale [illegible] 334 del Sassello, che unisce Cartosio con Acqui attraverso Melazzo, [illegible] interrotta in località Filatore per l'apertura d'una voragine nella carreggiata.*

I mezzi dell'Anas sono riusciti, ieri pomeriggio, ad aprire un [illegible] nelle frane che fino a quel momento l'avevano isolato a Sud, verso Sassello. Per raggiungere [illegible] centro della Valle d'Erro da Acqui [illegible] necessario percorrere un lungo itinerario attraverso strade non sempre agevoli, attraverso Ponzone, oppure, sull'altro versante della valle, da Castelletto d'Erro.

Il sindaco di Cartosio, Desiderio Morena, [illegible] anni, capo d'una giunta di centro, [illegible] cela [illegible] proprio disappunto: «Nel territorio comunale ci sono contadini che hanno l'uva da vendemmiare, ma non possono avviarla [illegible] cantine sociali né altrove. L'Erro s'è portato via un tronco di strada in regione Cascata ed ha trascinato a valle falde di terreno, semidistruggendo due mulini. In paese ci sono camionisti fermi da una settimana perché [illegible] [illegible] percorrere, [illegible] i loro pesanti mezzi, [illegible] strade principali, che [illegible] interrotte».

Cartosio ha avuto [illegible] milioni di danni all'acquedotto comunale, che occorrerà ripristinare con tubature [illegible] opere [illegible] consolidamento delle prese e del deposito. La popolazione [illegible] tuttora sprovvista d'acqua potabile. Occorrerà pure riparare la fognatura comunale, [illegible] spesa [illegible] s'aggira sugli [illegible] milioni.

«I lavori di ripristino delle strade vicinali — *prosegue il sindaco* — richiederanno 170 milioni, mentre per quelle comunali occorreranno ben 274 milioni (abbiamo 16 km di rotabili danneggiate), ma ciò che più preoccupa è la riapertura della statale verso Acqui. Siamo forse l'unico paese ancora isolato. [illegible] problema della vendemmia è importante per questa zona, dove esistono vigneti pregevoli».

Anche [illegible] cimitero di Cartosio ha subito danni [illegible] le riparazioni richiedono almeno un milione. Lo stesso dicasi per il campo sportivo: per il rifacimento [illegible] piano di gioco occorreranno 20 milioni, per i campi [illegible] tennis 10. L'ammontare dei [illegible] dell'alluvione sale così a 600 milioni, somma cui vanno aggiunti quelli delle aziende private. Un frantoio di ghiaia è stato inghiottito (con escavatori, camion e ruspe) dalle acque dell'Erro: danno 400 milioni.

«Gli otto ristoranti sono chiusi — *conclude il sindaco Morena* — dopo l'alluvione hanno funzionato solo le scuole e la posta. Anche il mulino, per la seconda volta in un decennio, ha subito immensi danni, [illegible] l'acqua alta due metri fra ingranaggi e macine che s'è portata via sacchi [illegible] farina e granoturco».

Per questo Cartosio attende, [illegible] impazienza, i soccorsi promessi da Stato e Regione.

IN BREVE

Anche Ceva ha i suoi «pieui»

(g. g.) Pidocchi anche a Ceva, dove [illegible] segnalato un caso. [illegible] sindaco dott. Biestro ha inviato l'ufficiale sanitario alle scuole elementari «Galliano». Ora una circolare, dettata nelle classi, invita le famiglie a controllare scrupolosamente la pulizia dei bambini, adottando, se del caso, misure d'igiene preventiva. Per ora i parassiti non sono riusciti a propagarsi.

Cuneo: on. Faccio tra i reclusi

(g. d. m.) Radicali, demoproletari e «Lotta continua» tengono oggi due raduni: alle 16 [illegible] piazza Galimberti e alle 21 nel salone della Provincia. Oratori gli onorevoli Faccio, Pinto e Goria, che in mattinata hanno visitato il super-carcere di Cuneo-Cerialdo per incontrarvi i reclusi «politici».

Alessandria: Zaccagnini e alluvioni

(e. c.) Il segretario politico della dc, on. Zaccagnini, incontra stasera alle 20,15 al teatro di via Vescovado gli amministratori delle zone alluvionate. Verrà trattato il tema della proposta «legge speciale» per la ricostruzione.

Biella: condanna [illegible] ladri sfortunati

(p.m.) [illegible] tribunale di Biella ha condannato per tentato furto, i detenuti Luigi Belluvia, 25 anni, da Vercelli, a 14 [illegible] [illegible] Pietro Bracciòli, 29 anni, da Mortara a 17 mesi di reclusione per un'infruttuosa incursione nel municipio di Occhieppo Superiore. Il loro arresto avvenne un anno fa, la notte del 22 ottobre '76. La guardia Giovanni Antoniotti li sorprese mentre, forzato il portone della casa comunale, stavano affrontando [illegible] secondo uscio. I due fuggirono, abbandonando la loro auto con le chiavi nel cruscotto. Il vigile «rubò» allora la vettura dei ladri e, avvertiti i C.C., se [illegible] servì, con alcuni colleghi, per le ricerche. Belluvia fu scovato sotto un'auto in sosta ed il complice venne catturato poco dopo.

Genova: brucia fabbrica mandorle

(g. b.) E' scomparsa [illegible] in un'immenso rogo — 300 milioni di danni — una fabbrica di Calvari, in Valle Fontanabuona, nell'entroterra [illegible] Genova e Chiavari, specializzata nella lavorazione di noccioline e mandorle. Il fuoco, causato da cortocircuito, s'è esteso a tutti i 4 piani dello stabilimento. Solo dopo ore di lavoro i pompieri chiavaresi [illegible] genovesi hanno spento l'incendio.

«Brusatà» per tutti in Val Grue

(g. c.) Tradizionale castagnata e manifestazioni folcloristiche anche a Garbagna, nella tortonese Valle Grue, a cura del Comune. Agli intervenuti, distribuzione gratuita [illegible] caldarroste, vino e prodotti locali, all'ombra dell'antica torre del castello che [illegible] dei Doria.

«Squillo» si vendica sul «pappone»

(e. c.) I c.c. del nucleo investigativo d'Alessandria hanno arrestato, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, Gino Balzani, 32 anni. «Piantato» dall'amica Patrizia Penocchio, 23 anni, la molestava sul «lavoro» e lei l'ha denunciato, precisando che per 2 anni l'uomo ha vissuto alle [illegible] spalle.

(Segue [illegible] pag. 7)

E' mancato

Roberto Robiolio Bose

Lo annunciano angosciati i genitori Gugl[illegible] e Giuseppina Garelio, la moglie [illegible] Favre con i figli Carlotta e gli[illegible] Dina Favre [illegible] i figli [illegible] e Paolo, il fratello Riccardo con [illegible] [illegible] glie Margherita Garis, la sorella Rosanna con il marito Mario Carabelli e i figli Stefano ed Emanuele, la zia Marisa Garelio, [illegible] suoceri e i cognati Eynard con [illegible] e Carlo. Un ringraziamento al prof. Gavosto, alla sua équipe e al personale [illegible] reparto. I funerali avranno luogo oggi alle [illegible] 12 ad Oulx nella chiesa di San Rocco, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) [illegible] [illegible] 9,30.
— Torino, 15 ottobre 1977.

Giorgio e Carla Remmert con [illegible]urizio, Annalù, Luca, Andrea e [illegible] Nasi sono affettuosamente vicini a Rosanna e famiglia nel loro grande dolore.

Ida, Marisa e Dina Laugeri partecipano al dolore di Rosanna e famiglia.

Impiegati e Maestranze della Italtrocce SpA partecipano al dolore dei signori Rosanna e Mario Carabelli per l'imma[illegible] scomparsa [illegible] signor

Roberto Robiolio Bose

— Torino, [illegible] ottobre 1977.

I Dirigenti e Impiegati della Klippan Italia SpA partecipano al dolore della famiglia Robiolio per la scomparsa di [illegible]ERTO.

Sulle [illegible] che ci unirono il se[illegible] ricordo di ROBERTO mi sarà per sempre [illegible] insostituibile. Vanni.

Con infinito rimpianto ricordano Roberto gli amici:
Corrado Silvia Ferraglio
Sergio Anna Candeloti
Claudio Anna Vaglio Beccé
Carlo Piera Vergnado
Carlo Vera Cazzaniga
Piero Lili Ceralo
Mino [illegible] Giacomelli
Alberto Nini Bonada
Roberto Dedo Barabino
Gabriella Forchino
Sergio Luci Zambreno
Franca Galletto
Luciana Varia
Binni Elvira Itolle.

[illegible] e Paola sono vicine a Carlotta e Paolo.

Giorgio e Raffaella Rondolino, [illegible] e Giorgina Carabelli costernati piangono la scomparsa dell'amico

Roberto Robiolio Bose

e partecipano con profondo affetto al dolore della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1977.

Piero e Maria Scasso partecipano com[illegible] [illegible] dolore della famiglia.

Il consiglio d'amministrazione, il collegio sindacale e i dipendenti tutti della Isola S.p.a. partecipano col più profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Roberto Robiolio Bose

— Villastellone, 13 ottobre 1977.

Franco Cortese con profondo dolore piange la perdita dell'amico

Roberto Robiolio Bose

— Milano, 13 ottobre 1977.

Marcella Rondolino e figli [illegible] uniscono al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini partecipano all'immenso dolore [illegible] Riccardo e Rosanna gli amici:
Guido Arnaldi di Balme
Alberto e Marialuisa Brignone
Attilio e Franca Buffa
Ernesto e Isa Testa
Nico e Enrica Verdun

Partecipano al dolore di Dina gli amici Mariabianca Franco Ghibaudi, Ivonne Pier Ivaldi, Elena Giovanni Vercellino.

Ricordano il caro ROBERTO [illegible] amici:
Maurilio e Karla
Betto e Gabriella
[illegible] e Lalla
Gianni il moro
Pierluolo
Micio e Giose
Gigi e Rossana
Luciano e Vittorina
[illegible] e [illegible]
Vanni e Giovanna
Franco Gisa e Carlo
Sergio e Nada
Ric e Paola
Jean Vergnan
Giancarlo e Memi
Franco e Daniela
Graziano e Sandra

Vittorio e Marisilla Zanon di Valgiorata sono affettuosamente vicini alla famiglia Robiolio ed a Rosanna e Mario, prendendo commossa parte [illegible] lutto [illegible] la scomparsa di

Roberto Robiolio

— Torino, 14 ottobre 1977.

E' vicina a Dina Carlotta e Paolino Linda Audiberti.

Partecipano [illegible] amici Renato, [illegible]angola Cunco [illegible] Bitlotti.

Ricordano il caro ROBERTO gli amici:
Giulio Traves
Liliana e Gianni Ferrero
Liliana e Beppe Patris
Marisa Pastore
Giulio Sacco
Giovanni Di Muri

Pietro e Chiara Bulgarelli partecipano.

La SpA S.I.V. di Vinovo con i suoi collaboratori partecipa al dolore [illegible] [illegible] amministratore unico Riccardo Robiolio per la scomparsa del fratello ROBERTO.

La famiglia Gecla partecipa con affetto [illegible] dolore della famiglia Robiolio per [illegible] grave perdita [illegible] ROBERTO.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa [illegible]

Roberto [illegible] Bose

Giovanni Piera Triberti
Franco Rosella Triberti
Dante Mariuccia Omodeo
Didi Rosalba Goitsch
Alberto Maria Luisa Arlolfo.
— Torino, 14 ottobre 1977.

Per la perdita dolorosissima dell'ami[illegible] ROBERTO, Micito [illegible] vicino a Dina per il grave lutto.

Giacomo e Giorgio Verme si [illegible]ciano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico ROBERTO.
— Torino, 14 ottobre 1977.

(Continua a pag. 21)

ECONOMICI

15 Autovetture

10 ql To/K unico proprietario Ford Sivar Moncalieri corso Roma 11. Telefonare 640.6001.
9 posti rosso fine 74 unico proprietario Sivar corso Roma 11 tel. 640.6001.
126 del 76 poco usata, 126 del 75 unico proprietario, 126 del 75 Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
131 special 1300 mesi 2 di vita TO R... 5 marce molto accessoriata Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.
131 special 1600 familiare del 75 con attacco traino unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

16 Motocicli

BULTACO Trial 74 privato vende. Telefonare 640.6001.

18 Acquisto

A.A. VILLE alloggi rustici terreni interi complessi acquisto pago subito per contanti. Telefonare 967.4687 dalle 8 13.
ACQUISTASI alloggio libero in Torino con tutti i servizi spesa limite 25 milioni pagamento contanti tel. 532.409.

ACQUISTIAMO
alloggi, case, ville, rustici, cascine, in città, al montagna. Rapida vendita.
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, telefono

ACQUISTO appartamenti 2-3-4 camere liberi in Torino pagamento veloce in contanti tel. a Galotto al 488.972.
ACQUISTO appartamento libero Torino salone 2 camere cucina doppi servizi purché ottima costruzione pagamento contanti tel. 757.272.
ACQUISTO mansarde e appartamenti centrali da ristrutturare purché in stabile decoroso. Telefonare 670.317 442.302.
ACQUISTO privatamente contanti 2 camere tinello oppure camera tinello recenti liberi tel. 658.928.

«CASAPIU'»
ricerca urgentemente appartamento salone o più vani cucina in casa box auto tel. 768.857 747.204.

«CASAPIU'»
ricerca libero 3-4 vani possibilmente con terrazzo zona Bernini o tel. 747.204.

CERCASI acquistare alloggio decoroso libero soggiorno 2-3 camere cucina servizi spesa massima 45 milioni tel. 532.409.
uni-bifamiliare villa o alloggio signorile precollina o centro storico tel. 678.633.
SPOSI per trasferimento a Torino acquistano in zona verde centrale o in casa recente ben costruita salone 2 camere cucina tel. 757.272.

NOTA società piemontese acquista pagando per contanti in Rivoli Collegno Grugliasco Orbassano Alpignano Avigliana appartamenti singoli villette negozi box liberi e occupati massima riservatezza. Telefonare 503.666.

19 Vendita alloggi

A. recente tinello cucinino servizi quinto piano Francia vendo milioni mila 7 per cento dilazioni. Telefonare 538.022.
A. LA villa con tavernetta mera cucina garage al piano terreno salone cucina 3 al primo piano mansarda mutuo 64 milioni. Telefonare 504.249.

A.
casa lussuosa parco mq libera divisibile in 4 o più alloggi mutuo bancario vendesi. Telefonare 538.022.

A Borgaro privato vende alloggio saloncino 2 camere cucinotto servizi L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 307.465 ore pasti.
A Rubiana in tranquilla e soleggiata posizione offresi mini alloggi partendo da 13 milioni impresa Amerio. Telefonare 958.0616.

ABITAZIONE-UFFICIO
centralissimo, presso Tribunale, signorile rimodernato libero 2 saloni camere cucina 4 servizi 2 ingressi cantina eventualmente divisibile in 2 appartamenti, terzo piano ascensore, riscaldamento portineria, vendesi. E' gradita la collaborazione di mediatori non in esclusiva. Telefonare 779.826.

A via Parma 6 monocamere da 1 milione 600 mila camera cucina 3 milioni, due camere 5 milioni disponibili negozi magazzini box anche liberi. Union Case 549.777.
ABITABILE subito via U soggiorno camera cucina bagno milioni mila dilazionabili. Union Case 549.777.
ADIACENTE corso Principe Oddone subito abitabile soggiorno camera cucinotta 15 milioni 800 mila. Union Case 549.777.
ADIACENTE signorile appartamento soggiorno 2 cucina terrazzi box auto. Union Case 549.777.
alloggio occupato in casa signorile mq 150 privato vende eventuali dilazioni. Telefonare 670.317 442.302.
AFFARE in zona Fortino vendo mansarda a nuovo L. milioni dilazionate comoda a qualsiasi mezzi tranviari. Telefonare 011 .800.
AFFARE vendesi camere singole San Donato buon reddito. Telefonare 745.720 Geometra Martinat.

AGLIE'
nel verde villa mq salone 2 camere cucina bagno piano terra garage giardino 1500 parzialmente edificabile 59 milioni Maiora spa 011 796.625.

ALBENGA due camere cucina 19 milioni arredato e altre occasioni, dilazioni sino al 75%; 0182 970.386 Torino 779.712.
ALLOGGIO vicinanze corso Montecucco bella costruzione piano rialzato 2 camere cucina libero 16 milioni. Telefonare 480.202.
ALPIGNANO via Cruto libero subito camera cucinino tinello bagno 12 milioni 500 mila dilazioni.

libero Santa Rita soggiorno camera tinello cucinino 26 milioni più mutuo. Case 549.777.
ATTICO 4 camere cucina servizi terrazzo mq libero vendo 38 milioni. 760.813.

AUTOMECV
assortimento usato 500 127 vio Bmw Dyane Ami e molti altri tipi, minimi anticipi, Piazza Carducci 169.

Milano via Cruto cucina bagno 6 milioni contanti 12 milioni mila dilazionabili. Union Case 549.777.
BELLETTI corso Vinzaglio bis vendo zona Porta Nuova alloggio libero secondo piano cucina termo ascensore. Telefonare 533.267.
BERNINI zona salone stanze cucina 2 servizi box. Telefonare 443.138.
negozio con alloggio sovrastante di camere cucina e altro di 3 cucina buon reddito 23 milioni. Union Case 549.777.
CASABIANCA libero San Paolo signorile piano 2 camere tinello servizi a L. milioni mila. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero vicinanze Cosenza signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi L. 54 milioni mutuo. Telefonare .310.
CASABIANCA libero Barriera Milano attico signorile camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 20 milioni. Telefonare 531.008.

CASAPIU'
vende libero precollina (Valsalice) appartamento in palazzina di salone 2 cucina bagno grande terrazzo soleggiato mini giardino privato 50 milioni più box doppio milioni mila. Telefonare 768.857 747.204.

CENTRALE in signorile privato vende libero mq 220 piano alto mutuo e dilazioni. Telefonare 670.317.
CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile presso tribunale municipio terzo senza balconi imponente strada doppi ingressi trisdrvizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca 2 caminetti mq 280 ripulito trasformabile volendo con minima spesa appartamenti vendesi L. 75 compresi L. 15 milioni mutuo S. facilitazioni mutuo finanziario portineria ascensore riscaldamento centrale telefonare 011 760.203 ore ufficio.
COLLEGNO libero in villetta camera tinello cucinino servizi 17 milioni mila. L'Immobiliare 503.666.
CONFAR sas acquista contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura rapide trattative. Telefonare 539.019.
Albenga (angolo corso Giambone) signorilissimo recente 2 camere cucina L. 22 milioni 900 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR vende libero recente a Cascine Vica 3 camere tinello e terrazzino a L. 41 milioni meno mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR vende adiacenze largo Cigna tinello servizi interni L. 4 milioni 600 mila Telefonare 519.017 519.085.
CONSULEDILE 533 vende Borgaretto via Gorizia 27-29 stabile signorile recentissimo 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno milioni mila a 16 milioni 800 mila box auto milioni mila dilazioni.

(Continua)

STAMPA SERA

AZZURRI

R L'ARGENTINA !

ECONOMICI

Vendita alloggi

CONSULEDILE 533.322 vende corso Orbassano 294-296-298 recentissimi spaziosi 2 camere tinello cucinotto bagno 18 milioni compreso mutuo e dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via Rueglio 14/16 (piazza Stampalia) ultimi alloggi recentissimi 2-3 camere tinello cucinino bagno da 15 milioni a 16 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende a pochi metri da Piossasco centro [illegible] Susa 93-95 stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7 milioni [illegible] mila a 11 milioni 600 mila compreso mutuo fondiario al 6 per cento volendo liberi subito.
CONSULEDILE 533.322 frazione Nichelino via Buonarroti 5 (traversa via XXV Aprile) stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 10 milioni 200 mila a 14 milioni 600 mila personale sul posto.
COOPERATIVA costruzione consegna m[illegible] 78 alloggi negozi uffici in Strada Torino Pianezza. Telefonare 779.837.
CORSO Unione Sovietica 165 ultimi appartamenti camera tinello 7 milioni 200 mila 2 [illegible] cucina 7 milioni [illegible] mila disponibili negozi. Union [illegible] 549.77.
[illegible] Francia libero camera cucina servizi cantina sufficiente contanti 8 milioni più dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
CORSO Massimo libero [illegible] stabile signorile panoramico ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi bilngressi balconi 95 milioni più 25 milioni mutuo 6 per cento. Fisim 585.902 581.759.
CORSO Sebastopoli 274 signorile appartamento soggiorno 2 camere tinello bagno 26 milioni dilazionabili. Union Casa 549.777.

EREDI [illegible] alloggi con [illegible] costruzione cintura Torino. Telefonare 985.4351 chiedendo sig. Zizzi.

FINDATA [illegible].p.A. vende libero largo Tirreno signorile 2 camere salone cucina box lire 52 milioni 250 mila compreso mutuo. Telefonare 696.6966.
FINDATA vende libero corso Vittorio alloggio 6 vani biservizi anche uso ufficio lire 68 milioni più mutuo. Telefonare 696.6966.
FINDATA S.p.A. vende libero via Artisti attico 2 camere cucinotta terrazzo prezzo 23 milioni [illegible] mutuo. Telefonare 696.6966.
FINDATA S.p.A. vende libero [illegible] Francia in casa d'epoca [illegible] lussuoso finiture pregiate mq [illegible] Telefonare 696.6966.
FINDATA vende libero adiacente piazza Omero alloggio nuovo nono piano 2 camere soggiorno 28 milioni più mutuo. Telefonare 696.6966.
[illegible] S.p.A. vende Bruino alloggio libero recente [illegible] camere cucina bagno lire 23 milioni eventuale [illegible]. Telefonare 696[illegible]66.
FINDATA S.p.A. vende libero Orbassa[illegible] alloggio 2 camere cucina servizi [illegible]mo stato di manutenzione. Telefonare 696.6966.
FINDATA S.p.A. vende liberi piazza Carlina [illegible] vani biservizi mq 380 anche uso ufficio lire 125 milioni. Telefonare 696.6966.
FINDATA S.p.A. vende libero via Magellano 3 camere cucina servizi secondo piano ascensore custode lire 34 milioni. Telefonare 696[illegible].
FORNACI (Beinasco) recente libero panoramico 2 camere tinello cucinino po[illegible] auto giardino. Fintorino 510.250.
GABETTI vende via Urbino 2 [illegible] cucina bagno 7 milioni 700 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero piazza Respighi camera cucinino bagno 11 milioni 5[illegible] mila [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende via Lessona 1 saloncino 4 camere cucina doppi servizi 42 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Le Chiuse 4 camere cucina bagno 33 milioni [illegible] mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

[illegible] via Leonardo da Vinci cooperativa accetta prenotazioni in signorile condominio prospiciente giardini pubblici servito da scuole e attrezzature sportive sono disponibili salone cucina tre camere doppi servizi veranda, salone cucina due camere doppi servizi office, salone cucina [illegible] camere [illegible], soggiorno cucina [illegible] servizi; mutuo non [illegible] pagamento [illegible] lavori. Telefonare [illegible] 503.513.

GRUGLIASCO via Michelangelo 53 in zona residenziale Gabetti vende [illegible] tamenti [illegible] rifiniti in stabile di recente costruzione con ampie camere: [illegible] tinello cucinino bagno, due camere tinello cucinino bagno, tre camere tinello [illegible] bagno, alcuni liberi, possibilità box, 50 per cento mutuo fondiario. Personale sul posto anche festivi. Per informazioni telefonare 5767.
[illegible] libero recentissimo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 29 milioni [illegible] mila più [illegible] milioni 600 mila mutuo possibilità box. L'Immobiliare 503.666.

GRUGLIASCO libero 80 mq 2 camere tinello cucinino ampio ingresso servizi box 27 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.
IMMOBILIARETORO via Duchessa Jo[illegible] 12 camera e cucina da lire 4 milioni 200 mila. N. 5 mansarde L. [illegible] milioni. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO vende via Terrazza Piemonte [illegible] tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio L. [illegible] milioni 800 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO via Lanzo saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno L. [illegible] milioni 600 mila mi[illegible]mo contanti e dilazioni. Telefonare 501.219 590.693.
[illegible] zona Statuto vendo alloggio libero per urgenza liquidità camera più tinello cucinino bagno rimesso a nuovo terzo piano senza ascensore L. 12 milioni trattabili. Telefonare 011 889.[illegible]
LEINI' nuovi in palazzina 2 camere salone cucina bagno da 31 milioni meno 12 di mutuo. Maiora S.p.A. 756.625.
LIBERO adiacente via G. Reni signorile un salone 4 camere cucina tripli servizi 2 ingressi 2 box auto 200 mq 87 milioni meno forte mutuo. Galotto tel. [illegible].
LIBERO adiacenze piazza Adriano recente signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi 57 milioni dilazioni, volendo box. Fisim 581.759.
[illegible] centro Borgaretto recentissimo spazioso camera tinello cucinino bagno 14 milioni 500 mila dilazioni. Consuledile 533.322.
LIBERO minialloggio [illegible] pied-a-terre zona corso Svizzera [illegible] cucinotta entrata bagno 12 milioni lunghe dilazioni pagamento. Consuledile 533.322.
LIBERO Borgo S. Paolo camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni [illegible] rolla vende Immobiliare S. [illegible]. Telefonare 745.692.
LIBERO subito saloncino 3 camera ti[illegible] bagno recente luminoso [illegible] milioni volendo [illegible] fondiario. Telefonare 545.094.
LIBERO via Filadelfia vista campo Torino 2 camere cucina servizi vendo 19 milioni volendo box auto. Telefonare 480.994 352.042.
LIBERO via Gottardo recente 2 [illegible] tinello cucinino servizi 15 milioni più mutuo e dilazioni. Fisim 585.902 581.759.

LIBERO adiacenze via Malta camera tinello cucinino servizi 13 milioni volendo box mutuo. Fisim 585.902 581.759.
[illegible] via Pietrino Belli [illegible] tinello cucinino [illegible] bagno L. 10 milioni [illegible] mila dilazionabili. Italcomobili 599.782.
LIBERO via Sansovino recente ampio [illegible] tinello cucinino servizi 10 milioni più mutuo e dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
LIBERO vicinanze via Stradella 2 camere cucinotta bagno L. 13 milioni vende Immobiliare S. Rita. Telefonare 745.692.
[illegible] vicino [illegible] Apollo [illegible] camere tinello termo bagno ascens[illegible] terrazzo ripostiglio 19 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 728.334.
[illegible]DA libera luminosa 2 locali zona Statuto vendo 4 milioni 200 mila stessa casa soffitta libera 1 milione 600 mila. Telefonare 480.994.
MANSARDA centrale composta da [illegible] giorno camera cucina bagno mq 100 privato vende. Telefonare 670.317 442.302.

MIRAFIORI [illegible]

piano alto 4 [illegible] cucina servizi box 25 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo L'Immobiliare [illegible] G. Ferraris 146. Tel. 598.883.

MONCALIERI

In villetta appartamento di [illegible] tinello cucinino servizi 9 milioni L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

MONOCAMERA arredata in costruzione recente zona Francia piano alto vendesi libera. Telefonare 516.817.
NEGRI 505.525 vende a Grugliasco in zona tranquilla e comoda alloggio libero di 2 camere tinello cucinino servizi.
NUOVO [illegible] Immobiliare 531.475 544.908 vende libero via Leopardi Borgo S. Pietro 3 camere tinello cucinino e servizi mutuo e dilazioni.
ORBASSANO [illegible] recente libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno cantina [illegible] 25 milioni 800 mila ven[illegible] Fintorino [illegible]
PINO Valle Coppi vendesi palazzina appartamentino [illegible] saloncino ca[illegible] cucina bagno garage. Telefonare 860.8149.
PRECOLLINARE signorilissimo grande alloggio terrazza giardino. Telefonare 443.138.

PECETTO vendesi villa nuova salone 3 camere 2 [illegible] cucina abitabile taverna mansarda ampio giardino mutuo e dilazioni. Telefonare 860.8149.
PINO Torinese vendesi villa libera salone 3 camere [illegible] bagni cucina abitabile pi[illegible] sottostante taverna 2 [illegible] cuci. notte bagno garage giardino mutuo. Telefonare 860.8149.
PRECOLLINA strada del Nobile libero in palazzina soggiorno camera cucinotta biservizi bilngressi veranda cortile 4 box 36 milioni dilazioni. Fisim 585.902.

PINO Valle Coppi vendesi appartamento in palazzina panoramica grande salo[illegible] 3 camere [illegible] bagni cucina lavanderia garage giardino mutuo. Telefonare 860.8149.
RAG. FOTI tel. [illegible] vende corso Vittorio Emanuele (Porta Nuova) elmes[illegible] a nuovo consegna novembre. altro alloggio 1 [illegible]era cucina servizi.
PRIVATO vende Nichelino centro in casa recente libero 3 camere tinello cucinino tutti servizi volendo box mutuo agevolato a condizioni [illegible] anche per studio o uffici. Telefonare 290.728 851.016.

PRESTIGIOSO S. Rita alloggio rifiniture lusso mq 210 più attico mq 100 garage triplo vendo o permuto con analogo zona Alassio. Telefonare feriali 011 307.582.
RAG. FOTI tel. 510.860 vende precollinare strada Val Salice lussuoso salone 3 camere cucina servizi 2 box recente costruzione attualmente affittato ottimo reddito.
RAG. FOTI tel. 510.860 vende in villa[illegible] Durando ville uno e bifamiliare [illegible] subito recente costruzione.
RAG. FOTI tel. 510.860 vende corso Montecucco libero subito intero ultimo piano con terrazzo panoramico da ristrutturare realizzabile salone 3 [illegible] cucina doppi servizi.
RIVALTA villaggio Aurora via Bardonecchia in signorile palazzina appartamento [illegible] due piani 2 saloni 5 camere tinello 3 servizi box [illegible] auto giardino. Union Case 549.777.
ROSTA centro vendo salone [illegible] 100 con bagno cameretta scala interna al garage mq [illegible] mutuo e dilazioni. Telefonare 765.655.
S. BENIGNO (19 km da Torino) [illegible] villa Nuova 163 mq 36 milioni meno 10 di mutuo altro 144 mq 29 milioni 500 mila m[illegible] 8 [illegible] mutuo. Maiora S.p.A. 756.625.
SAN RAFFAELE Cimena vendo appartamento in palazzina salone camera cucina abitabile bagno garage giardino condominiale richiesta 20 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 860.8149.
SANTA Rita piano alto ascensore e riscaldamento camera ti[illegible]llo cucinino servizi 11 milioni 300 mila L'Immobiliare [illegible] G. Ferraris [illegible] tel. 598.883.
SKENA vende in Crocetta piano rialzato 3 camere e servizi adatto ufficio studio 24 milioni. Telefonare 546.808 548.534.
SKEMA vende corso Brunelleschi alloggio libero soggiorno 3 [illegible] cucina 2 servizi 2 ingressi cantina box 57 milioni mutuo incluso. Telefonare 546.808 548.534.
SKEMA vende zona centrale Giaveno in [illegible] giardino alloggi fi[illegible] e accessori di lusso. Telefonare 546.808 548.534.
[illegible] vende [illegible] Francia alloggio libero 2 camere tinello cucinino e servizi 28 milioni. Telefonare 546.808 548.534.
TAIT vende libero nuovo arredato Ala di Stura: 4 camere cucina doppi servizi ingresso cantina posto auto. Telefonare 441.765.
TAIT vende libero zona via Nizza: [illegible]mera cucina servizi cantina casa decorosa L. [illegible] milioni 750 mila facilitazioni. Telefonare 441.765.
TAIT vende libero Borgata Paradiso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina 31 milioni [illegible] mila più mutuo. Telefonare 441.765.

UNA residenza nuova nel verde. La De-Ga SpA impresa di costruzioni vi invita a visitare il [illegible] residenziale sulla strada Stupinigi-Vinovo. Cantiere aperto anche sabato e domenica. Potete permutare il vostro alloggio condominiale. Telefonare [illegible] ufficio 831.380 835.570.

VANCHIGLIA

In via Montebello appartamento signorile di 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento ascensore 15 milioni 500 mila. L'I[illegible] G. Ferraris 146. Tel. 598.883.

VENDESI zona corso Traiano appartamento 2 camere cucina servizi palazzina nuova. Telefonare [illegible] pasti 324.906.
VIA Sacchi piano alto in costruzione signorile con portineria [illegible] cucina servizi 22 milioni 600 mila L'Immobiliare [illegible] G. Ferraris 146 tel. 598.883.
VILLA precollina uni-bifamiliare custodi rustico grande parco terrazze. Telefonare 443.138.

VILLA

[illegible] 20 km Torino 2 alloggi indipendenti salone 2 letto cucina entrata bagno più mansarda [illegible] letto cucina ba[illegible] seminterrato 4 posti auto 2 cantine [illegible] 1400 recintato L. 110 milioni trattabili. Telefonare 533.986 533.947.

(Continua)

Due "bomber,, moderni al posto di Riva e Boninsegna

Graziani e Bettega eredi dei messicani

ANGELO CAROLI

Graziani e Bettega sono i successori di Boninsegna e Riva, i «messicani» degli Anni 70. Raccolgono la pesante eredità con scapigliata disinvoltura, tipica dei giocatori d'oggi. Nessun complesso di inferiorità, niente timori riverenziali. Semmai, ad animare i «due nuovi gemelli azzurri del gol» c'è [illegible] legittimo spirito di emulazione anche se realizzato attraverso canali tecnici e tattici diversi. La ricerca [illegible] sperata della conclusione contraddistingueva i bomber di Ferruccio Valcareggi, la finalizzazione per mezzo di una manovra sempre composta [illegible] il segno di nota dei due cannonieri di Enzo Bearzot.

In 17 gare (compresa quella [illegible] Berlino, contro la Germania Occidentale) Graziani ha realizzato 8 reti, [illegible] media di poco inferiore allo 0,50. Il suo collega bianconero, in undici partite è riuscito ad andare a segno 9 volte, avvicinando la eccezionale media di 0,90. Soltanto Gigi Riva [illegible] giorni aurei era riuscito a fare meglio. [illegible] è bene stabilire qualche parallelo comparativo fra le due coppie per vedere in che modo si inseriscono in un calcio che in un decennio ha subito profonde modifiche.

«Bonimba» [illegible] Riva [illegible] il parto di una scuola, essenzialmente speculativa, avara di spettacolo nel senso tradizionale della parola, anche [illegible] atleticamente esaltante e concreta in ogni suo risvolto. Graziani [illegible] Bettega [illegible] i prototipi (offensivi) di [illegible] mentalità nuova che si è impadronita della nostra Penisola calcistica quando [illegible] fianco [illegible] un prodotto sempre più scadente è venuto a mancare il conforto del risultato. Il football italiano, via via avvilito attraverso [illegible] impostici dallo straniero, ha sentito la necessità [illegible] restaurarsi, ha scelto giovani validi tecnicamente, che sapessero interpretare con spigliatezza [illegible] doppio ruolo di rifinitore e realizzatore. Attraverso il collettivo, soprattutto, ed una manovra che coinvolge tutta la squadra, Graziani [illegible] Bettega portano i loro colpi. I «vecchi messicani», invece, hanno imposto [illegible] loro grandezza di goleador (ricordate i campionati del mondo del '70?) [illegible] la potenza fisica, puntualmente preparati a trasformare il lavoro della squadra, con partecipazione soltanto nelle fasi finali.

Graziani e Bettega preparano [illegible] finalizzano, collaborano [illegible] vantaggio del collettivo [illegible] lo completano, anche se in questa sfida a distanza escono battuti sul piano puro dei numeri poiché Boninsegna [illegible] Riva [illegible] gol [illegible] più efficaci per predisposizione, per abitudine e per esigenze tattiche. Là dove i «messicani» speculavano sull'errore dell'avversario, sulle proprie infinite risorse fisico-atletiche, i due «bomber» degli Anni 80 sono costretti allo schema variato, allo scambio impostato a mediocampo e prolungato in [illegible] di rigore. Graziani e Bettega posseggono i requisiti tecnici per interpretare fedelmente la parte imposta loro dal calcio moderno. Boninsegna [illegible] Riva [illegible] i requisiti per esaltare ed esaltarsi in un calcio che ci fruttò attributi non sempre rassicuranti (speculativo ed avaro), ma che [illegible] portò [illegible] conquista degli europei del '68 ed al secondo posto [illegible] mondiali messicani. Due epoche, due coppie. Entrambe funzionali, efficaci, esaltanti, anche se diverse.

(b. br.) Dino Zoff ha [illegible] suoi colleghi [illegible] Nazionale, [illegible] ed [illegible] Bearzot, [illegible] «Io portiere» [illegible] quale l'estremo [illegible] Juventus racconta [illegible] sua strepitosa carriera. Il [illegible] è curato [illegible] Bruno Perucca, il quale [illegible] raccolto dalla viva voce [illegible] Dino tutto ciò che può interessare il lettore e [illegible] scoprire non soltanto lo sportivo famoso, l'idolo [illegible] cali, ma anche e soprattutto l'uomo autentico, [illegible] generosa [illegible] modesta di [illegible] non [illegible] soltanto un grande calciatore.

[illegible] proprio questo il gran pregio [illegible] pubblicazione ed il merito è [illegible] entrambi i protagonisti: Zoff [illegible] ha saputo raccontare, Perucca che è [illegible] in una narrazione che [illegible] punte [illegible] soltanto molto [illegible] soprat[illegible] vere [illegible] sentite, le [illegible] di uno sportivo esemplare cui tutti vogliono [illegible]

UN CONSULTO PER LADY ITALIA

Se i giornalisti fossero baroni della medicina

EMIO DONAGGIO

Caro Brera,

ricordi l'ultimo congresso di San Siro in cui ci abbracciammo fino [illegible] tarda ora bevendo tequila con bagna caôda? Ebbene, già allora io pensavo che soltanto [illegible] lombardo suonato come te, poteva identificare i disturbi della Nazionale in un congenito timore [illegible] apparire fuori moda rispetto alle giovinette beat olandesi. Ricordo [illegible] fosse adesso: la maglia di lana deve mettersi, predicavi, [illegible] non ostinarsi [illegible] bere birra ghiacciata anche durante l'inverno. Ricordo che prescrivesti *galoche* e borocillina e consigliasti anche una cura per infoltire il centrocampo.

Sono lieto che la sconfitta al simposio di Berlino, abbia dimostrato come siano le ragazzine ad [illegible] bisogno [illegible] luci soffuse e pancere, mentre la Nazionale può e deve indossare sottovesti di pizzo Pulici, giarrettiere alla Sala [illegible] calze nere velate Bettega, mostrando generose scollature, magari fino al centrocampo dell'ombelico [illegible] ben oltre. Col mestiere che fa, può [illegible] deve guadagnare di più

tuo Gioân

Caro Arpino,

sono contentissimo che la sconfitta della Nazionale a Berlino abbia finalmente spezzato il campo da queste sperimentazioni che non possono e non devono essere applicate finché il ministero della Sanità non gli abbia dato un numero.

Mandando fuori la Nazionale abbigliata come se avesse vent'anni, a mostrar chiappe senza jeans, è inevitabilmente saltato fuori il sedere basso alla Graziani che adesso medita una cura al silicone, si sono viste smagliature Tardelli e Causio sulla pancia scoperta e, ahimè, è spuntata una vena varicosa Zoff che una calza elastica Cuccureddu magari avrebbe evitato, perlomeno contenuto. Il risultato è stato che quel cliente tedesco ha preteso molto, si è divertito, ma se n'è andato senza pagare.

tuo Gioânin

Cari colleghi,

lo sanno tutti che siete seguaci di teorie che rasentano il settarismo, ma [illegible] felice che la sconfitta della Nazionale mi offra l'occasione di rinnovarvi i sensi della mia stima, anche [illegible] obiettivamente devo ricordarvi che oggi un po' di psicoanalisi dovrebbe sempre essere applicata con la medicina comune.

Curare una Nazionale solo con i farmaci, sarebbe come limitare le sue notti d'amore al solo amplesso. Già gli tocca quella tinta azzurrina e deprimente, [illegible] io, al di fuori dalle parti, ma perché [illegible] farle perlomeno indossare tutta biancheria [illegible] accessori, che so? Tanto per fare un esempio casuale, di colore granata? Slip Salvadori, giarrettiere Patrizio Sala, reggiseni Pecci, che sarebbero [illegible] perfetta *nuance* con le altre cose che già indossa?

Vostro aff.issimo
Gianpaolo Ormezzano

Caro Paolo,

io mi rendo conto che un freudiano decrepito come te, altro non poteva consigliare, ma Jung mi ha insegnato ad apprezzarti, così accolgo con gaudio sempiterno la sconfitta della Nazionale per ricordarti che [illegible] metodo psicoanalitico non può prescindere dai tabù che l'hanno invocato. Una signora come la Nazionale, non può che acquistare fascino [illegible] lussuria, come le impone il suo mestiere, se non aumentando il nero.

Fuori dalle passioni torbide dei tifosi, non posso che sottolineare come una bianca epidermide trovi esaltazione soprattutto nel nero, [illegible] immarcescibili pizzi alla Cuccureddu, i ti-vedo-non-ti-vedo tanto giovanili di Virdis, i deliziosi reggicalze Scirea.

Tuo Bruno Bernardi

Egregi professori,

colgo l'occasione del ritorno dalla meravigliosa sconfitta toccata in Berlino alla mia Protetta, per ricordarvi che essa ha assoluta necessità di raccogliere quattrini per [illegible] *tournée* in Argentina: nell'odierna orgia con i clienti finlandesi, non potremo tenere conto delle vostre prescrizioni. Essa si mostrerà loro subito nuda: essendo ricoperti di folte pellicce, è probabile che [illegible] riescano ad approfittarne nel limite dei novanta minuti prescritti. Lo so: essa pretenderà regalini senza nulla concedere, ma io vi prometto che si recherà a Londra vestita di tutto punto e non solleverà la gonna sopra il ginocchio anche se un'orda di violentatori l'attende. Io sono un eterosessuale e non ho il tennis alternativo [illegible] Bernardini, sarà quindi [illegible] cura accompagnare nei vostri studi la mia Protetta fin da questa [illegible]

Con rispetto

Enzo Bearzot

Domani il TROFEO BARACCHI

Gibì e Maertens si vince in due

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

BERGAMO — Schuiten fermo ad un semaforo rosso: camion frenò in ritardo e lui, con fratture varie, all'ospedale. Niente mondiali, Baronchelli stava percorrendo, un po' troppo disinvoltamente, strada vietato: andò a cozzare contro un'auto che usciva da una via laterale. Niente mondiali anche per lui. Dopo disavventure «parallele» San Cristobal, l'olandese e l'italiano — che nel '78 saranno compagni di squadra — uniscono le forze per cercare, domani, vincere il «Baracchi». Visto che Gimondi e Merckx non ci sono e Moser ha preferito i soldi facili «sei giorni» di Dortmund, l'avversario Baronchelli; domani, si chiamerà Freddy Maertens, che correrà con l'olandese Zoetemelk. Il campione del «Lombardia» contro l'ex campione del mondo: sfida pagamento, ma sicuramente sfida che vale.

Dicevano: questo Baronchelli carattere; imparato a parlare, ma si è dimenticato di come si a vincere; se è stato un campione, ora non lo è più. Dicevano queste ed altre cose, e sbagliavano. Gibì aveva la sfortuna appiccicata addosso. Cadute, infortuni, malattie: guai che avrebbero fiaccato il morale chiunque. Poi, il momento magico, sul traguardo «Lombardia». E adesso Gibì è di nuovo stesso ed ha gran fama di vittorie, vuol riguadagnare in fretta il troppo tempo malamente perduto. Avrebbe potuto, Gibì, chiudere la stagione con il suo trionfo a Como ed andare alla ricerca di ingaggi comodi, come hanno fatto altri. E ha deciso di rischiare, senza paura.

Baronchelli cercherà di ripetere il successo del «Lombardia»

Il «Baracchi», è ovvio, si vince o si perde in due. Ci sono esempi di crisi clamorose: Anquetil sospinto, traguardo Altig; Merckx quasi k.o. trascinato avanti Bolleva. Novantacinque chilometri a 47 o orari, a fine stagione, sono calvario per chi non è al massimo. E Schuiten è, o almeno non sembra che lo sia: chi lo visto in allenamento, ha dubbi. Baronchelli mette le mani avanti, parla sconfitta ancor prima di correre.

Le altre coppie? Gli «outsiders» Barone-Johansson Demeyer-Marcussen. Il resto (Galdos-Perurena, Parsani-Bettoni, Edwards-Bayton) è solo contorno. Partenza da Bergamo, arrivo a Bergamo, dopo chilometri; ripresa diretta delle fasi salienti in Eurovisione a colori a partire dalle 15,15 circa.

BASKET

Teksid e China

Canestri fronti a Torino. Donne e uomini separati, campo alla stessa ora (17,30): ragazze della Teksid giocano in campionato contro Ceramiche For- Busto nella palestra via la, I della Chinamartini ospitano l'Emerson Genova Palasport parco nell'ultima pri dell'apertura della A.

Teksid, che deve cancellare con vittoria la figuraccia di domenica a Brescia, Mariangela Piancastelli: dall'angina, ha recuperato forze forma in settimana è pronta a fare da perno squadra col suo gioco «ragionato». Al suo posto risulta stavolta Lidia Gorlin, prese con un mal di schiena persistente e preoccupante. Per Guzzonato, e Apo- la partita di domani è il debutto davanti al pubblico torinese.

altro «acquisto» per la Teksid è rappresentato Marianna Del Mestre, ex-nazionale del Fiat campione Farà da «osservatrice» tecnica, di volta volta a seguire le partite squadre prossime avversarie Teksid: domani esordisce compito Parma, «spiando» la Foglia Rizzi.

a. tav.

Stasera ancora la Klippan

La pallavolo va a Cuneo

RINO CACIOPPO

Sconfitti ieri sera per tre sets ad uno dai campioni jugoslavi del Mladost Zagabria, i giocatori della Klippan-Cus Torino sperano di prendersi questa sera la rivincita nel secondo scontro che vedrà due squadre opposte sempre alle ore palazzetto dello sport Cuneo consueto appuntamento fra pallavolisti torinesi gli appassionati cuneesi. Dice Silvano Prandi: «Dobbiamo ancora lavorare alla ricerca della migliore condizione, ma sono già abbastanza soddisfatto anche se mi sforzerò di spronare un sempre maggiore impegno. Ci sono ancora diverse possibilità miglioramento per tutto il complesso».

Nella prima amichevole ufficiale della Klippan-Cus Torino, Lanfranco era infatti alla prima uscita, senza un giorno allenamento, dopo distorsione alla caviglia procuratasi agli europei, nonostante l'handicap la squadra ha fornito una prestazione più che promettente.

La regia è affidata sempre al giovane Piero Rebaudengo che deve solo velocizzare il gioco di piedi in modo di arrivare più tempestivamente palloni da lavorare, evitando poi di finire troppo spesso in ginocchio (la spinta in questo caso viene ad essere solo quella delle braccia), oltre a dover abolire certa dose pigrizia che lo porta talora non fare uso, pur potendolo, del piegamento gambe in fase caricamento prima di palleggiare.

Ma Rebaudengo, pur con qualche periodo appannamento, rischia di diventare un palleggiatore di grande lucidità e buon temperamento agonistico. Poi Borgna Pelissero, ottimi rete, sia in fase di che di attacco, devono velocizzare gli scatti difensivi in modo da raccattare qualche pallone in più in fase di salvataggio.

C'è poi il posto in attesa di titolare: posto che sulla carta riservato a Bertoli, il giovane udinese si deciderà approdare a Torino, ovvero Magnetto se il gigante ligure riuscirà eliminare le noie al ginocchio che lo affliggono da un certo tempo. In attesa della risoluzione questi due problemi, Prandi non è molto preoccupato trovando valide soluzioni alternative utilizzando prima Sozza poi Scardino con buon successo. Sozza, che lo anno giocato nella formazione della Klippan, è uno schiacciatore buone doti fisiche già molto valido a muro quale deve solo acquisire esperienza a lottare contro avversari esperti. Scardino, più esperto, cede qualche centimetro di statura, supplisce con migliore ricezione, un ottimo gioco difensivo ed una grande grinta

BOCCE - WEEKEND — **Ancora un importante per i che impegnati gara internazionale a qua- in (inizio 14,30) domani. quattrocento i giocatori gara con la presenza le migliori squadre nazionali fra cui quella campioni d'Italia del Pianelli Traversa.**

Torino, sui campi del Cral «La Stampa» disputa domani — per i giocatori «Gruppo Amicizia» — la gara organizzata dal Bogo-Panificatori per ricordare un suo giovane scomparso soli 37 anni: per «Coppa R. scenderanno in campo 114 boccisti.

Anche nel calcio minore la mentalità "europea„

Il Bacigalupo gioca sempre a tutto campo

ALBERTO GAINO

Primi calci Torino. Erano in duecento, domenica mattina, sotto la tribunetta del campo Meroni corso Spezia assistere ad un incontro del campionato Allievi di «eccellenza». Un pubblico appassionati, attento vivace nel sottolineare i diversi «momenti» della partita, che, pur sua esiguità di fronte folle degli stadi, rappresenta un «indice di gradimento» significativo calcio giovanile a Torino.

Erano fronte Bacigalupo e Pertusa il primo derby di periferia, quello della Barriera di Nizza: l'interesse per un incontro di football nasce anche da queste circostanze. Cinque gol, un rigore, un'espulsione, alcune ammonizioni, ma soprattutto 80 minuti di gioco (tanti ne occorrono per completare il tempo regolamentare di una partita a questo livello) sempre tiratissimi sotto la pioggia e su di un terreno ai limiti dell'impraticabilità: il copione, insomma, è stato rispettato come se si trattasse di derby tra «grandi».

Netta la vittoria del Baci, legittimata dal gran gioco svolto primo tempo. Con questo successo i nerazzurri raggiungono vetta alla classifica il Beinasco, bloccato casa sull'1-1 dal Sassi. Il terzo turno del torneo segnala anche la ripresa campioni regionali del Barcanova (4-1 al Settimo) e i primi due punti conquistati del Paradiso a spese Don Orione.

Una squadra alla settimana. Cominciamo breve rassegna delle dodici compagini che partecipano questo campionato presentando quella del Bacigalupo, la più confer-. L'undici da Domeni- Sgambellone, un trainer giovanissimo (ha 23 anni) idee molto chiare, si ripresenta infatti nella stessa formazione, eccezione del portiere, con la quale l'anno scorso si è laureato campione torinese nella categoria Allievi.

«Le maggiori scuole calcistiche europee — spiega il trainer — si esprimono in una mentalità di gioco a tutto campo. Noi cerchiamo di fare altrettanto, preoccupandoci imporre un gran ritmo alla nostra iniziativa: i primi 15', infatti, giochiamo in pressing per tentare portarci subito vantaggio, anche dopo dobbiamo arrivare concludere entro 30" dall'inizio dell'azione. Per questo svolgiamo una dura preparazione, basata su di un lavoro di resistenza organica tra- esercitare la velocità pura».

Questi i ragazzi della rosa: Maffiotti e Fenili, Macchia, Gobbato, Ladisa, Ricciardi, Lionetti, Peruzzi, Piccoloantonio, Miceli, Catania, Mondin, Martina, Vitula- Poma. Su tutti emergono: i gemelli del gol, Martina e Mondin, che ricordano po' rispettivamente, Keegan Boninsegna; Ladisa, un mastino alla Morini; Ricciardi, che si ispira modello di Facchetti, infine Miceli, promettente elegante centrocampista. Sono diciassettenni che cercano nel calcio il loro avvenire.

La quarta giornata di campionato propone per domenica mattina i seguenti incontri: Sassi-Millefonti Vianney (ore 10,30); Don Orione-Beinasco (9); Bacigalupo-Paradiso (9); Vanchiglia-Pertusa (10,30); Settimo-V. Ivest (9); S. Giusto-Cadetti-Bar- (10,30).

SERIE D, protagonisti

Tre gol di Rolf l'Ivrea ha sei punti

Tre gol, punti: la carriera calcistica in quarta di Mario Rolfo, attaccante dell'Ivrea, approdato in maglia arancione dalla prima divisione (giocava nel Caluso), si riassume in queste poche cifre. Le tre vittorie finora riportate di portano tutte la sua firma. I tifosi lo hanno già eletto a loro beniamino ed anche il trainer ha parole di lode per il giovane: «Se non monterà la e continuerà a lavorare umiltà potrà migliorare ancora di molto sicurezza questo giovane».

Domenica l'Entella, pur schierando in campo due anziani (36 anni) Vetrugno (28), la media degli era di 22 anni, — dice ancora Cuscela — la squadra pecca spesso di ingenuità per cui raccoglie solo una minima parte del grande lavoro che svolge. Ma finora non possiamo in definitiva.

L'unico neo denunciato dall'allenatore è la mancanza di punta esperienza Rolfo e all'altro esordiente (lombardo, 19 anni, pure proveniente dalla prima divisione). Svanita la possibilità di al centro della prima linea Magnani — sistematosi nel Sud — l'Ivrea ha richiamato quel Maurizio Rossi che due anni fa aveva già indossato la maglia arancione segnando molti gol. Reduce annata sfortunata, conclusasi con l'asportazione menisco, sta lavorando seriamente per poter tornare presto in campo.

D, A: Asti-Cuneo; Borgomanero-Albese; Busca-Sestri Lev.; ; Derthona-Ivrea; Entella-Albenga; Imperia-Sanremese; Rivarolese-Arona; Savona-Novese.

GENOVA: qualcosa [illegible] nuovo nel futuro della nautica

LA BARCA CAMBIA ROTTA

Se il fisco non la uccide

DALL'INVIATO
FULVIO CINTI

GENOVA — La nautica italiana recita il *mea culpa*, mette una pesante pietra sopra gli errori del passato, con un colpo di timone cambia rotta. Questi almeno sono i propositi. Ha detto Giampietro Baglietto, che rappresenta tutti i costruttori di imbarcazioni: «*Abbiamo molte colpe. Ma le abbiamo commesse in buona fede* [illegible] *sono derivate essenzialmente dalla giovinezza del settore, dalla mancanza di antiche tradizioni, ad eccezione di quelle artigianali*».

Sino a ieri, insomma, si [illegible] andati avanti sull'onda dell'entusiasmo, delle facili illusioni [illegible] delle grandi delusioni, cioè [illegible] una programmazione precisa [illegible] con [illegible] crescita disordinata. Ottimi artigiani, ricchi d'inventiva, [illegible] con [illegible] visione ristretta all'oggi. Ora, che dice d'essere divenuta adulta, la nautica italiana comincia [illegible] darsi una struttura più solida, [illegible] velleità industriali e individua le vere finalità di un'imbarcazione, che non è un oggetto di lusso [illegible] di esibizione ma di svago e di utilità.

Il nuovo slogan è la barca [illegible] seconda casa, oppure la barca [illegible] per la pesca. Le imbarcazioni [illegible] lusso, grandi, potenti, costose non scompaiono. Restano, si afferma, come un fiore all'occhiello della cantieristica italiana, oggetti proibiti per gli italiani [illegible] con precise destinazioni: hanno la prua puntata [illegible] le opulente aree del «petrodollaro» o verso la clientela straniera alla quale il fisco non pone laceranti problemi o per la quale le bandiere ombra non rappresentano comodi rifugi per evadere il fisco. Le ammiraglie di Benetti, Baglietto e Picchiotti, tanto per citare [illegible] più importanti, sono presenti al salone già con targhe straniere.

L'idea di una casa navigante, anche di piccola proporzione [illegible] di costo [illegible] elevato (si parte [illegible] un minimo di 8 milioni), affiora [illegible] molte produzioni. [illegible] presenta a vela oppure [illegible] propulsione mista vela-motore, e [illegible] motorizzazione è sempre di piccoli diesel di grande affidabilità e basso consumo. La Rio, che ha una vasta gamma a produzione industriale, offre ad esempio di questa [illegible] ricerca un'imbarcazione di [illegible] 6,40 con propulsione [illegible] vela-motore, o soltanto diesel [illegible] 20 cavalli a prezzi oscillanti tra i 12 e i 13 milioni e mezzo (esclusa Iva, che però [illegible] limitata al 14 per cento), e la propaganda con un'indicazione precisa «500 lire all'ora per navigare». E' una barca tutta abitabile per quattro persone, si presenta [illegible] valida alternativa all'albergo per le vacanze [illegible] come seconda casa per il weekend anche invernale.

La nautica cioè comincia a ragionare con una mentalità diversa, all'inglese, s'immette sulla rotta giusta, tuttavia non sarà una rotta facile. La barca per essere così utilizzata non dev'essere uccisa dal fisco e richiede infrastrutture che in Italia mancano [illegible] sono insufficienti: posti barca dal costo esoso, assistenza improvvisata, norme di navigazione ancora confuse, poiché la legge, varata ben due anni fa, non riesce a trovare applicazione pratica mancandole il corollario della regolamentazione. Sono tutti scogli attraverso i quali questa ipotetica seconda [illegible] navigante dovrà avanzare perigliosamente senza correre il pericolo d'incagliarsi.

Un esempio di barca a vela da crociera: è l'Alpa 34

Vela, che passione!

C'È QUALCUNO CHE LA FA DA SÉ

DAL NOSTRO INVIATO
ALBERTO RAPISARDA

GENOVA — La barca a vela alla portata delle tasche del [illegible] pe[illegible] in [illegible] nuovo il [illegible] tempo [illegible] rimane un sogno. Quest'anno, nel [illegible] Genova, gli aumenti medi sono [illegible] 15-16 [illegible] cento rispetto all'anno scorso. I [illegible] appassionati, coloro che non sognano regate, e che [illegible] hanno i milioni richiesti [illegible] cantiere, [illegible] vogliono una barca se la debbono fare [illegible] sé. [illegible] cioè, nella maggior parte [illegible] casi, comprano i gusci semifiniti [illegible] li completano. La grande lacuna [illegible] questo 17° Salone è nel non aver [illegible] all'esposizione i gusci e i kit, proprio quello che i tempi [illegible] austerità correnti avrebbero imposto [illegible] fare.

A questo punto, il Salone finisce con l'infastidire il visitatore, [illegible] di fronte alle solite barche a prezzi sempre irraggiungibili.

Encomiabili eccezioni nel generale disinteresse per l'appassionato di vela con pochi soldi, sono la Geomar di Roma e la Sibma di Carignano (Torino), che continuano [illegible] produrre da anni barche in compensato marino da costruirsi [illegible] senza eccessive difficoltà. Forse sta arrivando [illegible] loro momento, visto che sono cari anche i gusci di plastica richiesti da chi vuol fare da sé.

Per [illegible] mila lire, la Geomar vende una scatola di montaggio completa di tutto il necessario (vele comprese) per costruire una deriva di 3,50 metri in circa 60-70 ore. E' il «Caprerino», che può [illegible] caricato da due persone sul tetto d'una «500». Finita [illegible] cantiere, questa deriva per quattro persone, inaffondabile [illegible] adatta anche al campeggio nautico, co[illegible] lire.

La Sibma espone [illegible] Salone [illegible] sua novità di sette metri che vende a sette milioni finita, a tre milioni [illegible] il kit e a [illegible] milioni [illegible] mila il kit con guscio già montato. La «EM 7» non ha bisogno di immatricolazione, ha quattro posti, e un w.c. separato e cucina. Altezza massima in cabina 1,65 metri. Tempo previsto per la costruzione [illegible] amatore 500-600 ore, [illegible] col guscio montato [illegible] ore si riducono alla metà. Il costo delle barche in scatola di montaggio è diviso in quattro rate, tante quanti [illegible] i lotti che [illegible] Sibma spedisce a richiesta quando il precedente lavoro è stato terminato.

I cabinati che si tengono entro i limiti necessari per evitare l'immatricolazione sono i più ricercati. In linea [illegible] massima, per scafi di plastica sui 6,50 metri di lunghezza, i prezzi si aggirano sui 9-10 milioni, inclusa Iva del 14 per cento.

Si va dal vecchio e glorioso «Piviere 6,14», [illegible] più di sette milioni con [illegible] vele, [illegible] nuovo «Piviere 6,40» (nove milioni senza vele e senza motore), al «Bucero 6,60» [illegible] Plastivela, che costa circa otto milioni e mezzo con vele e Iva.

Per i cabinati attorno agli otto metri, i prezzi vanno dai venti milioni in su, Iva e motore compresi.

Una via intermedia [illegible] il «Kudu 7,60», che costa più [illegible] sedici milioni [illegible] si acquistano motore e vele. Il nuovo «EC 8» di Ceccarelli, con motore [illegible] Iva [illegible] senza vele, costa circa 19 milioni. L'«Atoa 25» (7,90 metri) si vende a 18 milioni col motore entrobordo, l'«Aquila 8,28» [illegible] Jeanneau costa venti milioni e mezzo.

Si compie un salto sopra i trenta milioni quando [illegible] si avvicina a delle sicure, garantite barche da crociera, dove si vede da lontano che i costruttori [illegible] hanno fatto economia su nulla. Merita [illegible] menzione lo svedese «Monsun 31». Per [illegible] milioni si ha una barca marina, a cheglia oceanica, ricoperta all'interno [illegible] caldo legno, con [illegible] pozzetto riparatissimo e accogliente. Ideale per affrontare anche crociere invernali.

Molto simile è il «Nicholson 31», anche questa barca [illegible] «perfetta», pronta per navigare, [illegible] costa però circa [illegible] milioni.

Sopra i dieci metri si fanno concorrenza la nuova «Alpa 34» (48 milioni con Iva), che offre spazi interni pari [illegible] quella del più grande 11,50, e il «Panda 34» della Nordcantieri (44 milioni), disponibile anche in versione più economica.

Per pescare o per il weekend sull'acqua

COL DIESEL SI RISPARMIA CON IL "JET" SI È SICURI

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Le [illegible] a sei metri, [illegible] o motore, rappresentano oltre [illegible] per [illegible] quelle esposte. Vanno [illegible] barchino economico di tre metri, salito però a prezzi [illegible] inferiori [illegible] 250 mila lire, per giungere al [illegible] entrobordo [illegible] alta [illegible] Sono barche aperte [illegible] open, oppure cabinate, [illegible] carrellabili o autotrasportabili e [illegible] il diporto ravvicinato (la vecchia [illegible] in [illegible] confina entro [illegible] 3 miglia), [illegible] la pesca, per [illegible] nautico, per il [illegible] una [illegible]. Si [illegible] cioè [illegible] ognuna, una precisa specializzazione.

Due le caratteristiche tecniche costruttive essenziali: la vetroresina o l'Abs e i propulsori contenuti nelle potenze e [illegible] consumi. C'è un largo ritorno alla carena a V, agli spazi per prendere il sole, ai sedili comodi, ai gavoni spaziosi. La preponderanza della motorizzazione [illegible] orientata in maggioranza verso i motori da venti cavalli, che non richiedono [illegible] patente né l'immatricolazione. Il gradino più alto, [illegible] fini della velocità che [illegible] questi mezzi ha tuttavia un senso soprattutto se la barca [illegible] utilizzata come mezzo di traino per [illegible] nautico, sono i cento cavalli.

La specializzazione è comunque l'obiettivo al quale mirano chiaramente i cantieri che hanno idee chiare, velleità di produzioni industriali, serietà d'impegno. Diversi [illegible] infatti i cataloghi con una gamma completa che parte dalla barca di tre metri [illegible] tocca quella [illegible] sei attraverso tutta una serie [illegible] versioni particolari. E in questo sta, in fondo, [illegible] novità del Salone nautico genovese di quest'anno. Molte le imbarcazioni che [illegible] rifanno all'idea [illegible] pesca. La Rio, ad esempio, propone [illegible] fisherman [illegible] metri 4,80 con plancia di comando centrale e spazio in prua [illegible] in poppa per due [illegible] tre pescatori; in versione fuoribordo costa 2.700.000 lire, a cui bisogna aggiungere circa un milione per il motore da 20 cavalli se si desidera entrare entro certi limiti [illegible] in versione diesel, [illegible] motore pure di venti cavalli costa completo 6 milioni [illegible] 700 mila lire; cui va aggiunto il 14 per cento [illegible] Iva.

Il «480» [illegible] Rio è esemplificazione di uno scafo con [illegible] possibilità [illegible] attrezzature e di utilizzazione: undici sono infatti le versioni [illegible] la maggior parte ha motorizzazione idrogetto [illegible] una propulsione in crescente estensione verso [illegible] quale [illegible] indirizz[illegible] ormai molti cantieri italiani. Due per ora [illegible] gli specialisti del jet acquatico: Piaggio e Castoldi. Per la Piaggio si [illegible] ormai [illegible] una precisa vocazione con obiettivi industriali ed un affinamento graduale sia del motore che del getto sino alla perfezione. La Castoldi utilizza come è noto il motore [illegible] Fiat 127 cioè un propulsore generoso nella potenza, solido ed affidabile.

Proprio in occasione [illegible] questo salone la Sessa, uno dei cantieri che per primi si sono orientati verso l'idrogetto Piaggio insieme alla Rio, ha annunciato di aver concluso un accordo con la Castoldi ed ha presentato il frutto [illegible] questa nuova collaborazione, una imbarcazione [illegible] di tipo planante [illegible] «V» profondo di m. 5, denominata Arcore e proposta in due versioni, aperta o day-cruiser e con una scelta tra i due motori della 127 [illegible] 20 Hp o da 50 Hp marinizzati [illegible] Castoldi.

I vantaggi dell'idrogetto d'altra parte [illegible] ben noti. Ora vengono approfondite [illegible] caratteristiche di sicurezza che questo tipo [illegible] propulsione priva di elica tradizionale garantisce nell'uso sulle spiagge. Proprio stamane la Piaggio ha offerto nel canale di calma del salone [illegible] dimostrazione di come l'idrogetto è un mezzo molto sicuro.

f. c.

(Segue da pag. 12)

E' mancato [illegible] cari

Santino Gardetto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano [illegible] moglie, figlie, generi, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Piangono NONNO BIS Luigi, Paolo, Adriano. Funerali in Bosconero il 15 ottobre 1977, ore 15.
— Bosconero, 14 ottobre 1977.

Il Consiglio [illegible] amministrazione e il Collegio sindacale della Spirit SpA partecipano al lutto della signora Thea [illegible] Gargano e [illegible] consigliere di amministrazione direttore generale cav. rag. Luciano Gargano per [illegible] del padre e [illegible] signor

Stefano Rossi

e porgono sentite condoglianze alla famiglia.
— Genova, 15 ottobre 1977.

Vittorio e Vally Salengo affettuosamente vicini a Thea, Luciano Ga[illegible] e famiglia, prendono viva parte [illegible] grande dolore per [illegible] scomparsa del papà signor

Stefano Rossi

— Genova, 15 ottobre 1977.

Carlo, Lydia, Gianluigi, Emanuele, Francesca e Paola Bassino, prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Rossi, Gargano e Solibra per [illegible] scomparsa del signor

Stefano Rossi

— Genova, 15 ottobre 1977.

Dirigenti Capi Servizio, Collaboratori tutti e l'Organizzazione di vendita della Spirit SpA di Genova, partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito la signora Thea Rossi G[illegible]no, il cav. rag. Luciano Gargano direttore generale della Società per la perdita del papà signor

Stefano Rossi

e sono vicini a Gian Luca, Paolo e Antonella.
— Genova, 15 ottobre 1977.

Nino e Luciana Lagostena partecipano al dolore di Thea e Luciano [illegible] partita del padre

Stefano Rossi

— Genova, 15 ottobre [illegible].

E' improvvisamente mancato

Lorenzo Bertone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, nuora, [illegible] fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore [illegible] nella parrocchia [illegible] Piscina (Torino) partendo dall'ospedale Martini di via Tofane alle [illegible] 14.
— Torino, 15 ottobre 1977.

Ersilia, Walter con Alberto e Giorgio e famiglie, partecipano al dolore degli amici Pina e Arturo.

Titolari e dipendenti della Ditta Barovero partecipano al dolore della signora Zanobi Bertone per la perdita del SUOCERO.

E' mancato l'

ing. Romualdo Vicini

Lo annunciano addolorati i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ottobre ore 10,15 da largo Orbassano 64. La presente [illegible] partecipazione [illegible] ringraziamento.
— Torino, [illegible] ottobre [illegible].

Amici e Colleghi della Direzione Tecnica [illegible] profondamente commossi [illegible] la scomparsa dell'indimenticabile

Romualdo Vicini

affettuosamente partecipano al dolore [illegible] e Stefano.
— Torino, 15 ottobre 1977.

Il Gruppo Anziani [illegible] di Torino partecipa con profondo cordoglio [illegible] della famiglia per [illegible] perdita dell'

ing. Romualdo Vicini

— Torino, 14 ottobre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Licastro

di anni 69

Ne danno [illegible] doloroso annuncio le figlie Francesca, Ada, Raffaella, Elena e Anna Maria con le rispettive famiglie, il fratello, i cognati e parenti tutti. Funerali in Caluso sabato 15 corrente mese ore 15.
— Caluso, 14 ottobre 1977.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Gavino [illegible]

Ne danno il triste annuncio le figlie Carla e Franca, i generi Giancarlo e Marcello, i nipoti Massimo, Nino e Manuela, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Sebastiano Gandolfo e Giuseppe Giuliano. I funerali avranno luogo in Laigueglia il 16-10-1977 ore 15.
— Laigueglia, 14 ottobre 1977.

Tragicamente [illegible] mancato ai suoi cari

Eugenio Poma

perito industriale tessile
anni 78

Lo annunciano la sorella Letizia con [illegible] marito Giuseppe Enrietti e famiglia, la cognata Maria Garbolino vedova Poma e famiglia, i cognati Varetto e famiglie, figliocci, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La [illegible] salma partirà [illegible] Torino [illegible] Legale via Chiabrera 37 lunedì 17 corrente ore 14 per Borgaro Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 [illegible] parrocchia. La presente è partecipazione [illegible] ringraziamento. Servizi pullman Caselle piazza [illegible] Boschiassi ore 14,30 [illegible] Borgaro e ritorno; Torino Medicina legale via Chiabrera 37 ore 14 per Borgaro e ritorno.
— Torino, 14 ottobre 1977.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Amministrativo, [illegible] Personale [illegible] e [illegible] insegnante dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Giovanni Mantovani

ordinario di Patologia e profilassi delle [illegible] infettive degli animali domestici [illegible] nella facoltà [illegible] Medicina veterinaria.
— Torino, 14 ottobre 1977.

L'Ordine [illegible] Medici Veterinari della Provincia di Torino, il Veterinario Provinciale ed il Sindacato Veterinari, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Giovanni Mantovani

— Torino, 14 ottobre 1977.

E' mancato improvvisamente il

maestro Ferruccio Rossi

anni [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio le figlie con le rispettive famiglie, le sorelle [illegible] la moglie. I funerali avranno luogo [illegible] Fontanetto Po sabato 15 ottobre alle ore 16,30.
— Fontanetto Po, 13 ottobre 1977.

Oggi essere eleganti pur avendo problemi di linea

NON E' PIU' SOLTANTO UN SOGNO

il **49 PLUS**

di Torino

Corso DE GASPERI 24
Corso VERCELLI 107

lo ha realizzato per voi preparando una vasta gamma di paletò delle migliori marche fra cui potrete scegliere.

Inoltre un collo di vera pelliccia

IN OMAGGIO

per ogni cappotto da donna acquistato.

49 PLUS

Corso De Gasperi 24
Tel. 595.254
Corso Vercelli 107 - Tel. 273.842

CROCETTA

Signorile vendo

VILLA LIBERA

trifamigliare composta da 3 alloggi di mq 320 circa.

Scrivere: «Publikompass 274 — 10100 Torino».

CROCETTA

isola pedonale

acquisto alloggio 250/350 mq. possibilmente con giardino

Scrivere: Publikompass 308 10100 Torino

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

SUPERMAXI
CONFEZIONI

acquisterete direttamente dalla fabbrica!

GIACCHE UOMO	L. 28.000
ABITI UOMO	L. 38.000
IMPERMEABILI	L. 34.000
GONNE	L. 9.500
CAPPOTTI UOMO	L. 48.000
CAPPOTTI RAGAZZO/A	L. 35.000
SOPRABITI PELLE	L. 105.000

CAMICIE - JEANS - MAGLIE

OFFERTA SPECIALE abito con gilè L.

BORGARO (TO) via Lanzo 120
Tel. 011/4702465

ECONOMICI

21 Offerte

COLLINARE villa 15 km centro Torino 5 camere salone sala pranzo cucina tripli servizi garage giardino. Telefonare 441.474.

Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzini deposito mobili. Telefonare 346.777 348.7194 Valsania.

24 Mobili, arredi

A. ABBIAMO un grande magazzino di mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 130.000, soggiorni L. 100.000. Consegna a domicilio Raspino via Cirie 2 angolo via Cirié. Aperto tutti i giorni. Telefono 287.368.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine laminato complete L. 165 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

38 Animali e veterinaria

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmia dobermann vendo telefonare 613.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.

A Cumiana stupenda villa libera 450 mq su 2 piani box attiguo 2000 mq favoloso parco servizi e comodità ben distribuiti solo 148 milioni. Telefonare 726.980 713.126.

ALTO Monferrato a 15 km Asti splendida villa del '600 completamente rialtata piano terreno autorimessa tavernetta, 1 camera, lavanderia, cantina; piano primo: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo; casa di 3 vani e bagno. Il tutto circondato da 60 mila mq di terreno 155 milioni. Gabetti 57.67.

CASA di campagna collina Castell'Alfero adatta due famiglie 5 porticato magazzino acqua luce terreno vendo lire 12 milioni 800 mila, telefono 0141 215.244.

CASCINOTTA 6 camere mq terreno Calliano d'Asti privatamente vendo lire 10 milioni più 7 milioni 500 mila mutuo, telefono 011 986.9449.

CASETTA rustica collina Asti, comoda autostrada 1500 mq vigneto acqua luce vendo 12 milioni 300 mila, telefono 539.514.

CASETTA rustica collina Neive 4 vani scala interna 12 mila mq terreno acqua luce vendo 10 milioni 800 mila, telefono 774.720.

CASETTA ristrutturata 4 servizi riscaldamento km Torino vendo lire 10 milioni più 7 milioni 500 mila mutuo, telefono 011
camere acqua luce terreno 12 km Asti, vendo lire 12 milioni 500 mila, telefono 0141 353.011 (al mattino).

CASETTA rustica vicinanze Canale acqua luce terreno vendo 3 milioni 500 mila. Telefonare 640.030.

CERVINIA Cielo Alto in complesso integrato: monolocale servizi da 17 milioni 900 mila più mutuo fondiario soggiorno camera servizi da 28 milioni 900 mila più mutuo fondiario soggiorno 2 camere servizi da 39 milioni 250 mila più mutuo fondiario possibilità arredo alto reddito informazioni lpi a richiesta invio documentazioni. Telefonare 511.382 0165 43.741.

CLAVIERE signorilmente arredato soggiorno 2 camere cucinotto 27 milioni meno mutuo 2 milioni. Union Case 549.777.

COLLINA stupenda posizione panoramica villetta in costruzione 3 mila mq terreno acqua luce vendo 17 milioni, telefono 504.058.

IMPRESA C.E.L. S.A.S. vende alloggi in Ceriale zona residenziale vista mare con giardino o terrazzo composti da cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni via Aurelia telefonare 019 666.109 per informazioni Torino 309.5436.

RUSTICO sanissimo pressi Barge: 3 vani, volendo orto, 8 milioni anche dilazionabili, telefono 539.016.

RUSTICO collina Pinerolese (Prarostino) in caratteristica borgata panoramica e soleggiata bellissima costruzione indipendente da rifiniture ma sana con 4 mila mq terreno vendiamo 12 milioni 800 mila agevolati, anche bifamiliare, telefono 011 900.3129.

SAUZE D'OULX
condominio Mon Bijou via privata Ciao 19-21 appartamenti panoramici e soleggiati parco e piscina coperta condominiali. Monocamera e servizi, soggiorno camera cucina servizi, soggiorno 2 camere cucina servizi, mutuo fondiario 40% altre facilitazioni richieste. L'Immobiliare 503.666.

TENUTA agricola a 20 km Torino libera 38 giornate di terreno in unico appezzamento adatto per coltivazione di mais, grano, vigneto. Casa civile con 12 vani, stalla, fienile e porticato, autorimessa, forno per il pane, attrezzi agricoli. 230 milioni. Gabetti 57.67.

Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SANREMO ammobiliato giardino vista mare affittasi periodo invernale. Telefonare 710.021.

Varie

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in stile, rottami. Sgombra alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

COMPRO e vendo mobili usati. Raspino tel. 287.368.

IL Vaccaro giacche donna 85 mila giubbini 45 mila 55 mila 65 mila giacconi nappa 130 mila. Via Rodi 24, (70 metri Piolafarina). Telefonare 701.709.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi via Cavour 6. Telefono 540.878.

OMAGGI aziendali originali e prestigiosi a prezzi di fabbrica troverete alla Zoraggi. Contattateci per visita accertamento. Telefonare (011) 740.879.

PORTOBELLO Antique mobili antichi originali inglesi olandesi francesi importati direttamente, grandissimo magazzino recentemente aperto, via Dei Ronchi 85 Alpignano, Torino, Telefono 967.4054 967.6537.

caldaia murale Triplex Idrogas

la giusta dimensione del caldo.

Il riscaldamento a gas ha, da oggi, una sua dimensione nuova, quella giusta: una caldaia compatta (55x60x35 cm) che elimina gli sprechi e risolve in modo economico e pulito il problema del riscaldamento autonomo.

La caldaia murale Triplex Idrogas è modulare (si appende al muro fra i mobiletti della cucina), autonoma perché si accende, si spegne e si regola secondo le proprie necessità, affidabile perché ha ottenuto il Marchio della Sicurezza IMQ.

Nella sua gamma di potenze calorifiche riscalda un appartamento o una villetta, fornendo anche in modo istantaneo acqua calda al bagno e alla cucina. Il consumo di gas è basso perchè il rendimento della caldaia è molto elevato.

Le prestazioni della caldaia sono verificate gratuitamente - al momento dell'installazione - dall'Assistenza Tecnica Triplex.

Con l'operazione "Presti-Caldo" la Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia forniscono il finanziamento agevolato dell'impianto completo: caldaia, tubature, radiatori, opere murarie, mano d'opera.

caldaia murale a gas

TRIPLEX idrogas

Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia:

- ☐ La Guida al Riscaldamento Autonomo Triplex Idrogas
- ☐ Informazioni sul finanziamento agevolato Presti-Caldo
- ☐ Informazioni sulle caldaie funzionanti a gas liquido (GPL), essendo la mia zona sprovvista di gas metano e gas città.

Nome ______ Cognome ______

Via ______

Cap. ______ Città ______

ritagliare e spedire a ZANUSSI CLIMATIZZAZIONE spa - Via Amendola, 45100 ROVIGO - Tel. (0425) 29881

SS

Triplex Idrogas è un marchio della ZANUSSI CLIMATIZZAZIONE spa

GLI SPETTACOLI

Tre signore contro Costanzo

preannuncia curiosa la prossima puntata di loro» che andrà in lunedì alle 22,35 sulla Reteuno, dopo il di Katharine Hepburn. Maurizio Costanzo met- infatti di fronte tre signore, tre personalità contrastanti e tre pro- fessioni molto diverse. di Gabriella Ferri, ritornerà tra breve sul piccolo schermo con un suo show, di Adelina Tattilo, editrice «Playmen» e della defunta rivista «Libera» e della sindachessa di Montignoso, Anna Orlandi.

I tuoni di Buazzelli a Orta

"I critici inutili, incapaci, incompetenti,,

DALL'INVIATO
RENATO SCAGLIOLA

ORTA — Si è iscritto psi tre anni perché ritiene giusto testimoniare in niera le proprie scelte; ma si dichiara anche «profondamente cristiano» (non cattolico, specifica); gira con i Dialoghi Platone in tasca e tuona continuamente contro i critici teatrali «che hanno contri- ad uccidere il teatro italiano; . completamente, assolutamente inutili, incapaci, incompetenti, cerebralismo. Appartengono a mafie culturali politiche; quest'inverno poltrone gratis nei teatri dove reciterò non ne loro ne strabatto i coglioni. Lo scri- lo scriva pure se glielo lasciano pubblicare».

Tino Buazzelli s'infiamma s'indigna, raccontando ancora una volta della assenza della critica alla prima del «Borghese gentiluomo» di Molière tenuta quest'estate a Pompei e che ebbe in dieci giorni mila spettatori. A qualunque domanda risponde aprendo le cateratte e sembra grande fiume che se ne inarrestabile per le pianure.

Che cosa pensa della violenza di oggi, dei giovani della P. 38, che differenza c'è, secondo lei, con la situazione trent'anni fa?

«Questo un discorso serio. Intanto questi giovani hanno mai visto un compagno tagliato in due da una mitragliatrice (Buazzelli ha fatto guerra da sottotenente d'aviazione) *o altri piangere per la paura, shock. D'altra parte oggi i giovani hanno paese ricostruito male, mentre noi avevamo la speranza che ci teneva su. Siamo stati ingannati tutti, ancora una volta».*

Ci troviamo sulle rive del lago d'Orta, dove si sta girando «Il balordo», sceneggiato televisivo, tratto dall'omonimo romanzo di Pietro Chiara. Buazzelli occupa serafícamente mezza panchina tra ripresa l'altra.

«Forse oggi si parla troppo del fascismo, che sarebbe meglio dimenticare. A forza di documentare certe cose corre il rischio di farle amare dai giovani come succede per Hitler in Germania. Parliamo troppo del passato troppo poco del presente del futuro. Io sto con i giovani quando fanno battaglie sacrosante per società migliore, usando metodi democratici. Ma gli altri, quelli della P. 38, contrariamente a quello che dice Basaglia, li rinchiuderei.

«La situazione di oggi è poi anche frutto della lotta tra la classe privilegiata che si difende tutti i costi, e chi questi privilegi vorrebbe eliminarli. Ci manca poi una classe politica all'altezza della situazione: come può tollerare uno scandalo come il processo di Catanzaro? E che esempio è per i giovani che critichiamo?».

Per lei il convegno di Bologna che cosa è stato?

«A Bologna non c'era amore. Dico che manca l'amore funziona niente. Bisognerebbe tra l'altro, che

la gente riacquistasse il senso della famiglia, che stata violentata. Io dico quello che penso, da uomo di 55 anni, è inutile fare il moderno a tutti i costi. Ci manca un po' rispetto per noi stessi. Non possiamo continuare con questa detrazione continua di tutto e di tutti. E poi adagiarci in quella vocazione all'impiego statale che sembra l'unico sogno».

A qualche suo spettacolo mai venuti autoriduttori a protestare? *«Mai visto . Per me è una cosa squallida. Comunque ho sempre detto che se vogliono venire i posti ci . Vogliono pagare trecento lire, duecento lire, niente? Avanti. Ma a loro interessano solo le canzonette. A teatro non ci mettono piede».*

E' vero che è già nonno?

«Sì, di un nipotino di anni, sono nonno felice. E' una cosa molto diversa esse- nonni da padri. Nella maturità uno si rende conto che cos'è un bambino. C'è questo amore disperato chi non vedremo mai uomo. C'è una gran poesia anche perché uno pensa che la stessa attenzione non l'ha dedicata ai figli, preso dalla vita, dal lavoro, dalla carriera».

E di questo «Balordo» che cosa dice, le va bene come personaggio?

«Per me questo più bel romanzo di Chiara, scrittore che al di là dello strapaese, che guarda al fuoco sotto la cenere. Oltre l'apparenza poetica del lago scopre l'inquinamento dell'uomo dimenticare la carica ironica, tanto che alla fine sulla lapide della tomba del balordo scritto "Qui riposa buon ne", *mentre prima di spirare dice* "Meglio un uovo sodo che male accompagnato"».

Dopo cena alla "Carretera,, e al "Paradis,,

Cabaret in pantofole

Di giorno un aggiustatore di prima Fiat Lingotto. Lavora con le mani da trent'anni (è nato nel '28 a Barriera di Milano) e da cinque ha aggiunto la chitarra agli strumenti d'officina. Dino Lattanzio, torinese periferico, faccia quadrata da boxeur, una disposizione naturale intrattenere la gente ruvidamente la stesse limando «bastarda», ha cantato ieri sera alla Carrettera, ristorante intenzioni di cabaret in corso Vercelli 195.

L'ambiente ricalca il cliché finto rustico dei ristoranti che vogliono essere tipici. La cantinona trasformata in salone, le pareti spruzzate di gesso; appesi il giogo, il rastrello, la ruota della carretta; sui tavoli tovaglie quadretti bianchi rossi. Non molta gente, ché il venerdì non tutti escono tenendosi le forze per la sera del sabato.

L'orchestra si chiama «Idoi d'la Mola» Walter Rosso alla batteria (di giorno fa il pittore) e Domenico Lusanna al cordovox, impiegato Fiat. Prima della *star* (Lattanzio scende alle 23) canta Arnolfo Valli, tenore di professione che canta in piemontese sdegnare la lingua.

Lattanzio attacca con «I rubinet», canzoncine barriera; «Mamma mia che crociera» sull'aria di «Partono i bastimenti» a proposito della crociera dei miliardari dell'Eugenio C. Cose scritte da lui tra cui bel «Mercato» con notazioni ambientali centrate sulle grida e sui dialetti dei banchi della verdura.

Un cabaret in pantofole, vogliamo, che alla gente va benissimo. Cena compresa siamo sulle diecimila testa.

r. sc.

* * *

Dicono che porta del Paradiso sia molto stretta. Anche quella Le Paradis danze in via S. Massimo, piccola, ma immette in una vera propria palestra dove celestiale c'è molto poco: damaschi alle pareti, lampadari di cristallo (sempre spenti ovviamente), lunghi divani cremisi.

Ricorda i night club degli Anni Cinquanta e le coppie che volteggiano in pista ci si pienamente a loro agio, sotto gli occhi vigili Bernardini, patron del Paradis e fratello di quello, più famoso, della Bussola a Viareggio.

Insomma, lo si può definire un locale piuttosto tranquillo dove mezzanotte, durante pausa dell'orchestra, ogni venerdì c'è Enzo Mairo (33 anni, siciliano da sette Torino) che tenta una mezz'ora di cabaret.

Pizzicando una chitarra, intona voce gradevole canzoni tipiche («Ciuri ciuri», «Casetta de Trastevere») su richiesta delle coppie in riposo sui divani. Tra un canto e l'altro racconta barzellette (qualcuna vecchiotta), caratterizzando figura che qui Torino è abbastanza tipica: il meridionale che, trapiantato, parla dialetto piemontese. Il tutto senza troppa lode, ma anche senza infamia.

Poi, scaduta la mezz'ora, rende il posto all'orchestra le coppie si rituffano nel volteggio.

GALLERIE

FUORI CASA

MARIONETTE — Nel teatrino via S. Teresa apre la 190ª stagione di spettacoli con «Biancaneve e i 7 nani». Si replica alle .

AMERICA ANNI 70 — Al Circolo giovanile Monterosa, Brandizzo 65, per la rassegna «Il cinema americano degli Anni 70» sarà proiettato «Billy Jack» di Frank.

MOTO-CROSS — Oggi Maggiora si svolgerà una manifestazione, titolata «Angeli e Diavoli» che abbina campioni motociclismo Martini, Drupi, Mal, Amanda Lear altri.

— Al Salone Dugentesco questa sera, 21, si terrà primo concerto ventitreesimo Festival Viottiano. il pianista Sergio Dorenskij con programma musiche beethoveniane.

Gassman, Bene Proietti nel dell'Alfieri

IL FESTIVAL DEI MATTI

PIERO PERONA

Il salone approntato con gusto, i volti atteggiati al sorriso. Riapre l'Alfieri ed viva l'attesa per la conferenza stampa. La agione parte in ritardo per difficile situazione del teatro privato in genere e per un tacito accordo Giuseppe Erba Macario, il quale avrebbe potuto avere a disposizione l'Alfieri nel caso che la sua nuova sala di via Santa Teresa fosse stata terminata in tempo. Normale che si sia tutti ottimisti al mento partire.

Ma le prime note negative vengono dallo stesso Erba, il quale annuncia un repertorio digestivo, con l'eccezione forse di alcune presenze Stabile in procinto però di trasferirsi nelle due sedi comunali Carignano e del Gobetti.

«Come già da 28 anni — annuncia — *ospiteremo di tutto. Siamo un'azienda, abbiamo esigenze di bilancio. Ne deriva la conseguenza che dobbiamo restare vicini agli spettacoli e alla massa che li vuole. Il nostro motto* «Il teatro al pubblico, per pubblico a teatro» *di giorno in giorno diventa più difficile da attuare. Un cartellone interessante quindi anche composito ed eterogeneo. Nostro compito è fare della cultura».*

Con tipica logica subalpina Giuseppe Erba pecca per difetto: poche parole. pumlone. Bisogna tuttavia riconoscere che varare un programma onestamente alternativo rispetto al grande repertorio degli Stabili, rappresenta proposta insostituibile per la città che tale forma di concorrenza è di per sé una forma di cultura. Gli spettacoli meramente digestivi, sulla carta, non sono più di due, facilmente bili. Dagli altri ci arrivano tradizione e curiosità, nostalgia novità. Senza dare giudizio in anticipo, sembra innegabile che il finale di stagione con Vittorio Gassman, Carmelo Bene Luigi Proietti sarà un autentico festival di matti, matti per il teatro che rinunciano a scritture remunerative. Ecco il programma nel dettaglio:

AUTUNNO — Il via con Teatro Stabile dell'Aquila, per il cartellone del nostro Stabile, con *A piacer vostro* di Shakespeare diretto da Antonio Calenda. Dal 31 ottobre al 13 novembre una prima nazionale, con Rosanna Schiaffino e Memo Remigi al loro esordio in prosa, inseriti in una compagnia di richiamo con Lia Zoppelli, Arnoldo Foà e Cinzia de Carolis (*Un angelo di calibro 9* di Nino Marino). Ancora genere brillante per il ritorno di Rita Pavone nella commedia con musiche *Quel diavolo di Santarellina* tratta da famoso vaudeville della «belle époque» (*Mam'zelle Nitouche*) e riscritta da Piero Mazzarella e Rino Silveri, i popolari fratelli milanesi che fanno gli attori gli autori (dal 15 novembre al dicembre). E' poi nuovamente di turno il Teatro Stabile che ha inserito nel proprio cartellone tra 5 e il 22 dicembre i divi Anna Proclemer Giorgio Albertazzi nello scespiriano *Antonio e Cleopatra* con la regia di Roberto Guicciardini.

INVERNO — Sylva Koscina non ha paura del freddo e si spoglia *Un lenzuolo per sognare*, rivista alla «Za-Bum» di Marchesi e Palazio (23-29 dicembre). Puntata di Aldo Trionfo nel genere disimpegnato con *Malhumor* di Maurizio Costanzo (Anna Mazzamauro e Aldo Giuffrè, 30 dicembre - gennaio). Per lo Stabile ancora, ecco *L'anitra selvatica* di Ibsen, messinscena di Luca Ronconi per il Teatro di Genova, dal 9 al 29 gennaio. Dal 1° al 12 febbraio Pietro Garinei lancia in *Anche i bancari hanno un'anima* l'inedita coppia Valeria Valeri - Paola Tedesco accanto a Gino Bramieri. Tino Buazzelli è a Torino dal 14 al 26 febbraio (*L'uomo con le valigie* di Ionesco) e l'altra compagnia dello Stabile di Genova nella prima settimana di marzo (*Equus* di Shaffer, con Eros Pagni, Giovanni Crippa e Miriam Crotti). Infine Rascel, tra il 7 e il 19 marzo, aggiorna un successo di Aldo De Benedetti: *Non ti conosco più.*

PRIMAVERA — A Pasqua festival dell'operetta con Alvaro Alvisi e Paola Musiani, aprile il recital di Gipo Farassino. Dal 23 aprile a fine maggio il programma del Teatro Tenda romano con Vittorio Gassman *Affabulazione* Pasolini, Carmelo Bene in *Riccardo III* di Shakespeare, il recital di Luigi Proietti. Una primizia. Presente all'incontro, Gipo Farassino. Non ha tradito il te Erba, solo ridurrà la fatica smaltendo i tifosi meno repliche nella sala più vasta: *«I vent'anni li ho passati pure* — concede — *da poco: 22-23 anni».*

Teatro gremito per Archie Shepp

Momento magico

FRANCO MONDINI

Con Archie Shepp il jazz è ritornato all'Alfieri e ieri sera nessuno ha avuto rimpianti per il perduto Palasport. Sullo stesso palcoscenico dove nei gloriosi Anni 50 abbiamo visto sfilare le orchestre di Duke Ellington, Count Basie e i gruppi di Dizzy Gillespie, ci è parso con Shepp di fare un tuffo nel passato quando la musica giovane non era fracasso, quando i suoni anche quelli più violenti non erano confusione, frastuono e quindi malessere e poi noia. Il jazz rivive il suo momento magico. Un teatro gremito non ha solamente confermato il successo di un grande e celebre solista ma ha pure dimostrato la vitalità di un jazz che negli ultimi anni ce l'ha fatta a uscire dall'isolamento e a inserirsi tra i momenti di svago (e di cultura) in una società moderna, civile.

Archie Shepp ieri in scena (F. Ugo Liprandi)

Scicchissimo nel tweed tagliato su misura, Archie ha abbandonato gli atteggiamenti dell'antidivo. Nessuno è più divo dell'antidivo. Ora suona e basta. Un suo concerto dura due ore durante le quali non si risparmia e soffia come un demonio nei suoi due sax (il tenore e il soprano, uno per tempo). Il pubblico lo adora e lui non ne approfitta né si lascia sollecitare dai facili applausi ma procede nel suo programma avanzando per gradi fino a raggiungere situazioni costruite in crescendo.

Ha fama di essere il massimo sassofonista vivente ma non è solamente un virtuoso, un esecutore inimitabile. Archie — come tutti i jazzisti — è l'autore della musica che suona, anzi, che improvvisa sera dopo sera senza ripetersi ma inventando ogni volta differenti soluzioni. Potrebbe sembrare una macchina se non avesse il dono di trasmetterci una parte di se stesso, energia, pathos. Erede dei grandi del passato, da Ellington a Coltrane, si accosta ad essi per quel sapore così «nero» che avvolge l'intimo della sua musica. Modernissimo da sempre, recentemente si è riavvicinato ai fondamenti della tradizione: il tempo, per esempio, un certo modo di fare «swing». Nella strada lo hanno coadiuvato l'eccellente Siegfried Kessler al piano, il fedele Cameron Brown al basso e il virtuoso batterista Clifford Jarvis che forse non ha fatto rimpiangere l'annunciato e più celebre titolare Charlie Persip.

REGIO: balletti di Ginevra

Le invenzioni di Balanchine

ELVIO RONZA

Non c'è da spremersi la testa a riferire una serata di Balanchine. Sempre che non si voglia andare alla disperata ricerca di aggettivi nuovi dopo i soliti: aereo, fantastico, inesauribile, poetico, lucido, fluido. Balanchine è grande, certo il più grande coreografo in circolazione. E con questo, si sarebbe detto tutto.

Perché, anche ieri sera, al Regio, la Compagnia del Gran Teatro di Ginevra (replica oggi e domani), che ha presentato tre creazioni di Balanchine (1904 russo naturalizzato americano): «*Serenata*» di Ciaicovski, «*I quattro temperamenti*» di Hindemith, «*Sinfonia in Do*» di Bizet (naturalmente uno spettacolo con sala esaurita: bisognerà prima o poi cercare di capire questa moda del balletto che cresce di anno in anno); ebbene anche ieri la rappresentazione è stata, secondo le facili previsioni, accolta con entusiasmo dal pubblico.

Del resto, francamente, poteva andare in modo diverso? Chiediamoci, ad esempio, che cos'è questa «*Serenata*». E' vero, sulla coreografia ci sono pareri discorsi, lo stesso Balanchine ha fatto sapere, a suo tempo, che non è il caso di affannarsi tanto, essa non narra una storia, «*non c'è storia nascosta... ci sono semplicemente danzatori in movimento su un bel pezzo di musica*»; ma c'è chi non accetta l'idea del divertimento fine a se stesso, anzi, denuncia «*un affollarsi di sentimenti e situazioni drammatiche ben riconoscibili*».

Qualunque reazione vi colga, interpretativa o soltanto ammirativa, non potete rimanere insensibili alla edificazione coreografica che avviene davanti ai vostri occhi, sulla scena, all'invenzione continua... ecco è proprio questo che vi trascina, la fantasia che fa di ogni movimento una cosa nuova e perciò mentre ascoltate e vedete siete istintivamente in impaziente attesa di ciò che vi sarà rivelato immediatamente dopo.

Si può pensare alla poesia che diventa azione, che si trasforma in un gesto? Aspettate prima di rispondere, andate ad ammirare lo spettacolo e, sia la «*Serenata*» o la smaliziata geometria dei «*Quattro temperamenti*» o l'astrazione della «*Sinfonia*» (davvero danza allo stato puro); tutto questo vi condurrà, ne sono certo, ad una convinzione. Che la poesia può essere anche azione, qualcosa da toccare, da ammirare concretamente. Senza parole.

Il corpo di ballo? Omogeneo. Non c'è la stella, l'astro che fa esplodere la platea. C'è una collettività (bene addestrata da Patricia Neary) che scivola, con giuste proporzioni, sui «*testi*» del maestro. Il balletto, si dice, è arte effimera; come la vita, se ne va inarrestabile. La compagnia di Ginevra ferma quest'attimo fuggente e lì, davanti al pubblico, lo esplora con semplicità.

Con Beethoven successo sicuro

La stagione concertistica d'autunno della Rai ha avuto il suo battesimo ieri sera in un Auditorium stracolmo di appassionati, venuti a godersi quell'enorme affresco sinfonico-corale che è la «Missa Solemnis» di Beethoven. S'è già rilevato, sulle colonne di questo giornale, che di Beethoven, a Torino, se ne fa troppo, vuoi per la grandezza e la popolarità del musicista, vuoi per la celebrazione dei suoi anniversari. Ma, nel caso d'un capolavoro come la «Missa», tale rilievo cade decisamente a sproposito.

L'analisi dell'opera, testimonianza grandiosa di nobiltà d'animo, ma nache di profondi drammi irrisolti, richiederebbe ovviamente uno spazio degno d'una pubblicazione enciclopedica, tanto in essa si mescolano istanze di carattere classico e romantico, di semplicità espositiva e di aspirazione alla complessività contrappuntistica, di fervore mistico e di difficoltà d'adesione alla vera religiosità. Qui il Destino, se batte alla porta, lo fa per ricordare di essere già entrato in casa: Beethoven lo constata e sembra non dolersene né compiacersene. Per questo, forse gli viene una musica così piena, così saggia nella distribuzione architettonica, dal «Kyrie» all'«Agnus Dei».

La lettura fornita dal maestro Boettcher, un direttore da tempo di casa a Torino, è stata misuratamente tedesca, onesta e quadrata, passibile comunque di un'ulteriore verifica. I solisti vocali si sono degnamente distribuiti, sulla sua scia, i propri compiti singoli e collettivi: Più in evidenza sono sembrate le voci maschili (il tenore Jerusalem ed il basso De Bortoli), anche se un po' inclini all'enfasi melodrammatica, che non le femminili (la soprano Haywood e la mezzosoprano Baldani); in forma l'Orchestra ed il coro istruito dal maestro Anglus. r. v.

Proclamazione a Vercelli

Dal Caucaso la vincitrice del "Viotti,,

GIORGIO GUALERZI

VERCELLI — Non capita tutti i giorni che l'annuncio del risultato di un concorso di canto colga il vincitore fuori posto, per esempio a letto. E' avvenuto infatti ieri sera che Fidan Kasimova, stanca di attendere il responso della giuria del 28° «Viotti» di canto, si fosse ritirata nella sua stanza: solo il successivo intervento dei suoi accompagnatori, giustamente seccati, è valso a tirarla giù dal letto e a farci scambiare qualche parola con una deliziosa ragazza di 23 anni di professione soprano.

Nell'ormai folto e variegatissimo gruppo di vincitrici dei concorsi italiani di canto, una rappresentante dell'Aserbaigian fino a ieri sera mancava. Da oggi anche questa lacuna è stata colmata. Baku, capitale di codesta repubblica caucasica, ci ha mandato infatti Fidan Kasimova, che da un paio d'anni fa parte della compagnia di canto di quel teatro, a cogliere l'ambito trofeo viottiano. Reduce da due modeste affermazioni a Ginevra e a Hertogenbosch (altrettanti diplomi), la Kasimova è venuta a Vercelli, ha cantato e con le sue indubbie doti vocali e interpretative ha convinto la maggioranza della giuria internazionale — presieduta dal direttore d'orchestra italo-svizzero Pier Colombo, e della quale facevano parte, fra gli altri, Vita Fumagalli, Rosetta Noli, Lorenzo Alvary e Marcello Del Monaco, fratello del celebre tenore — ad attribuirle il primo premio per la sezione femminile.

Decisione non esente da rilievi, poiché, impeccabile in un'aria dalla «Sposa dello zar», *la Kasimova, dotata di un ragguardevole strumento, ha mostrato tuttavia qualche limite di gusto e di cifra interpretativa. Personalmente non avrei visto tanto male il successo della cubana Alicia Ferrer, cui si deve la prestazione migliore della serata con l'esecuzione dell'aria di Costanza dal* «Ratto dal serraglio». *Le è spettato il secondo premio ex aequo con il mezzosoprano austriaco Iva Roland, garantita da una forte carica espressiva. Pure ex aequo è stato assegnato, dalla giuria in via di largheggiare, un terzo premio, ai soprani Maria Cristina Billard (forse la voce più interessante tra i finalisti anche se dal rendimento altalenante) e al giovanissimo soprano portoghese Carla Basto, assai promettente nella sua scoperta immaturità.*

Non certamente all'altezza della sezione femminile quella maschile, dove l'eccessiva longanimità della giuria ha fatto sì che si dessero ben tre premi del tutto sproporzionati alla quantità (quattro soli elementi in tutto) ma, soprattutto, alla qualità, invero piuttosto scarsa dei concorrenti: un tenore italiano, Andrea Elèna, un secondo tenore italiano, Renato Grimaldi, un tenore rumeno, Corneliu Murgu. Certo è che resta ancora una volta esemplarmente confermato il persistere di una situazione nettamente favorevole al sesso femminile, con gli uomini in una scomoda posizione di retroguardia della quale sono vittime senza poterne a loro volta uscire.

CARLO DAPPORTO stasera in «Rita ed io»

Nostalgia del charleston

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Carlo Dapporto si è ristabilito da un attacco cardiaco che lo aveva colpito qualche mese fa e, seppur con una certa cautela, ha ripreso il lavoro. Sta registrando per la Rai una trasmissione in quindici puntate intitolata «Un altro giorno» dove, abbandonato il personaggio di Agostino, interpreta il ruolo di un maturo play-boy. E' previsto che andrà in onda verso la metà di novembre. Intanto sta cominciando ad abbozzare un prossimo lavoro teatrale, una nuova rivista della quale, però per ora non vuole dire altro. Ha lasciato la casa romana per quella più tranquilla al mare in una località balneare a 50 chilometri da Roma, Lido dei Pini, che ora appare placidamente deserta.

«Adesso sto bene — dice — *ma confesso che mi sono svegliato una mattina con un tremendo dolore. In questi casi non bisogna perder tempo. E per fortuna tutto è andato con estrema rapidità. In dieci minuti l'autoambulanza mi ha trasportato all'ospedale di Anzio, straordinariamente efficiente, e sono stato curato benissimo. Mi è stato detto che fra sei mesi potrò riprendere in pieno la mia normale attività. Ciò che sconvolge è la parola: infarto, anche se ho avuto un sacco di telefonate da gente che mi dice: non è niente, stia tranquillo, l'ho avuto anch'io, e adesso sto meglio di prima».*

Allora tornerà presto al lavoro?

«Certo, io debbo travailler. *Con la lira che scende se non si lavora, si rischia di* tomber, *cadere. Mi sento pieno di energia, ho in mente molte idee. Vorrei fare qualcosa di forte, di graffiante».*

Lei ha scritto di recente un libro, «Il maliardo», perché non profittare di questo relativo riposo per scriverne un secondo?

«Così presto? "Il maliardo" è uscito solo due mesi fa, diamogli almeno il tempo di esaurirsi... Mi dedico invece alla pittura, dipingo clowns tristi...».

Ma perché tristi e melanconici?

«Perché sono costretti ad adattarsi al vorticoso ritmo della vita d'aujourd'hui...».

Usa spesso parole francesi, perché?

«Mi piace il francese, è charmeur, *ha un profumo di* champagne, *di* beau monde. *Eppoi è anche per superstizione. Il mio primo successo l'ho avuto, nel mio esordio, quando dissi una battuta in francese».*

E lei ha un po' nostalgia per questo *beau monde?*

«Eh sì, oggi c'è una sottomarca del buon giusto, un mondo fatto di maglioni che puzzano».

Si riferisce ai giovani? Forse i suoi due figli sono così?

«No, per fortuna. Sono seri, studiano, lavorano, si lavano, amano le savon».

Quali sono dunque i suoi ricordi migliori?

«I miei ricordi più felici vanno all'epoca del Charleston...».

Ma è passato tanto tempo...

«Sì, ma eravamo tutti pulitini, magari pieni di brillantina. I capelli lisci, con la riga fatta col rasoio perché venisse ben diritta. Eravamo tutti fatali, tutti maliardi».

Era l'epoca dei gagà, dei pantaloni lunghi che arrivavano quasi sotto i tacchi...

«Preferisco quei tempi. Oggi mi sento un pesce fuor d'acqua. I riconoscimenti, gli attestati di simpatia, il pubblico che mi segue, mi aiutano ad andare avanti e ad accettare il presente».

Lei è sulla breccia da oltre quarant'anni, conosce tutti i palcoscenici italiani...

«Sì, mi considero un anti-assenteista. Oggi invece tutti vogliono fare la vita comoda, anche gli attori, si adagiano sulla tv».

Il pubblico non le ha mai dato delusioni?

«Qualche volta sì, ma raramente. Mi delude quando porta in trionfo certi cialtroni che non sanno nemmeno stare in palcoscenico...».

Col cinema non è andata troppo bene...

«Non ho mai trovato un buon copione, anche ultimamente le proposte erano sconce. Oggi al cinema si ride con le parolacce; quando saranno esaurite, quando le avremo sentite tutte, bisognerà trovare qualcos'altro, e allora sarà la crisi».

Come le inventa le barzellette? C'è una tecnica?

«Ah! Ah! Vuole che le riveli un segreto del mestiere? Jamais!».

Qual è stato il giorno più bello della sua vita?

«Quando esordii accanto a Wanda Osiris, mi sembrava di toccare il cielo col dito, ma che dito! Col tallone!».

Lei malgrado la malattia, ha ancora un aspetto fresco, giovanile, non un capello bianco, non ha paura di invecchiare?

«Invecchiare un pochino mi secca. Trovo sollievo pensando che è un fatto universale. Ma anche quando sarò vecchio avrò le mie consolazioni. Magari mi troverò in qualche casa di riposo, incontrerò amici: anche lei qui? Congratulazioni».

Se non avesse fatto l'attore che cosa avrebbe voluto fare?

«Ecco, mi sarebbe piaciuto fare l'ambassadeur. *Qualcuno mi avrebbe chiamato eccellenza. Dopotutto le mie iniziali sono CD, corpo diplomatico, voilà!».*

Secondo voi

Baudo è bello (a colori in tv)

ADELE GALLOTTI

MILANO — Tutti occhialuti i tre concorrenti che domenica dovranno cercare di strappare il titolo al primo campione del quiz di Pippo Baudo, Paolo Marongiu, il sardo diciottenne che è riuscito a portar via due milioni e mezzo alla televisione, pur avendo sbagliato la domanda del raddoppio. Domani dovrà combattere contro tre giovani meno giovani di lui, dai 20 ai 25 anni, rispondendo a domande che riguardano gli anni dal '68 al '72.

Massimo Grillenzoni è uno studente del sesto anno della facoltà di medicina di Bologna, che si è presentato solo per riuscire a portare a casa un po' di quattrini: «Tre milioni, il massimo che si può in una sola puntata, perché io non ho alcuna voglia di tornare. Non saprei proprio come conciliare la medicina con il quiz. Bisogna avere tempo, voglia di leggere giornali e riviste e di sentir dischi».

Voglia invece di tornare ne ha e molta una bella ragazza, Patrizia Branchetti, che è nata a Genova 21 anni fa. Frequenta una scuola particolare: fisioterapista. Ci si entra solo per concorso ed è assai difficile riuscirci. «Su 100 candidati ne promuovono venti ma alla fine si diventa il braccio destro di un ortopedico e si ha il posto assicurato. Di queste scuole in Italia ce ne sono solo due: una a Milano e una a Genova.

Sposata è Fulvia Meggiolaro Riviera, 23 anni, vive a Villafranca (Padova), ha due bambini piccolissimi e un posto di segretaria in una scuola media. In più segue l'università di filosofia e adesso si è cacciata nel quiz.

Intanto sono cominciati i problemi del colore. Franco Franchi, il signor «no», ha fatto delle raccomandazioni precise ai concorrenti: niente bianco troppo bianco che spara sul video e neppure il blu è gradito. Vanno bene le tinte pastello, morbide. Felice del colore è Pippo Baudo cui tutti hanno fatto dei complimenti. «In strada mi fermano per dirmi che risulto assai meglio col colore. Le tinte pastello sono sempre stato il mio forte, basta guardare le mie giacche».

Soddisfatto della trasmissione? «Certo, è piaciuta ed è stata trovata divertente e varia. Io penso di dover molto ai quattro ragazzi che ho portato con me: Fioretta Mari, Juana Steffan, Tullio Solenghi e Beppe Grillo. Peccato che in queste prime puntate appaiono solo alle 14, fra breve li vedremo anche nel pomeriggio». *Che cosa pensa del giovane campione? Resisterà?* «Non lo so — *dice Baudo allargando le già lunghe braccia* — e in fondo non mi importa molto, perché la mia trasmissione, a differenza di quella di Mike, non ha bisogno di un campione-mostro. Io non cerco il personaggio, la gente deve vedere la trasmissione per l'insieme indipendentemente dal campione».

Durante le prove, ad aspettare Pippo Baudo c'era la moglie, Angela, che è una gran bella donna, insieme con la figlia Tiziana. I rapporti fra i due coniugi, anche se sono divisi, sono molto civili e Pippo, quando è a Milano passa molto tempo nella sua casa di una volta. Una riconciliazione in vista... chissà!

TELEVEDIAMO

Sceneggiato (rete due) e varietà (rete uno) prima del film

Il marchese diventa vampiro

Partita sabato scorso con un avvio non proprio esaltante, «Rita ed io», la rivista con Dapporto e Rita Pavone, apre stasera le trasmissioni con la seconda puntata (Rete uno, ore 20,40). Seguono il telefilm «Sotto il giardino» della serie «Graham Greene racconta: gli amori facili, gli amori difficili», tratta dai racconti dello scrittore (Rete uno, ore 21,45) e un concerto di Arthur Rubinstein per il ciclo «Solisti celebri» (Rete uno, ore 22,35). Sulla Rete due la seconda puntata di «Il vendicatore di Corbillères», polpettone d'epoca (ore 20,40) e l'insolito film di Nanni Moretti «Io sono un autarchico» (ore 21,40).

Nel pomeriggio calcio internazionale (Italia-Finlandia, Rete uno, ore 14,55), musica («Le canzoni di Marta Lami», Rete uno, ore 18,05), telefilm («Mamma a quattro ruote», Rete uno, ore 19,20, e «In alto mare», Rete due, ore 17) ed ancora sport vario («Dribbling», Rete due, ore 19,15).

Film alla televisione svizzera («Al di là della legge», ore 20,45) e a Montecarlo («I dieci del Texas», ore 21,15).

RITA ED IO (Rete uno, ore 20,40) — Dopo il cinema, tema della prima puntata dello spettacolo, ora è il turno del ballo. Rita canta «Lo farei» e balla sulle note di «I got the music in me». Dapporto racconta barzellette e, con Carlo Campanini, imita Stanlio ed Ollio. Teddy Reno si esibisce in un'interpretazione di «A woman in love» dal film «Bulli e pupe» ed ancora Rita Pavone, nel siparietto dedicato ai bambini, presenta «Pollicino e Pollicina», canzone inserita, insieme alle sigle dello show, anche nel nuovo disco della cantante torinese.

GRAHAM GREENE RACCONTA: GLI AMORI FACILI, GLI AMORI DIFFICILI - SOTTO IL GIARDINO (Rete uno, ore 21,45) — Interpretato da Denholm Elliott e Vivian Pickles questo secondo episodio della serie. Un quarantenne scopre di avere solo più sei mesi di vita, a causa di un male incurabile, e ritorna nella casa dove ha trascorso l'infanzia. Laggiù rivive i momenti sereni di un tempo, quando si nascondeva su un isolotto che sorge in mezzo ad un grande stagno e si isolava dal mondo, non facendosi più trovare dai familiari.

IL VENDICATORE DI CORBILLERES (Rete due, ore 20,40) — In casa dei marchesi De Coulteray continuano a lavorare Bénédict come scultore e Christine, la ragazza di cui lui è innamorato, come bibliotecaria. Ma i guai per Bénédict nascono altrove: sei delle sue apprendiste sono scomparse nel nulla dal suo laboratorio. Bénédict si precipita a Corbillères, ma viene improvvisamente richiamato a Parigi da Christine, perché pare che il marchese De Coulteray sia un vampiro.

IO SONO UN AUTARCHICO (Rete due, ore 21,40) — Film. Regia di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Lorenza Codignola, Beniamino Placido. Satira del teatro «impegnato» ed «off» condotta abilmente dal giovane (24 anni) regista Moretti. Nel film una compagnia teatrale si ingegna di allestire un nuovo lavoro, ricalcato sui modelli più avanzati del teatro americano. Molti gli intoppi per il gruppo, fra i quali la defezione di una parte della compagnia ed una sequela di contrattempi imprevedibili. Il risultato sarà un fiasco completo.

AL DI LA' DELLA LEGGE (Svizzera, ore 20,45) — Film. Regia di Giorgio Stegani, con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Lionel Stander, Graziella Granata, Bud Spencer, Gordon Mitchell. Allarme a Silver Canyon per una rapina compiuta ai danni della diligenza, nel corso della quale sono state rubate tutte le paghe dei lavoratori della zona. I responsabili sono il vagabondo Cudlip, un curioso predicatore e un negro. Ma Cudlip incontra Novak, un tecnico delle miniere incaricato delle paghe e ne diventa amico, iniziando così il cammino verso la conversione. Dopo alterne vicende, Cudlip si ritroverà nientemeno che sceriffo del paese, a lottare contro gli ex-compagni.

L'ORIZZONTE ROSSO (Capodistria, ore 22,30) — Film. Regia di Jacques Rouffio, con J. Perrin, R. Dary, M. Melinaud. Girato nel 1969 e tratto dal romanzo di Georges Couchon «Les honneurs de la guerre», il film è la storia del giovane Antonin Lavallette, soldato nella prima guerra mondiale e rinviato a casa per una ferita subita in combattimento. Durante la convalescenza, Antonin manifesta il desiderio di tornare quanto prima al fronte, nonostante le pressioni contrarie del padre e della fidanzata Elise, già vedova di un cugino di Antonin morto in guerra.

I DIECI DEL TEXAS (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Ignazio Falconetti, con John Wayne, Gary Cooper. Realizzato in Italia, «I dieci del Texas» non è altro che un'antologia di brani ricavati da vecchi western, composto di episodi cuciti insieme con un lavoro di montaggio: appaiono, vissuti dai celebri attori del filone, tutti i luoghi e le situazioni tipici del West.

TELEFILM OGGI

Hitchcock e «I Crabtree»

Coppia di telefilm nei programmi pomeridiani della televisione. Il primo è «In alto mare» (Rete 2, ore 17), appartenente alla serie intitolata ad Alfred Hitchcock ma diretto in realtà da Alf Kjellin ed interpretato da Bradford Dillman, Barbara Barrie e Edmond Rayan.

Si tratta di una denuncia di aggressione e tentata violenza che cade sulla testa di un impiegato di una ditta di materiali plastici. L'accusa è formulata da Isabel Smith, direttrice di una scuola femminile, persona insospettabile e degna di fiducia. Al processo l'imputato, Clemence Howard, si protesta innocente ma viene condannato a tre anni di reclusione. Ma Jack Huntley, un agente di polizia che ha collaborato alle indagini, non crede alla sua colpevolezza.

L'altro telefilm (Rete 2, ore 19,20) è «E' scaduta la patente», della serie comico-avventurosa «Mamma a quattro ruote». I Crabtree, protagonisti fissi della serie, vanno per la seconda volta in viaggio di nozze e decidono di lasciare i figli presso un campeggio organizzato. Ma nel viaggio rimangono senza benzina in un luogo isolato ed irreale, in cui il tempo si è fermato al 1945.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

13,30 **Telegiornale**
14,55 **Calcio: Italia-Finlandia** (c)
17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Montreal '76** (c)
18,05 **Le canzoni di Marta Lami**
19,20 **Mamma a quattro ruote** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Rita e io**
21,45 Graham Greene racconta: **Gli amori facili gli amori difficili** (c)
22,35 **Solisti celebri: Arthur Rubinstein - Telegiornale**

RETE DUE

13 — **TG 2 - Ore tredici** (c)
13,30 **TG 2 - Omnibus** (c)
14 — **Giorni d'Europa** (c)
17 — Alfred Hitchcock presenta **In alto mare**
17,55 **Secondavisione**
19,15 **Dribbling** (c)
19,45 **Il vendicatore di Corbillères** (c)
21,40 **Io sono un autarchico** (c)

SVIZZERA

16,45 **Per i giovani**
18 — **Telegiornale** (c)
18,05 **Scatola musicale** (c)
18,30 **Sette giorni** (c)
19,10 **Telegiornale** (c)
19,45 **Scacciapensieri** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Al di là della legge** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 **Sabato sport**

CAPODISTRIA

14,25 **Calcio** (c)
18,30 **Pallamano** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **I nuovi medici: «La contaminazione»** (c)
21,30 **La storia della Resistenza**
22,30 **Orizzonte rosso** (film - c)

MONTECARLO

17,45 **Un peu d'amour**
18,55 **Il 77° Lancieri del Bengala**
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Medical center**
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **I 10 del Texas** (film)
22,45 **Montecarlo Sera**
22,50 **Notiziario**
23 — **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Identitris; 13,10: film; 15: Un'ora in jeans; 15,45: Bim Bum Quiz; 17: Sport; 18: Discoteque; 19,45: Notizie; 20,15: film; 22: Mister simpatia; 23,30: Notizie; 23,45; Oroscopo e sogni sexy; 0,10: film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,30: film; 19: Notizie; 19,30: La città domanda; 20: film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film per ragazzi; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Sorriso verticale (film); 22: Filmstudio cinema d'annata;

TELEBIELLA — Ore 12,30: I cineamatori Biellesi, Vent'anni dopo (replica); 14: Incontro con Gigi Praiavorio (replica); 21: Notiziario locale; 22,45: Televisione Studio B.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,10: Guarda in su; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,15: Flash; 20,30: Guarda in su; 20,40: Chi era Stalin? (film); 22,15: Dentro il personaggio; 22,45: Il discolo.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55-12,15: Incontro della domenica; 12,30: Speciale «Un giorno di festa» (c); 13-14: TG l'una (c); 13,30: TG 1 notizie; 14-19,50: Domenica in... (c); 15,25: Sceriffo a New York; 17: Secondo voi; 18,15: Arriva l'elicottero; 18,50: Notizie sportive; 19: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Una donna, di Sibilla Aleramo (c); 21,45: La domenica sportiva (c); 22,45: Prossimamente (c) - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Qui cartoni animati; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica (c); 15,15-17: Diretta sport; 17: Il grassone e il piccoletto; 17,45: Prossimamente (c); 18,05: Qualcosa di speciale (c); 18,55: I piloti di Spencer (c); 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (c); 20,40: Felicibumta (c); 22: TG 2 - Dossier (c); 22,55: TG 2 - Stanotte; 23,10: Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 10-11: Santa Messa (c); 13,30: Telegiornale (c); 14: Tele-revista (c); 15,15: Disegni animati (c); 16,30: Bambini nel mondo (c); 16,55: Stanlio e Ollio; 17,55: Il tesoro del tempio (c); 18,45: Telegiornale (c); 18,50: Piaceri della musica (c); 19,30: La parola del Signore (c); 20,45: Carlomagno (c); 22: La domenica sportiva (c); 23-23,10: Telegiornale (c).

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
17,15 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18 — Teatro africano: Il carcerato, il giudice, il carceriere di Derlene Clems
19,35 Microsolco in anteprima... o quasi
20,10 Musica e futuro
21 — L'angelo di fuoco di Prokofiev
23,10 Dama di cuori: Emi Eco

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
15 — Botta e risposta: Trent'anni dopo
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,10 Giocate con noi
17,30 Speciale GR 2
17,55 Sabato musica
19,50 Si fa per ridere
20,30 Salisburgo '77: concerto diretto da André Previn
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
14 — Contralto Kathleen Ferrier
14,45 Intermezzo
15,30 Oggi e domani
16,15 Mitropoulos dirige
17,15 Il beribop
17,45 La Spagna di Granados
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Photo finish di Peter Ustinov
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,800 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show n. 3 Strip Variety», con Hugo and Binty e a richiesta Louiselle Badenson. Vietato 18. Orario: 16,15-21,30.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 e domani 15,30 e 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej avèine doe» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino in «Gallo fa non l'aso».
Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi ore 16 Inaugurazione con «Biancaneve e i 7 nani».
NUOVO: Centro di Didattica del jazz diretto da Gianni Negro e Raf Cristiano. Tel. 655.552.
NUOVO: Testimoni di Geova - Assemblea Circoscrizionale Piemonte 3.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret. Si replica con successo. Ingr. e pren. in sede ai soci.
TEATRO REGIO: ore 21 Balletto del Gran Teatro di Ginevra. Serenata: di P.I. Ciaicovski. Quattro Temperamenti: di P. Hindemith. Sinfonia in do: di G. Bizet. Coreografie di G. Balanchine. Turno B.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-78, 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 878.455 - 876.369 (tutti i giorni): Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); uffici del T.S.T., piazza Castello 215, tel. 539.707-8-9 (tutti i giorni, escluso sabato e domenica).

AL BACATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 15 Discoteca. Ore 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: 15,15-21 Juke Boxes.
CLUB 84 ore 21 Loris.
DU PARC: 15,45-21 Nuova Edizione.
EDEN: 16-21 Accorsi.
FARO: 15,30-21 I Revival.
GARDEN: ore 21 I Simpatici.
LA PERLA: 15,30-21 I M[illegible].
LE ROI: ore 21 I Dublefas.
MASSAUA: ore 21 New Men.
PLANETARIO: ore 21 The Bats.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Monti.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): Wlady e Mary; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CIRIE'
CATALANO: Paperino in vacanza.
ITALIA: Von Buttiglione.
NUOVO: Autopsia di un mostro.
CASELLE
ITALIA: Basta che non si sappia in giro.
ROMA: Ben Hur.
LANZO
NUOVO: La compagna di banco.
CARMAGNOLA
LUX: Donna cosa si fa per te.
SPLENDOR: Ben Hur.
ELIOS: Piedone a Hong Kong.
AVIGLIANA
CORSO: La polizia è sconfitta.
GRANERO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La stanza del vescovo.
ALMESE
SADA: Rocky.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Complotto di famiglia.
PINEROLO
ITALIA: Airport 77.
NUOVO: Cara sposa.
PRIMAVERA: Il figlio di Spartacus.
HOLLYWOOD: Il prossimo uomo.
CARIGNANO
PETER: La banda del gobbo.
SETTIMO
GARIBALDI: Gli scippatori.
BORGARO
ROYAL: Histoire d'O.
ORBASSANO
MODERNO: Passi furtivi.
GIAVENO
S. LORENZO: Midway.
CHIVASSO
CINECITTA': Io e Annie.
MODERNO: La croce di ferro.
POLITEAMA: Airport 77.
SUSA
CENISIO: California.
CIVICO: Di che segno sei?

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tre tigri contro tre tigri.
AMBRA: Due sul pianerottolo.
CORSO: Nenè.
CRISTALLO: Cattivi pensieri.
GALLERIA: Porci con le ali.
MODERNO: Roulette russa.
ACQUI TERME
ARISTON: Sette note in nero.
CRISTALLO: Una giornata particolare.
GARIBALDI: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Esorcista II: L'eretico.
NUOVO: Sahalako.
POLITEAMA: Maladolescenza.
VITTORIA: Agente 007 la spia che mi amava.
FELIZZANO
COMUNALE: La nuora giovane.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il gattopardo.
IRIS: Messalina, Messalina.
ITALIA: La polizia è sconfitta.
MODERNO: Mannaja.
OVADA
LUX: Il gatto dagli occhi di giada.
MODERNO: La presidentessa.
TORRIELLI: Disposta a tutto.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Bluff.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il centro della Terra, continente sconosciuto.
TORTONA
MODERNO: La croce di ferro.
SOCIALE: Black Sunday.
VERDI: Von Buttiglione.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La compagna di banco.
TEATRO: Airport 77.
POLITEAMA: Paura in città.

ASTI
LUX: Bilitis.
POLITEAMA: La spia che mi amava.
SALONE: Il colosso di Rodi.
SPLENDOR: Il monaco di Monza.
TEATRO: Chiuso per restauri.
VITTORIA: Una giornata particolare.
CANELLI
BALBO: Napoli spara.
RAGNO D'ORO: Una donna alla finestra.
MONCALVO
NUOVO: Quel vizio di famiglia.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il figlio del gangster.
LUX: Cannonball.
SOCIALE: opera lirica: «Il barbiere di Siviglia».
VERDI: Taxi girl.
PORTACOMARO
ITALIA: La casta Susanna.

AOSTA
CORSO: Tony Saitta.
GIACOSA: Colpo secco.
SPLENDOR: Maladolescenza.
ITALIA: Dedicato a una stella.
LUX: Mannaia.
VERRES
IDEAL: L'Italia s'è rotta.

CUNEO
CORSO: Agente 007 la spia che mi amava.
FIAMMA: Colpo secco.
ITALIA: Suor Emanuelle.
LANTERI: L'isola sul tetto del mondo.
NAZIONALE: Più forte ragazzi.
ALBA
CORINO: Il poliziotto Sprint.
EDEN: Io e Annie.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: I due superpiedi quasi piatti.
BOVES
NUOVO: Giordano Bruno.
BRA
IMPERO: San Babila ore 20: un delitto inutile.
POLITEAMA: Nenè.
SPAZIO BLU: Riposo.
VITTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
BUSCA
NUOVO: Emanuelle l'antivergine.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: La donna della domenica.
CENTALLO
ALESSANDRA: Una donna chiamata Apache.
CEVA
DORIA: Il maratoneta.
DRONERO
IRIS: Gli Serafina.
FOSSANO
ASTRA: La gang del parigino.
IRIDE: Paperino e C. in vacanza.
POLITEAMA: Antonio Gramsci.
MONDOVI'
CORSO: Ben Hur.
ITALIA: La stanza del vescovo.
FERRINI: La febbre dell'oro.
PEVERAGNO
BISALTA: Fate la rivoluzione senza di noi.
PIASCO
LA ROSA: Due superpiedi quasi piatti.
RACCONIGI
SOCIALE: Tutti gli uomini del presidente.
SALUZZO
CIVICO: Una donna alla finestra.
ITALIA: Sahara Cross.
SPLENDOR: Canne mozze.
SAVIGLIANO
AURORA: Il maestro di violino.
NAZIONALE: L'ultima donna.
RITZ: California. Non viet.
VERZUOLO
CORSO: Savana violenta.
VILLAFALETTO
MODERNO: Il cinico, l'infame, il violento.

NOVARA
ASTRA: Ilsa la belva del deserto.
COCCIA: Padre padrone.
ELDORADO: Il prefetto di ferro.
EXCELSIOR: Il signor Robinson.
FARAGGIANA: Airport 77.
VITTORIA: Colpo grosso.
S. CUORE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
TRECATE
PELLICO: Cari mostri del mare.
COMUNALE: 900 atto secondo.
VITTORIA: Febbre da cavallo.
VERBANIA
APOLLO: Maladolescenza.
ARISTON: L'esorcista n. 2: l'eretico.
SOCIALE (Intra): La corsa più pazza del mondo.
SOCIALE (Pallanza): Nenè.

VERCELLI
ASTRA: Gli scippatori.
CIVICO: Roulette russa.
ITALIA: Nenè.
PRINCIPE: Cassandra crossing.
VERDI: Sahara cross.
VIOTTI: Tintorera.
BIELLA
APOLLO: Le apprendiste.
IMPERO: Poliziotto sprint.
MARCONI: Keoma.
MAZZINI: Una giornata particolare.
ODEON: L'esorcista II.
SOCIALE: Taxi driver.
BORGO D'ALE
VITTORIA: La stanza del vescovo.
SANTHIA'
IDEAL: La corsa più pazza del mondo.
SPLENDOR: La signora ha fatto il pieno.
TRONZANO
LUX: Ultimi bagliori.

GENOVA
AMBASSADOR: Notti peccaminose di una minorenne.
ARISTON: La vergine di Dunwich.
ASTOR: Autopsia di un mostro.
AUGUSTUS: Esorcista II: L'eretico.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Padre padrone.
LUX: Nenè.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Io ho paura.
ORFEO: New York New York.
PLAZA: Porci con le ali.
RITZ: Kar e Kristina.
RIVOLI: Certi piccolissimi peccati.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il principio del domino.
TEATRO GENOVESE: «I due gemelli veneziani» di Goldoni.
STABILE E DUSE: «Il mandato» di Erdman.
POLITEAMA MARGHERITA: Balletto «Romeo e Giulietta» con Carla Fracci.
ALBA: Von Buttiglione.
ALFA: Paperino & Company in vacanza.
ALCIONE: La bella governante di colore.
AMBRA: Io e Annie.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Wagons lits con omicidi.
DIONISO: Prostitution.
IDEAL: Cara sposa.
MANIN: Io e Annie.
MIGNON: Due superpiedi quasi piatti.
SUPERBA: Club privée per coppie raffinate.
ARENZANO
ITALIA: Il giustiziere del West.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Due superpiedi quasi piatti.
ELDORADO: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
MODENA: Taxi girl.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Il genio.
ROMA: La polizia è sconfitta.
VERDI: La compagna di banco.
QUINTO
FLORA: Quinto potere.
SANTA MARGHERITA L.
CENTRALE: La banda del gobbo.
MIGNON: Gli ultimi giganti.
LUX: Ben Hur.
CAMOGLI
ODEON: Il legionario.
RECCO
ANNA: Il prossimo uomo.

SAVONA
DIANA: La battaglia delle aquile.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: La grande fuga.
ASTOR: Tre tigri contro tre tigri.
OLIMPIA: Esorcista II: l'eretico.
JOLLY: Airport 77.
LUX: Pinocchio.
SALESIANI: Modesty Blaise: la bellissima che uccide.
FILMSTUDIO: Providence.
ALASSIO
COLOMBO: Una giornata particolare.
RITZ: Cara sposa.
ALBENGA
ASTOR: Airport 77.
AMBRA: Wagon lits con omicidi.
CRISTALLO: Mannaia.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il rachèt dei violenti.
MARCONI: Sette note in nero.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Sahara cross.
ONDINA: Sherlock Holmes soluzione 7 per cento.
IDEAL: Von Buttiglione.
LOANO
LOANESE: Ritornano quelli della calibro 38.
MILLESIMO
ITALIA: Histoire d'O.
LUX: I quattro dell'Ave Maria.
NOLI
CONCHIGLIA: Il gatto a nove code.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il primo uomo.

IMPERIA
CAVOUR: C'era una volta il West.
ROSSINI: Agente 007 la spia che mi amava.
AMBRA: La stanza del vescovo.
DANTE: L'inquilina del piano di sopra.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Io ho paura.
CENTRALE: Certi piccolissimi peccati.
SANREMESE: Nenè.
ORFEO: Mayerling.
SUPERCINEMA: California.
ASTRA: Black sunday.
MIGNON: Un giorno alla fine di ottobre.
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Wagon lits con omicidi.
IMPERO: Poliziotto sprint.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucciolla, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b. n.) — La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo.
Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain.
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommellier 22 Tel. 587.190
Il mostro, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia in tre episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Torino violenta, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — La Mole e il Po sono i muti testimoni delle cruenti azioni della malavita. Viet. min. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Padre padrone, di P. E V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.
14,20; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 ● Segnalato critica ★ Dramm.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702
Airport 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Bilitis di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolarie» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Nenè, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirinzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginetta. V. m. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'esorcista II: l'eretico di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Torino violenta, di Carlo Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) — La Mole e il Po sono i muti testimoni delle cruenti azioni della malavita. Viet. min. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con Cristina Mancinelli, Franco Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. V. 18.
Orario: 10; 12; 14; 16; 18; 20; 22,15; 24 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, G. Bedos, V. Lanoux (Francia - Colori) — Avventure extraconiugali di quattro amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La via della droga, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Il principio del domino: La vita in gioco, di Stanley Kramer, con G. Hackman, C. Bergen, E. Wallach (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Il mostro, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sydne Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) — Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,20 ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Suor Emanuelle, di J. Warren, con L. Gemser, M. Zanchi, R. Battaglia (Usa - Colori) — Momentaneamente in convento raffina le sue arti erotiche esaltate dal luogo proibito. V. 18.
Orario: non comunicato ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza. Viet. min. 14.
Orario: 20,15; 22,30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Dedicato a una stella, di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi si innamora di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le reazioni di alcuni ufficiali consci della disfatta imminente. Viet. 14.
Orario: 20; 22,30 ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival. Viet. min. 14.
● Segnalato dalla critica. Orario: 20,30; 22,30 ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976 Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Serafino, di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Viet. min. 14.
Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★ Commedia
RIEDIZIONE 1969 Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Emanuelle, perché violenza alle donne?, di J. D'Amato, con L. Gemser, I. Rassimov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emanuelle fotoreporter in India per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Le avventure di Barbapapà, di Annette Tison e Talus Taylor (Olanda - Colori) — Vivaci avventure di Barbapapà capace di assumere le forme più impensate.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Wagons-lits con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Greta la donna bestia, di Jess Franco, con Dyanne Thorne, Eric Falk (Spagna - Colori) — Ilsa cambia nome e sfoga la sua fantasia sadomasochista in una nuova raccapricciante vicenda. Vietato anni 18.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu, O. Muti, M. Piccoli (Francia - Colori) — Giovane insoddisfatta ribalta sul partner l'inquietudine e questo reagisce drammaticamente. V. 18.
15,30; 18; 20,10; 22,30 ● Segnalato critica ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1976. Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Una donna alla finestra, R. Schneider. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Vizi privati pubbliche virtù, di M. Jancsó. Viet. 18. ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Una questione d'onore, Ugo Tognazzi. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Canne mozze, A. Sabato. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Rocky, S. Stallone, F. Shire. Non viet. ★ Commedia drammatica

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 **L'incredibile viaggio verso l'ignoto**, di W. Disney, con E. Albert, R. Milland. Col. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Il padrone del mondo, C. Bronson, V. Price. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Dedicato a una stella, R. Johnson, P. Villoresi. Techn. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La banda del gobbo, Tomas Milian. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Professione donna, V. Gassman, A. Belli. Non viet. ★ Commedia drammatica

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'Italia in pigiama, Jenny Tamburi. Viet. 18. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Inchiesta sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Questa terra è la mia terra, David Carradine. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Il mio uomo è un selvaggio, Y. Montand, C. Deneuve. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Roma violenta. ★ Drammatico
I 4 magnifici di Hong Kong. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Prima della rivoluzione, di Bernardo Bertolucci. Viet. 18. Ore: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Lo zingaro, A. Delon. Techn. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
I giorni violenti del poliziotto Buford. Non viet. ★ Poliziesco

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Italia a mano armata. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Luna di miele in tre, R. Pozzetto. ★ Commedia

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Histoire d'O, C. Clery. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Sexy

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Carrie lo sguardo di Satana. Viet. 18. ★ Drammatico

S. RITA * (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Il libro della giungla. ★ Disegno animato

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il gatto dagli occhi di giada, C. Pani, P. Tedesco. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Giallo

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
California, G. Gemma, W. Berger, R. Harmstorf, P. Bosé. Or.: 20,25-22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Sturmtruppen, Renato Pozzetto. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Gente di rispetto. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Domani: **Il texano dagli occhi di ghiaccio.** ★ Western
Spazio 1999. ★ Fantascienza

ESEDRA * (via Bagetti 30, tel. 740.835)
Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca. ★ Comico e drammatico

ODEON (via Venaria 8, tel. 772.362)
Il figlio del gangster, A. Delon. Col. Non viet. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
California, G. Gemma, M. Bosé. Col. Non viet. ★ Western

ZETA D'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Dersu Uzala, di A. Kurosawa. Col. Or.: 20; 22,30. ● Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Le nuove avventure di Furia. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Il divo Anni 70: Conoscenza carnale, J. Nicholson. ★ Drammatico

UMBRIA (via Ascoli 30, tel. 485.912)
Colosso di Roma. ★ Avventuroso
Torna a casa Lassie. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Vizi privati pubbliche virtù di M. Jancsó. Viet. 18. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La signora ha fatto il pieno, C. Villani. Col. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
La compagna di banco, Coluzzi. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Il corsaro nero. ★ Avventuroso

LUINI * (via Luini 90, tel. 290.339)
Odio per odio. ★ Drammatico
Tobia. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La collina degli stivali, T. Hill, B. Spencer. ★ Avventuroso

MURIALDO *
La gang dei doberman colpisce ancora. Ap. 16,30. Ult. 21. ★ Poliziesco

ORIONE (viale Mughetti 18)
Luna di miele in tre, R. Pozzetto. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. per ragazzi ore 14,30; 16,15; 18 **Silvestro gatto maldestro.** Techn. ★ Disegno animato
Spett. serali ore 20; 22 **Simbad e l'occhio della tigre**, P. Wayne, T. Power. Techn. ★ Fiabesco

ZONA MILANO, REGIO PARCO

AUTORA (c. Brescia 2, tel. 276.510)
King Kong impero dei draghi. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Ci rivedremo all'inferno, L. Marvin, R. Moore. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
La meravigliosa favola di Biancaneve. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Storia di un peccato, Zelmk. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Kakkientruppen. Non viet. ★ Commedia

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
A muso duro, C. Bronson. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Ben Hur, C. Heston. Non viet. (Ingr. 600). ★ Colosso storico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Sfida a White Buffalo, C. Bronson. Non viet. (Ingr. 600). ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Simbad e l'occhio della tigre, P. Wayne, T. Power. Non vietato. ★ Fiabesco

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, E. Montesano, B. Bouchet. Non viet. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Tutti defunti tranne i morti, di P. Avati con G. Dellepiane, C. Gravina. Viet. 14. ★ Horror comico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
King Kong, J. Lange, L. Bridge. Non viet. Ore 19,30; 22. ★ Fantascienza avventuroso

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
C'eravamo tanto amati, N. Manfredi, S. Sandrelli, V. Gassman. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Super vixens (La superstrega). Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

NIZZA * (via Biglieri 5, tel. 697.079)
Il corsaro nero. Ap. 17. Ult. 21. ★ Avventuroso

S. LUIGI * (via Ormea 4, tel. 682.471)
Totò contro il pirata nero. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
La polizia accusa il servizio segreto uccide. Viet. 14. ★ Poliziesco

* Cinema a carattere parrocchiale.